



RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE INTERNA

(ex L. 370/1999, art. 1, commi 2 e 3; D. Lgs. 19/2012, art. 12 e art. 14; Linee guida ANVUR 2023 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione)

2023

(anno di riferimento 2022)



Nucleo di Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia

prof. **Francesco Duranti** componente interno con funzioni di Coordinatore

prof. **Paolo Miccoli**, componente esterno

prof. **Fabio Santini**, componente esterno

dott. **Corrado Cavallo**, componente esterno

dott. **Vincenzo Tedesco**, componente esterno

sig. **Luca Giordano**, rappresentante degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea e Laurea Magistrale dell'Università per Stranieri di Perugia

Struttura tecnico-amministrativa

Servizio Programmazione, Qualità e Valutazione



INDICE

PREMESSA	pag. 4
SEZIONE 1 - VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITÀ	pag. 4
1.1 Sistema di AQ a livello di Ateneo	pag. 5
Ambito A – Strategia, Pianificazione e Organizzazione.....	pag. 5
Ambito B – Gestione delle risorse.....	pag. 10
Ambito C – Assicurazione della qualità	pag. 17
Ambito D – Qualità della didattica e dei servizi agli studenti	pag. 20
Ambiti E – Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale E.DIP – L'assicurazione della qualità dei Dipartimenti	pag. 26
1.2 Sistema di AQ a livello di Corsi di Studio e Dottorati di Ricerca	pag. 30
Ambito D.CDS – L'assicurazione della qualità nei Corsi di Studio	pag. 30
Ambito D.PHD – L'assicurazione della qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca.....	pag. 34
1.3 Strutturazione delle audizioni	pag. 34
1.4 Rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti (e, se effettuata, dei laureandi)	pag. 36
SEZIONE 2 - VALUTAZIONE SUL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE (SMPV e PIAO)	pag. 39
SEZIONE 3 - RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI	pag. 40
ALLEGATI	
ALL. 1 – Dettaglio dati indicatori ANVUR.....	pag. 44
ALL. 2 – Esiti Indagine XXV 2023 – Profilo dei laureati 2022.....	pag. 54
TABELLA 1 – Valutazione periodica dei CdS/Dottorati/Dipartimenti	pag. 62
TABELLA 2 – Sistemi di Monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati	pag. 65
TABELLA 3 - Considerazioni del NdV sui documenti di bilancio su tematiche specifiche	pag. 65

PREMESSA

La presente Relazione, redatta secondo le indicazioni formulate dall'ANVUR nelle [Linee Guida 2023 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione](#) (approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 56 del 21 marzo 2023), è relativa all'anno 2022 per il sistema AVA e al 2023 per la parte Performance e verterà sui processi di AQ e di gestione del ciclo della performance. I Requisiti di riferimento sono quelli presenti nell'allegato C del D.M. 1154/2021, declinati nei documenti relativi al [Modello AVA3](#).

La Relazione 2023 rappresenta per i Nuclei l'occasione per monitorare la transizione dei sistemi di Assicurazione della Qualità (AQ) degli Atenei da AVA 2 ad AVA 3, l'avvio del sistema AQ dei Corsi di Dottorato di Ricerca, per continuare a segnalare le attività innovative particolarmente meritevoli in relazione ai processi di Assicurazione della Qualità e per monitorare le indicazioni e raccomandazioni formulate da ANVUR in sede di Accreditamento periodico.

La Relazione 2023 si articola in tre macro-sezioni:

1. Valutazione del sistema di Qualità: a livello di Ateneo, dei Corsi di Studio, dei Dottorati di Ricerca, della Ricerca e della Terza Missione dei Dipartimenti, Strutturazione delle audizioni, Rilevazione dell'opinione degli studenti e, se effettuata, dei laureandi.
2. Valutazione sul funzionamento del sistema di gestione del ciclo della performance (Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance-SMVP e Piano Integrato di Attività e Organizzazione-PIAO).
3. Raccomandazioni e suggerimenti.

SEZIONE 1 - VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITÀ

In questa sezione il Nucleo di Valutazione fornisce la sua valutazione sullo stato di maturazione interna e di crescita del Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Ateneo, con riferimento ai requisiti degli Ambiti A, B, C, D ed E, valutando in particolare l'efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche, il grado di analisi e accoglimento delle evidenze emerse dalle Relazioni delle CPDS nonché di raccomandazioni e/o condizioni espresse dalla CEV in esito alla procedura di accreditamento periodico della Sede.

Il Nucleo di Valutazione ha impostato la propria analisi valutativa del Sistema di AQ nel suo complesso seguendo le Linee Guida ANVUR 2023 che invitano a prendere in considerazione:

- le [Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei](#), i cui requisiti di qualità sono articolati per le Sedi (Ambito A, B, C, D, E), per i Corsi di Studio (D.CDS), per i Dottorati di Ricerca (D.PHD) e per i Dipartimenti (E.DIP)
- le [Linee Guida per l'Autovalutazione e la Valutazione del Sistema di AQ negli Atenei](#) e i relativi allegati contenenti, per ciascun ambito, gli indicatori di valutazione periodica di sede e di corso previsti dall'allegato E al [DM 1154/2021](#) ([Indicatori a Supporto della Valutazione](#); [Scheda Valutazione Indicatori Qualitativi](#))

Il Nucleo si è avvalso, oltre che della documentazione resa disponibile dall'Ateneo, degli indicatori forniti da ANVUR nel mese di luglio 2023, della Relazione annuale del Nucleo 2022 e del Rapporto ANVUR di Accreditamento periodico ricevuto dall'Ateneo il 15 marzo 2022 a seguito della visita CEV che ha avuto luogo dal 24 al 28 maggio 2021, al fine di monitorare le azioni intraprese dall'Ateneo sugli aspetti suscettibili di miglioramento che erano stati indicati nel documento, sia a livello di Sede sia a livello dei CdS:

- la definizione degli indicatori con riferimento agli obiettivi strategici;
- la sistematica attuazione, la revisione critica del sistema di AQ e la sua valutazione da parte del Nucleo di Valutazione;
- il raccordo e il coordinamento tra gli attori del sistema di AQ;
- la mancanza di attività formative dedicate ai rappresentanti degli studenti;

- la verifica delle attività dei CdS e del Dipartimento;
- l'adeguatezza numerica e organizzativa del personale tecnico-amministrativo;
- la sistematicità delle attività di monitoraggio relative a ricerca e Terza Missione.

1.1 SISTEMA DI AQ A LIVELLO DI ATENEO

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta cinque ambiti di valutazione, strutturati partendo dai processi di pianificazione strategica e organizzazione del Sistema di Governo e dell'Assicurazione della Qualità (Ambito A), per poi focalizzare l'attenzione sui processi di pianificazione e gestione delle risorse (Ambito B), intese come risorse umane (personale docente e di ricerca e tecnico-amministrativo), finanziarie, strutturali (in termini di strutture nonché di attrezzature e tecnologie), infrastrutturali e di gestione delle informazioni e della conoscenza; l'Ambito C approfondisce i processi di Assicurazione della Qualità (Ambito C) a livello di Ateneo; gli ultimi due ambiti sono dedicati alla pianificazione e gestione dei processi di pianificazione e gestione della didattica e dei servizi agli Studenti (Ambito D) e di quelli della ricerca e della terza missione/impatto sociale (Ambito E) sviluppati a livello di Ateneo. Per ogni Ambito, sono stati definiti Punti di Attenzione (PdA) e aspetti da considerare (AdC).

AMBITO A – STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

PdA A.1) Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo

Nel [Piano Strategico 2022-2024](#) l'Ateneo, a seguito di una analisi SWOT effettuata per esaminare il contesto interno ed esterno, per individuare e conoscere i punti di forza e di debolezza nonché le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno, ha identificato le principali linee strategiche su cui concentrare le azioni del triennio. La pianificazione strategica è articolata in obiettivi chiaramente definiti e realizzabili dai quali discendono, in una logica a cascata, gli obiettivi organizzativi delle strutture amministrative riportati nel Piano Integrato della Performance, confluito nel [Piano Integrato di Attività e Organizzazione](#) (PIAO) e strettamente collegato con la programmazione economico- finanziaria.

Agli obiettivi sono associati indicatori e target e, al fine di garantire l'effettiva attuazione e la massima efficacia delle azioni delineate, l'Ateneo, ha attivato un sistema di monitoraggio e riesame che produce una rendicontazione periodica tesa a individuare eventuali scostamenti tra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti e a suggerire, se necessario, opportune azioni correttive.

Dall'analisi del Ciclo integrato della performance, effettuata dal Nucleo nella riunione del 31 luglio 2023 e a cui si rinvia nella Sezione 2 della presente Relazione, risulta che il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) aggiornato per il 2023 sia uno strumento che risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle linee guida di riferimento e che il livello di gestione del ciclo della Performance da parte dell'Ateneo sia pienamente soddisfacente.

I Piani Triennali dei Dipartimenti completano la pianificazione strategica. Le linee strategiche per il triennio 2022-2024 sono state in buona parte declinate nelle attività dei due Dipartimenti dell'Ateneo, costituiti il 1 gennaio 2022: il *Dipartimento di Lingua, Letteratura e Arti Italiane nel Mondo* e il *Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali* che, a valle del Piano Strategico, hanno adottato i propri Piani Triennali dai quali si evince come la strategia dipartimentale sia focalizzata sulle aree di sviluppo di ciascun dipartimento, individuate a partire dall'analisi SWOT e strettamente collegata alle azioni proposte nel Piano Strategico di Ateneo. Per le attività svolte dai Dipartimenti e per il monitoraggio dei rispettivi Piani Triennali si rinvia al successivo AMBITO E della presente Relazione.

Il Nucleo, a fronte del Piano Strategico 2022-2024, **RINNOVA** l'auspicio che in tempi brevi venga aggiornato il documento 'Politiche di Ateneo per la Qualità' che dovrebbe implementare una visione complessiva della



performance dell'Ateneo e dal quale dovrebbero emergere le interconnessioni tra piano amministrativo e piano della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione.

PdA A.2) Architettura del sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità di Ateneo

Il Sistema di Governo dell'Università per Stranieri di Perugia è così costituito:

Organi di indirizzo politico amministrativo: Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione

Organo di gestione: Direttore Generale

Organi di controllo e valutazione: Collegio dei Revisori dei conti, Nucleo di Valutazione

Organi consultivi e di garanzia: Collegio di disciplina, Collegio dei rappresentanti degli studenti, Garante degli studenti dei Corsi di lingua e cultura italiana per stranieri, Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG)

Delegati e Referenti del Rettore

La procedura di avvicendamento alla Direzione Generale dell'Ateneo avviata nei primi mesi del 2023 ha portato in data 1 marzo 2023 all'insediamento del nuovo Direttore Generale che il Nucleo ha incontrato nella riunione del 28 aprile 2023.

A seguito delle modifiche allo Statuto di Ateneo, entrate in vigore dal 7 aprile 2023, l'Amministrazione sta procedendo con l'aggiornamento dei propri regolamenti, primo fra tutti il Regolamento Generale di Ateneo che disciplina la costituzione e il funzionamento degli Organi dell'Ateneo.

Il Nucleo **RILEVA POSITIVAMENTE** che l'Ateneo abbia accolto il suggerimento proposto nella Relazione annuale del Nucleo 2022 di introdurre nello Statuto i principi generali del proprio Sistema di Assicurazione della Qualità (cfr. art.6).

L'assetto organizzativo dell'Ateneo si articola nelle seguenti strutture:

- Amministrazione Centrale
- Dipartimento di Lingua, Letteratura e Arti Italiane nel Mondo
- Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali
- Centro di Valutazione Certificazioni Linguistiche (CVCL)
- Water Resources Research and Documentation Centre (WARREDOC)

In coerenza con gli standard e le linee guida per l'istruzione superiore dell'area europea e con il sistema nazionale di autovalutazione, valutazione e accreditamento definito dal MUR e dall'ANVUR, l'Ateneo ha organizzato un Sistema per l'Assicurazione della qualità (AQ), fondato su procedure interne di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento, che comprende vari attori con compiti e responsabilità diverse, tramite cui gli Organi di Governo perseguono e garantiscono la qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione in coerenza con le Politiche della Qualità dell'Ateneo e le Linee strategiche di Ateneo.

L'architettura del sistema di AQ di Ateneo è descritta nella pagina "[Assicurazione della Qualità](#)" del sito web istituzionale, concepita come strumento per comunicare la struttura del sistema di AQ Unistrappg, gli attori chiave, i documenti essenziali dell'AQ della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione, la normativa di riferimento e le attività formative. Gli attori del Sistema di AQ dell'Ateneo sono i seguenti:

- Rettore
- Senato accademico
- Consiglio di amministrazione



- Direttore generale
- Nucleo di valutazione
- Presidio della qualità
- Dipartimento di Lingua, letteratura e arti italiane nel mondo
- Dipartimento di Scienze umane e sociali internazionali
- Commissione paritetica docenti-studenti (Dipartimento di Lingua, Letteratura e Arti Italiane nel Mondo)
- Commissione paritetica docenti-studenti (Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali)
- Corsi di studio

L'organizzazione e le responsabilità specificamente riguardanti il sistema di Assicurazione della Qualità sono definite dal Presidio della Qualità di Ateneo nelle [Linee guida del Presidio della Qualità per l'Assicurazione della Qualità](#) aggiornate annualmente.

Il Presidio della Qualità sovrintende allo svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità a livello di Ateneo, dei CdS e dei Dipartimenti, in attuazione degli indirizzi formulati dagli Organi di governo nelle Politiche della Qualità per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione e nel Piano Strategico di Ateneo; organizza e coordina le attività di monitoraggio e la raccolta dati preliminare alla valutazione vera e propria, in termini di risultati conseguiti e azioni intraprese, effettuata da parte del Nucleo.

Il Presidio della Qualità ha posto in essere un'attività di regolamentazione dei processi di AQ, attraverso la redazione di proprie Linee guida e indicazioni operative riguardanti i processi di AQ della Didattica. Tali documenti sono oggetto di aggiornamento annuale e fissano scadenze interne per gli adempimenti dei diversi attori del sistema di AQ coinvolti, nel rispetto della normativa vigente e delle indicazioni operative dell'ANVUR e del MIUR/MUR (cfr. AMBITO C).

L'Ateneo garantisce la rappresentanza del personale docente, tecnico-amministrativo e degli studenti negli organi accademici.

Il Nucleo **RILEVA POSITIVAMENTE** che l'Ateneo ha recepito il suggerimento della CEV di trasmettere alle CPDS gli esiti disaggregati per singolo insegnamento della rilevazione sulle opinioni sulla qualità della didattica da parte degli studenti.

PdA A.3) Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati

Il sistema di monitoraggio previsto dall'Ateneo riguarda attività e processi di valutazione interna e processi di valutazione esterna: Ciclo della Performance, Piano Strategico, Piani triennali dei Dipartimenti, SUA-CdS, SUA-RD, Terza Missione, Riesami ciclici dei Corsi Studio, indicatori MUR, ANVUR, PRO3, SMA, opinioni studenti, rilevazioni interne, ecc.

Il monitoraggio dei risultati avviene attualmente prevalentemente attraverso l'analisi delle relazioni di NdV, PQA e CPDS.

La CEV ha sollecitato l'Ateneo a implementare e rendere sempre più sistematico, e quindi più efficace, il sistema di monitoraggio adottato in ciascun ambito, colmando le criticità dalla stessa evidenziate, poiché i risultati dovranno essere sistematicamente e approfonditamente analizzati a supporto del riesame e del miglioramento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

Per tale motivo, il Nucleo **SUGGERISCE** all'Ateneo, nel percorso avviato di revisione del Sistema di AQ sulla base di AVA3, di individuare con maggiore chiarezza, con il supporto del PQ e del Nucleo di Valutazione, l'architettura del sistema di monitoraggio, distribuendo con più efficacia la responsabilità dell'analisi dei risultati

a tutti i livelli pertinenti dell'organizzazione, in funzione dei rispettivi ruoli e competenze.

PdA A.4) Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

In merito a questo punto di attenzione il Nucleo fa presente che, come anticipato nella precedente Relazione, prendendo atto della criticità rilevata sul punto dalla CEV e della raccomandazione proposta, ha attivato tra le sue prime iniziative quella di realizzare un efficace coordinamento istituzionale con il Presidio della Qualità al fine di realizzare un piano operativo dotato di cronoprogramma per conseguire un effettivo «*allineamento tra gli attori del sistema di AQ*».

Oltre ad avere avviato un piano di audizioni con tutti gli attori del Sistema di AQ di Ateneo (di cui al successivo par. 1.5), il Nucleo, attraverso il Coordinatore, si è confrontato con il Coordinatore del PQ, in merito ai diversi ambiti di miglioramento e le relative azioni da intraprendere, e anche in merito all'organizzazione di eventi formativi-informativi e operativi, dedicati all'AQ e alle novità del modello AVA3.

Anche il documento AVA3 chiede agli Organi di Governo di effettuare periodicamente il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità al fine di tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie politiche e strategie e di raggiungere gli obiettivi fissati, di prenderne in considerazione gli esiti attuando le azioni di miglioramento necessarie e di assicurare la diffusione dei risultati delle valutazioni e del riesame ai responsabili della gestione in qualità delle attività.

Il Riesame del Sistema di Governo consiste nell'insieme delle attività svolte dal Sistema di Governo con il supporto del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione, ciascuno per le proprie competenze, per determinare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di Governo nell'attuazione delle politiche e delle strategie dell'Ateneo e nel conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Per Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità si intende l'insieme delle attività svolte dal Sistema di Governo con il supporto del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione, ciascuno per le proprie competenze, per determinare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di Assicurazione della Qualità per conseguire gli obiettivi stabiliti.

Al riguardo, il Nucleo **SEGNALA positivamente** che in una recente seduta congiunta tra Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione del 4 ottobre 2023 dedicata all'analisi di alcuni documenti sull'AQ, alla quale sono stati invitati il Coordinatore del Nucleo, il Coordinatore del Presidio, i Presidenti delle Commissioni Paritetiche e la Delegata rettorale alla Didattica, l'Ateneo ha avviato in questa direzione il monitoraggio del proprio Sistema di AQ, individuando per alcune delle aree di miglioramento suggerite nelle relazioni oggetto di discussione, specifiche azioni da intraprendere con i relativi responsabili.

Il Nucleo, pertanto, **RACCOMANDA** al Presidio di monitorare attentamente i processi che l'Ateneo ha appena avviato in merito alla revisione del proprio Sistema di AQ, individuando per alcune delle aree di miglioramento specifiche azioni da intraprendere.

PdA A.5) Ruolo attribuito agli studenti

La partecipazione degli studenti alla vita universitaria si esplica innanzitutto attraverso le rappresentanze studentesche che sono previste all'interno degli organi di seguito indicati e la cui composizione è disciplinata dallo [Statuto di Ateneo](#) (artt. 10, 11, 12, 20 e 21), nonché dal [Regolamento di Ateneo](#) (art. 25) per quanto riguarda i Consigli di Corso. Le modalità di elezione delle rappresentanze studentesche sono stabilite dal [Regolamento di Ateneo](#) (artt. 26-31).

Gli Organi che prevedono una rappresentanza studentesca sono i seguenti:

- Senato Accademico (due rappresentanti);
- Consiglio di Amministrazione (due rappresentanti);
- Consiglio di Dipartimento (tre rappresentanti);
- Nucleo di Valutazione (un rappresentante);
- Commissione Paritetica Docenti Studenti (tre rappresentanti);
- Consigli di Corso (uno per ogni Corso di Studio).

L'organo di rappresentanza degli studenti è il Collegio dei Rappresentanti degli Studenti, anch'esso statutariamente previsto (art. 15) e costituito con D.R. n. 118 del 29 maggio 2014; il Collegio si è, inoltre, dotato di un proprio [Regolamento di funzionamento](#) (emanato con D.R. n. 334 del 22 dicembre 2016 e successivamente modificato con D.R. n. 197 del 31 maggio 2018).

Il Collegio dei Rappresentanti degli Studenti ha una propria pagina nel sito web istituzionale, nella quale sono elencati i componenti, sono pubblicati i verbali delle riunioni e sono indicati i canali di contatto a disposizione degli studenti (sportello studenti, pagina Facebook, Instagram, Twitter e Telegram (<https://www.unistrapg.it/it/conoscere-l-ateneo/chi-siamo/amministrazione-trasparente/organizzazione/titolari-di-incarichi-politici-di-amministrazione-di-direzione-o-di-governo-e-i-titolari-di-incarichi-2>)).

Il Nucleo segnala che nel 2023 si sono già svolte le elezioni per le rappresentanze studentesche nelle giornate del 24 e 25 maggio e che l'ufficio preposto ipotizza di attivare una nuova tornata elettorale per il mese di novembre 2023 per ricoprire posizioni rese vacanti a seguito di dimissioni e termini naturali di incarichi elettivi.

A tale riguardo, il Nucleo, nella citata seduta congiunta del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione ha nuovamente **INVITATO** l'Ateneo a riflettere sull'eventuale previsione di un rappresentante degli studenti nella composizione del Presidio della Qualità.

In merito alla raccomandazione ricevuta dalla CEV di fornire «*specifica attività di formazione, con particolare riferimento all'AQ, a tutti gli studenti impegnati a diverso livello negli organi di Ateneo allo scopo di migliorarne la loro partecipazione attiva e responsabile*» il Nucleo, come già evidenziato nella precedente Relazione, riferisce che l'Ateneo nel 2022 ha avviato la formazione suggerita per promuovere appieno la conoscenza dell'organizzazione e della gestione dell'Ateneo tra le rappresentanze studentesche.

In data 21 aprile 2022 si è svolto, a Palazzo Gallenga e in diretta streaming, l'evento [UNISTRAPG È PARTECIPAZIONE – Associazionismo e rappresentanza studentesca](#). L'evento ha consentito agli studenti partecipanti di comprendere meglio come vivere un ruolo da protagonista all'interno della vita dell'Ateneo e contribuire al suo miglioramento, anche partecipando ad attività laboratoriali di gruppo che hanno permesso di testare le proprie capacità organizzative su casi pratici.

In data 16 giugno 2022 si è svolto, a Palazzo Gallenga e in diretta streaming, l'evento [Il dottorato e le nuove sfide](#); in tale occasione un rappresentante del Servizio Organi Collegiali, ha presentato un intervento sul tema "Gli Organi dell'Università e la partecipazione attiva dei dottorandi alla vita universitaria".

Analogamente a quanto attuato nel 2022, il Servizio Organi collegiali ha programmato di erogare per l'anno corrente due/tre incontri formativi in pillole, anche in asincrono, per tutti gli studenti che ricoprono incarichi elettivi nell'ambito degli organi collegiali di Ateneo. Tali incontri saranno finalizzati a fornire ai partecipanti competenze in merito a tematiche funzionali all'espletamento del ruolo di rappresentante, quali, ad esempio: Principi sul diritto di accesso agli atti e documenti amministrativi, Norme generali sull'organizzazione dell'Università e sul funzionamento degli organi, Legge 241/1990, etc.

Il Nucleo **ESPRIME APPREZZAMENTO** per la positiva attenzione posta dall'Ateneo nel continuare ad organizzare attività formative specifiche per favorire un ruolo attivo e responsabile degli studenti presenti negli organi di rappresentanza.

AMBITO B – GESTIONE DELLE RISORSE

B.1) RISORSE UMANE

PdA B.1.1) Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca

Dalla consultazione del [Piano Integrato di Attività e Organizzazione \(PIAO\) 2022-2024](#) il Nucleo rileva che l'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica e per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, un Piano triennale dei Fabbisogni di personale (PTFP) per la gestione del personale docente e di ricerca, contenente l'analisi dei fabbisogni, sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze, l'assegnazione delle risorse ai Dipartimenti, il reclutamento, la progressione delle carriere, la formazione, ecc.

Nello specifico, il Piano triennale dei Fabbisogni di personale 2022-2024 è definito tenuto conto dei vincoli del quadro normativo vigente, del turn over derivante dalle cessazioni di personale e delle risorse finanziarie d'Ateneo. Il PTFP viene aggiornato annualmente e può essere rimodulato dagli organi di Ateneo alla luce di esigenze sopravvenute, dell'assegnazione delle risorse assunzionali da parte del MUR, delle risorse finanziarie disponibili e del quadro normativo. L'obiettivo del PTFP è quello di indicare le linee di azione che si intendono seguire in merito al reclutamento di personale nel triennio di riferimento e viene adottato in applicazione dell'art. 6 e 6 ter del D.Lgs. 165/2001, tenuto conto della specifica normativa vigente in materia applicabile alle Università. Il PTFP viene definito in coerenza all'attività di programmazione complessivamente intesa, in un'ottica di allineamento con le politiche e le strategie da attuare nel triennio di riferimento, di miglioramento della qualità dei servizi offerti e delle regole di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica.

L'Ateneo intende perseguire una programmazione che garantisca una composizione del corpo docente in una struttura piramidale con adeguati rapporti percentuali nella composizione dell'organico dei professori, attraverso il passaggio da Professore Associato a Ordinario e da Ricercatore e Professore Associato. Ulteriore intervento, anche grazie ai piani straordinari finanziati dal MUR, sarà il reclutamento di ricercatori ex art. 24, comma 3, lett. a) e lett. b) L. 240/2010, al fine di favorire un adeguato ricambio generazionale. Di fondamentale importanza saranno le decisioni che i due Dipartimenti assumeranno in merito all'utilizzo della capacità assunzionale attribuita dal Consiglio di Amministrazione, sia in termini di programmazione pluriennale che di singole richieste di attivazione ruoli, in relazione alle strategie perseguite ed in coerenza con gli obiettivi strategici del Piano Integrato di Ateneo.

Il Nucleo ricorda che nella Relazione 2022, richiamando quanto già espresso dalla CEV per questo punto di attenzione all'allora unico Dipartimento, invitava l'Ateneo e i due nuovi Dipartimenti a riflettere sull'opportunità di integrare i criteri per l'individuazione delle priorità delle posizioni da bandire con quanto evidenziato dalla CEV, o, in alternativa, di procedere a una loro completa ridefinizione. Dalla documentazione pervenuta, il Nucleo **RILEVA positivamente** che gli Organi collegiali, nel mese di luglio 2023, hanno ridefinito «*a livello centrale i criteri di cui tenere conto negli atti di programmazione del fabbisogno del personale docente da parte dei Dipartimenti, che indirizzino ad azioni coerenti ed equilibrate, in conformità alla legislazione vigente, nell'ottica della massima trasparenza e condivisione*».

L'Ateneo, inoltre, nel corso del 2022 e 2023, ha rimodulato il *Regolamento temporaneo per la disciplina delle sedute delle riunioni delle commissioni delle procedure di concorso in modalità telematica in occasione delle discussioni pubbliche con i candidati volto a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 in corso, con efficacia fino alla cessazione delle misure straordinarie correlate all'emergenza sanitaria (emanato con D.R. n. 93 del 16 marzo 2020, prorogato fino al 31/12/2022, con D.R. n.92 dell'8 marzo 2022)*, ha aggiornato il *Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici e dei doveri dei professori e ricercatori universitari (emanato con D.R. n. 201 dell'8.08.2023)* e ha adottato il *Regolamento per la disciplina del fondo di ateneo per la premialità (emanato con D.R. n. 200 dell'8.08.2023)*, in relazione agli impegni ulteriori di attività di ricerca, didattica, di terza missione e gestionale.

Un'altra area che a giudizio della CEV presenta spazi di miglioramento riguarda l'aggiornamento scientifico-didattico del corpo ricercatore e docente. L'Ateneo ha approvato il Piano della formazione di Ateneo – biennio 2022/2023 per il personale tecnico amministrativo, collaboratori ed esperti linguistici e docenti, con l'obiettivo la promozione dello sviluppo delle conoscenze e delle competenze necessarie per la realizzazione degli obiettivi programmatici e strategici, nonché del potenziamento del capitale umano e dello sviluppo organizzativo dovuto anche alla transizione digitale.

Le attività formative cosiddette non obbligatorie a cui hanno partecipato i docenti nel corso del 2022 e nei primi mesi del 2023 sono state riferite in particolare ai seguenti ambiti: inclusione, disabilità e DSA, competenze digitali per la PA, utilizzo della piattaforma informatica Erasmus di Ateneo, gestione delle domande e utilizzo della piattaforma informatica Riconoscimento CFU, tecnologie per la didattica, Professional English for academic purposes.

Il Presidio, inoltre, ha organizzato del mese di settembre 2022 due eventi formativi dedicati all'Assicurazione della Qualità, rivolti ai docenti e ricercatori dell'Ateneo con particolare riferimento al personale neoassunto. Il primo, che ha avuto come relatrice la Direttrice del Dipartimento di Lingua, Letteratura e Arti Italiane nel Mondo ha riguardato "la costruzione della scheda insegnamento". Il secondo, che ha avuto come relatore il Coordinatore del Presidio della Qualità prof. Antonio Allegra, ha riguardato le "Nozioni di base sull'Assicurazione della Qualità".

Il Nucleo nella Relazione 2022, riprendendo quanto suggerito dalla CEV in merito alle attività formative rivolte ai docenti, aveva auspicato l'avvio di un monitoraggio sistematico per verificare la loro efficacia.

Dal monitoraggio intermedio del PIAO 2023-2025 (esaminato nella [riunione del 19.09.2023](#)) il Nucleo ha potuto constatare l'avvenuto avvio di tale sistema con la somministrazione di un questionario di *customer satisfaction*, al termine delle attività formative obbligatorie, che focalizza l'attenzione sulla valutazione dei contenuti formativi rispetto alle aspettative iniziali e agli interessi professionali del partecipante. Dal momento che non risulta esserci ancora una procedura automatizzata per la somministrazione dei questionari, il Nucleo **SUGGERISCE** di implementarla per sistematizzare il flusso dei dati in termini di efficienza ed efficacia.

Risulta attinente al presente punto di attenzione che nell'ambito del progetto di Programmazione Triennale 2021-2023, uno dei due obiettivi scelti dall'Ateneo, OBIETTIVO_E - 'Investire sul futuro dei Giovani Ricercatori e del Personale delle Università,' tra le tante azioni prevede quella di *Migliorare la visibilità della ricerca di Ateneo*. Una prima attività è stata quella di realizzare delle pagine docenti più esaustive, che contenessero in maniera sistematica e aggiornata, oltre la pubblicazione delle attività di ricerca, tutte le informazioni utili. Le nuove pagine web personali dei docenti sono state presentate ai docenti afferenti ai Dipartimenti nell'ambito di una attività di formazione preliminare alla pubblicazione che si è svolta il 23 novembre 2022.

Altra importante attività del citato obiettivo PRO3 da segnalare in questo ambito, strettamente collegata all'azione volta ad aumentare l'attrattività della sede -con azioni proattive e internazionali come il reclutamento di docenti e ricercatori stranieri di elevato profilo scientifico/didattico- è stata la progettazione del portale di Ateneo per la mobilità, scouting e circolazione di cervelli, la cui realizzazione è attualmente in corso, così come: l'evento informativo/formativo svolto e rivolto a tutto il personale docente e ricercatore, con l'obiettivo di presentare la nuova sezione del sito web dedicata alla Progettazione e al Monitoraggio delle opportunità di finanziamento e di illustrare il nuovo database dei Progetti finanziati; la mappatura dei progetti finanziati e la creazione di una apposita pagina web in cui vengono inseriti i progetti per anno di realizzazione, SSD, ambito, struttura di riferimento, etc. e pubblicati, con cadenza settimanale, i bandi nazionali e internazionali di interesse per l'Università al fine di aumentare le possibilità di stringere partnership progettuali e di attrarre maggiori risorse finanziarie e umane di elevato profilo scientifico.

Nel complesso, il Nucleo:

- **RILEVA** positivamente come le politiche di Ateneo, in merito al reclutamento del personale docente e ricercatore abbiano consentito la copertura con docenti di ruolo del 100% dei docenti di riferimento dei corsi di studio, come si evince anche dall'esito della verifica ex-post 2022 riportata nella portale ANVUR per la qualità delle sedi e dei corsi di studio.
- **RITIENE** che l'Ateneo, in relazione alle politiche di qualificazione del personale docente abbia adottato strategie

efficaci. Tuttavia, RINNOVA l'auspicio che i Dipartimenti possano promuovere e proporre all'Ateneo la formazione dei docenti negli ambiti scientifico-didattici di loro competenza, sulla base di un'analisi dei fabbisogni formativi dei docenti.

- **SUGGERISCE** all'Ateneo di promuovere e potenziare forme di ascolto del docente anche attraverso indagini di clima, di soddisfazione lavorativa, etc., i cui risultati saranno utilizzati per il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità e per il miglioramento dei servizi al personale docente e di ricerca, in linea con i requisiti AVA3.

PdA B.1.2) Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo

Il Piano triennale dei Fabbisogni di personale (PTFP) citato nel punto B.1.1 include anche il personale tecnico-amministrativo e contiene gli indirizzi generali e le iniziative che l'Ateneo intende adottare per la stima dei fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze), il reclutamento, la progressione delle carriere, l'acquisizione di competenze e di esperienze, attraverso la formazione, l'organizzazione del lavoro agile, del telelavoro, ecc., in conformità con la normativa vigente.

Il *Regolamento per la disciplina del fondo di ateneo per la premialità (emanato con D.R. n. 200 dell'8.08.2023)* menzionato nel punto precedente contempla anche l'assegnazione di premi e/o incentivi al personale tecnico-amministrativo e CEL.

Dal Piano dei Fabbisogni si evince una diminuzione dell'organico del personale TA dovuto soprattutto alle cessazioni per pensionamento. Si legge ancora che *«la crescita dei volumi di attività assegnati ai singoli servizi risulta, in molti casi, superiore rispetto alla consistenza delle unità di personale in organico, determinando mancanze o ritardi nell'azione amministrativa. Per un miglioramento dell'assetto gestionale si rende necessario, in primo luogo, procedere ad un'azione di revisione dell'organigramma istituzionale puntando sulla valorizzazione delle conoscenze e competenze professionali delle unità di personale e con una conseguente redistribuzione dei carichi di lavoro; procedere, in secondo luogo, al reclutamento in organico di nuovi profili professionali»*

Si ricorda che in merito al presente punto di attenzione la CEV aveva segnalato la poca adeguatezza numerica e organizzativa del personale tecnico-amministrativo, in particolare per le strutture e i servizi di supporto alla didattica e alla ricerca, e il Nucleo, nella relazione 2022 invitava l'Ateneo a tenere in debito conto quanto segnalato dalla CEV, non solo per quanto riguarda la valutazione dell'adeguatezza strutture/risorse destinate agli studenti e al personale docente e TA, ma anche le politiche di reclutamento del personale tecnico amministrativo già avviate, in modo da definire metodi e modalità per una migliore allocazione delle risorse.

In merito a questo argomento, il Direttore Generale nel corso dell'audizione tenutasi il 2 ottobre 2023, ha rappresentato il potenziamento, a fronte dell'ottimo rapporto dell'indicatore sulle spese personale, del piano di reclutamento di personale già avviato, sia esterno (che, come in tutti gli atenei, registra una partecipazione molto ridotta alle procedure concorsuali rispetto al passato) sia interno con le progressioni verticali.

Il Piano triennale dei Fabbisogni di personale contiene il Piano della formazione per il personale di Ateneo – biennio 2022/2023 per il tecnico amministrativo, collaboratori ed esperti linguistici e docenti, che si pone come obiettivo la promozione dello sviluppo delle conoscenze e delle competenze necessarie e il potenziamento delle competenze tecniche e trasversali per la realizzazione degli obiettivi programmatici e strategici, nonché del potenziamento del capitale umano e dello sviluppo organizzativo dovuto anche alla transizione digitale. Importante sottolineare che l'Ateneo continua la linea intrapresa negli ultimi anni sulle attività di sensibilizzazione e formazione sulla valorizzazione delle diversità attraverso iniziative di formazione specifiche sul linguaggio inclusivo o sulle tematiche dell'inclusione e della valorizzazione delle differenze.

Come si evince dalla [Relazione Integrata 2022](#) a cui si rinvia per il dettaglio sui corsi di formazione realizzati, l'Amministrazione ha provveduto all'attuazione dei percorsi formativi e di aggiornamento previsti nel Piano biennale della formazione 2022/2023 e nel corso del 2022 il personale è stato coinvolto in percorsi di formazione e aggiornamento continuo, sia obbligatori sia facoltativi, aventi ad oggetto le tematiche più attuali e rilevanti per

le pubbliche amministrazioni. L'Ateneo, inoltre, ha aderito al progetto Syllabus "Competenze digitali per la PA", promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica all'interno del Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020.

Si segnala, altresì, che nell'ambito del programma comunitario Erasmus+ ai fini di formazione STT (STT – Staff Mobility for Training Purpose) 2021/22 che consente al personale in servizio presso quest'Ateneo di usufruire di un periodo di formazione presso Istituti di istruzione superiore titolari di Carta Erasmus ECHE e/o presso Imprese presenti in uno dei Paesi partecipanti al Programma, hanno regolarmente realizzato la mobilità 1 docente e 15 unità di personale tecnico-amministrativo, dato in aumento rispetto agli anni precedenti.

Il Nucleo nella Relazione 2022, riprendendo quanto suggerito dalla CEV in merito alle attività formative rivolte sia ai docenti sia al personale TA, aveva auspicato l'avvio di un monitoraggio sistematico per verificare la loro efficacia.

Dal monitoraggio intermedio del PIAO 2023-2025 (esaminato nella [riunione del 19.09.2023](#)) il Nucleo ha potuto constatare l'avvenuto avvio di tale sistema con la somministrazione di un questionario di *customer satisfaction*, al termine delle attività formative obbligatorie, che focalizza l'attenzione sulla valutazione dei contenuti formativi rispetto alle aspettative iniziali e agli interessi professionali del partecipante. Dal momento che non risulta esserci ancora una procedura automatizzata per la somministrazione dei questionari, il Nucleo **SUGGERISCE** di implementarla per sistematizzare il flusso dei dati in termini di efficienza ed efficacia.

Nel complesso, il Nucleo:

- **AUSPICA** che l'Ateneo, in relazione al reclutamento del personale tecnico-amministrativo, avvalendosi di criteri coerenti con le proprie politiche e strategie, possa quantificarne il fabbisogno e favorire una migliore allocazione delle risorse a supporto dei processi.
- **AUSPICA** che l'Ateneo, in relazione alla qualificazione del personale tecnico-amministrativo, continui nella promozione e realizzazione dei piani di formazione, generali e specifici, e ne monitori l'efficacia.
- **SUGGERISCE** all'Ateneo di promuovere e potenziare forme di ascolto del personale tecnico-amministrativo anche attraverso indagini di clima, di soddisfazione lavorativa, etc., i cui risultati saranno utilizzati per il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità e per il miglioramento dei servizi al personale tecnico-amministrativo, in linea con i requisiti AVA3.

PdA B.1.3) Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

In merito al presente punto di attenzione, e quindi all'esigua dotazione di risorse di personale in termini numerici in particolare alle strutture e ai servizi di supporto alla ricerca e alla didattica, evidenziata dalla CEV e richiamata più volte dal Nucleo di Valutazione, in aggiunta a quanto riportato nei punti precedenti, il Nucleo **AUSPICA** che l'Ateneo, unitamente agli interventi di potenziamento delle risorse posti in essere, possa avviare in tempi ragionevoli una verifica più efficace dell'adeguatezza numerica e organizzativa del PTA.

Il modello organizzativo dell'Ateneo deve assicurare, in particolare per le esigenze di gestione della didattica, della ricerca e della terza missione, un adeguato livello di supporto per l'erogazione di tutti i servizi assegnati alle strutture, sia centrali sia periferiche. Il nuovo sistema AVA3, inoltre, **RACCOMANDA** di assicurare particolare attenzione al personale assegnato per lo svolgimento di attività legate all'Assicurazione della Qualità sia a livello centrale a supporto di PQA e NdV, sia a livello decentrato a supporto di CdS, Dipartimenti e Dottorato.

Sarebbe infine **OPPORTUNO**, a parere del Nucleo, che l'Ateneo, in linea con quanto richiesto da AVA3, verificasse la qualità del supporto che il personale tecnico-amministrativo e i servizi assicurano a docenti, ricercatori e dottorandi nello svolgimento delle loro attività istituzionali, attraverso lo svolgimento di indagini (dirette attraverso questionari di soddisfazione o indirette tramite la rilevazione di indicatori di risultato).

PdA B.2) RISORSE FINANZIARIE

B.2.1) Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie

Come anticipato al punto **A.1)** i documenti di pianificazione strategica dell'Ateneo sono attuati secondo una logica sistemica che implica un raccordo diretto con la programmazione economico-finanziaria (*performance budgeting*) e con le dimensioni dell'anticorruzione e dell'Assicurazione della Qualità. L'Ateneo si è dotato del sistema di contabilità analitica che si sostanzia in un controllo per progetti e per centri di responsabilità (Amministrazione centrale, Dipartimenti e Centri autonomi). Non sono presenti unità organizzative dedicate al controllo di gestione.

Come evidenziato nella [Relazione del Nucleo di valutazione di accompagnamento al bilancio consuntivo 2022](#) a cui si rinvia, dall'esame dei documenti di bilancio, degli indicatori di spesa per il personale, di indebitamento e di sostenibilità economico-finanziaria il Nucleo, per quanto di competenza, ha riscontrato una situazione patrimoniale di assoluta tranquillità e la sostenibilità degli equilibri economico-finanziari dell'Ateneo.

PdA B.3) STRUTTURE

B.3.1) Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie

In riferimento al punto di attenzione il Nucleo rappresenta che l'Ateneo, in coerenza con la propria pianificazione strategica, definisce e attua, in termini di efficacia ed efficienza, una strategia di gestione delle strutture e infrastrutture edilizie a supporto della propria missione e delle attività istituzionali e gestionali, come si evince dagli [Atti di programmazione di lavori, opere e forniture](#) pubblicati sul sito web.

In questo contesto si colloca l'obiettivo strategico di Valore Pubblico individuato dall'Ateneo nel proprio [Piano Integrato di Attività e Organizzazione](#) (PIAO), "Lavori di ristrutturazione, restauro conservativo e adeguamento normativo dell'edificio ex Senologia", rientrando nella più ampia visione di valorizzare la zona del Campus universitario in termini di riqualificazione edilizia, energetica e urbanistica in un'ottica di transizione verde e coesione sociale e ponendosi come valore pubblico atteso quello di diventare un polo culturale aperto alla città, con sale studio multimediali per gli studenti, una sala conferenze, sale convegni, spazi per il relax e ristoro, e spazi attrezzati per il coworking, nel rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale.

Come si evince dalle schede allegate ai programmi triennali dei lavori pubblici, l'Ateneo garantisce la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e infrastrutture edilizie e dei relativi impianti tecnologici, con interventi pianificati e sostenibili, così come l'abbattimento delle barriere architettoniche per l'accessibilità agli edifici degli utenti interni ed esterni.

La rilevazione complessiva degli spazi destinati alle attività istituzionali, alla funzione didattica, alla funzione ricerca nonché agli spazi ausiliari dell'Ateneo, richiesta dal Ministero nell'ambito del fondo per l'edilizia universitaria 2021-2025, è stata validata dal Nucleo nella [riunione dell'11 maggio 2022](#).

L'Ateneo dispone di un sistema di compilazione e gestione degli orari e degli spazi universitari tramite l'applicativo *Easyplanning*, che consente di razionalizzare l'uso delle aule e massimizzarne l'occupazione.

Il Nucleo, infine, sottolinea che le politiche per la sostenibilità rappresentano per l'Università per Stranieri una priorità strategica e una chiave di lettura nel solco degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile. Coinvolge tutta la comunità accademica e si pone al centro di ogni azione nella didattica, nella ricerca e nelle attività di terza missione. Una delle azioni a sostegno delle politiche di Ateneo per la sostenibilità, ad esempio, è l'attiva promozione del risparmio energetico e la produzione di energia da fonti rinnovabili. Inoltre, dal 2017, l'Ateneo aderisce alla Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (RUS) e, in ogni attività istituzionale, si ispira al perseguimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile, partecipando attivamente a tutti i GdL istituiti dalla RUS (cfr. [unistrapg-sostenibile](#)).

B.3.2) Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

La verifica della dotazione di adeguate risorse edilizie strutturali e infrastrutturali a disposizione per lo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale ad oggi non risulta essere eseguita in modo sistematico.

Al riguardo, il Nucleo **SEGNALA** che questa è una delle aree di miglioramento individuate dal Senato Accademico e dal CdA nella seduta congiunta del 4 ottobre 2023, a seguito delle segnalazioni pervenute dalle Commissioni Paritetiche, dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e dei docenti, ed è strettamente collegata al successivo punto di attenzione B.4).

PdA B.4) ATTREZZATURE E TECNOLOGIE

B.4.1) Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie

All'interno delle linee strategiche per il triennio 2022-2024, l'ambito relativo a Innovazione Tecnologica e Flussi Informativi è di grande rilievo. L'agenda digitale impatta trasversalmente su didattica, ricerca, terza missione e processi amministrativi e in questi ambiti, il programma d'azione individua priorità strategiche di intervento per favorire lo sviluppo e la crescita dell'Ateneo, tra cui il miglioramento dei flussi informativi e la razionalizzazione dei processi, il potenziamento delle tecnologie digitali per la didattica e la ricerca, e la formazione continua del personale, sia docente che tecnico-amministrativo, all'uso di tecnologie digitali. Una delle azioni chiave è la dotazione di strumenti digitali che permettano la semplificazione e una migliore trasparenza dei processi, anche nell'ottica di assicurazione della qualità.

In riferimento al punto di attenzione, il Nucleo rappresenta che l'Ateneo, in coerenza con la propria pianificazione strategica, adotta e attua un Piano triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo del proprio parco tecnologico (laboratori, grandi attrezzature, tecnologie digitali, etc.) a supporto delle attività istituzionali e gestionali: didattica (anche a distanza), ricerca, terza missione, servizi agli studenti, accessibilità ai sistemi informatici senza discriminazioni.

Nello specifico dell'anno 2022 l'Ateneo ha proseguito nel processo di ottimizzazione nell'utilizzo delle infrastrutture informatiche, nonché nel costante percorso di innovazione sia di applicazioni software sia di infrastrutture tecnologiche, processo che nell'anno di riferimento ha ricevuto un ulteriore impulso. Il principale tra i percorsi di innovazione sostenuti dall'Amministrazione si concretizza nel continuo adeguamento tecnologico in tutte le aule e i laboratori dell'Università, al fine sia di offrire una didattica sempre più interattiva, sia di fornire adeguato supporto a tutti gli eventi organizzati dall'Ateneo.

L'utilizzo di ulteriori Fondi ministeriali legati all'emergenza Covid-19 ha contribuito alla prosecuzione in detto processo ed in particolare: all'adeguamento dell'infrastruttura di ambienti dedicati all'utilizzo della didattica interattiva, videoconferenze e attività di supporto alla didattica; l'acquisizione di un laboratorio di grafica e *grafic design* oltre che di un laboratorio professionale di studi fotografici, entrambi dedicati ai corsi di Laurea, e dei totem multimediali.

Inoltre, oltre all'ormai consolidato utilizzo della piattaforma Microsoft Teams, al fine di migliorare e modernizzare la tipologia di didattica erogata, è stata acquisita la piattaforma WOOLAP, una web application per l'apprendimento basata su moderne metodologie didattiche di "interactive learning".

L'Ateneo ha continuato nelle attività di miglioramento ed aggiornamento del proprio Sistema informativo, primariamente con il percorso di migrazione dell'intero Sistema in cloud (attività che, iniziata negli anni scorsi e giunta a conclusione, ha richiesto notevole impegno da parte del personale dedicato) e in secondo luogo

consolidando l'infrastruttura di connessione di rete in fibra ottica tra la sede di Palazzo Gallenga e il Campus, investendo nel lungo periodo mediante l'acquisizione del rinnovo del collegamento.

Ulteriore importante attività di implementazione a favore dell'intera Amministrazione è risultata essere l'acquisizione dell'aggiornamento delle postazioni informatiche in uso agli uffici, ormai obsolete, al fine di migliorare la complessiva performance lavorativa e del Sistema.

In riferimento al continuo processo di dematerializzazione delle procedure amministrative, attività di rilievo risulta essere l'implementazione di moduli CINECA quali:

- l'attivazione dei moduli SPRINT e HR Valutazione Prestazioni per la gestione del ciclo della performance di Ateneo nelle fasi di programmazione strategica, operativa e di monitoraggio, oltre il relativo avvio già per l'anno di riferimento 2022;
- la messa in opera della soluzione 'Portale-Pagamenti' per l'integrazione della piattaforma PagoPA nei sistemi di incasso dell'Ateneo, per i pagamenti relativi a corsi di lingua e cultura italiana, convegni, concorsi, ecc.

Allo scopo di migliorare l'efficienza della qualità dei servizi resi agli studenti, ed in particolare per ottimizzare quanto offerto on-line, si è proseguito nello sviluppo di sistemi funzionali all'innovazione dei processi, avvalendosi di risorse umane interne. Di seguito gli interventi più significativi:

- consolidamento del sistema del Portale unico di tecnologie per la didattica di Ateneo LOL (Learning OnLine) dedicata al supporto alla didattica in presenza e all'erogazione di corsi in modalità eLearning a distanza;
- sviluppo dei moduli all'interno della procedura 'IT4U', 'sportello virtuale' dedicato agli studenti dei corsi di lingua e cultura italiana;
- attivazione di un sistema on-line per il riconoscimento dei CFU nell'ambito dei corsi di laurea a seguito della definizione dei due Dipartimenti;
- attivazione di un sistema di gestione degli alloggi presso residenze ADISU per gli studenti dei corsi di lingua cultura italiana.
- la digitalizzazione del processo di approvazione del percorso formativo mobilità Erasmus - studenti in uscita;
- l'implementazione di una newsletter dedicata prioritariamente agli ex alunni Unistrapg, piattaforma utilizzabile per ulteriori diverse esigenze dell'Ateneo;
- la dematerializzazione delle candidature nelle procedure concorsuali relative alle progressioni economiche orizzontali del personale TA.

B.4.2) Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie

Dalla verifica effettuata con gli uffici competenti, risulta che l'Ateneo verifica sistematicamente, all'inizio di ogni semestre dell'a.a., che le attrezzature e le tecnologie delle strutture siano adeguate allo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale, facilmente fruibili da docenti e studenti, ivi comprese le persone con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali. Per gli interventi straordinari si avvale di un servizio di consulenza esterna.

A riguardo, risulta utile segnalare che nell'ambito del progetto di Programmazione Triennale 2021-2023, uno dei due obiettivi scelti dall'Ateneo OBIETTIVO_C 'Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze', INDICATORE C_i – *Proporzione di studenti con disabilità e DSA sul totale degli studenti* tra le tante azioni ha previsto primariamente una ricognizione dei bisogni di adeguamento/potenziamento degli ausili a supporto degli studenti con disabilità e DSA, che ha portato ad una implementazione degli stessi.

Tuttavia, nelle Relazioni delle Commissioni Paritetiche (oggetto di discussione nella già menzionata seduta congiunta degli Organi) nella sezione *B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato*, è stato sollecitato un monitoraggio più costante delle strumentazioni presenti e un'assistenza tecnica più puntuale, chiedendo che le attrezzature informatiche d'aula siano già in funzione all'inizio di ogni sessione di lezione. Inoltre, suggeriscono di prevedere per i docenti neo-assunti una formazione sull'uso delle strumentazioni presenti in aula,

nonché una partecipazione dei docenti nelle proposte di investimento dell'Ateneo in questo ambito per poter meglio tenere conto della reale pratica delle attività didattiche.

Il Nucleo, pertanto, **RACCOMANDA** all'Ateneo di dare seguito effettivo alle indicazioni contenute nelle Relazioni delle Commissioni Paritetiche.

PdA B.5) GESTIONE DELLE INFORMAZIONI E DELLA CONOSCENZA

B.5.1) Gestione delle informazioni e della conoscenza

In riferimento al presente punto, il Nucleo, oltre a quanto rappresentato al punto B4.1), riferisce che l'Ateneo sta sviluppando un sistema che permetterà una sincronizzazione automatica di tutti i sistemi informativi a partire dal dato inserito nel sistema radice UGOV. Tale sistema permetterà di avere sempre dati ordinati che rispettano i diritti di accesso di ciascun utente. Questo aspetto sarà integrato con la redazione di un regolamento d'uso dei servizi informatici, di linee guida all'uso della posta elettronica e la redazione di un regolamento per la tutela dei dati personali.

I sistemi di Ateneo, inoltre, sono tutti interoperabili, sia quelli sviluppati internamente, che i sistemi CINECA e tutti gli applicativi rispettano le norme contenute nel GDPR e nel CAD.

La comunicazione interna utilizza sistemi informativi dedicati (Titulus, Titulus Organi, Area Riservata, ecc.). Attraverso i canali social istituzionali, l'Ateneo assicura la diffusione di informazioni interesse comune e rilevanti alla comunità accademica e agli studenti.

L'Ateneo è dotato di strumenti di monitoraggio della quantità di ore di docenza erogata dai Dipartimenti, in relazione alla quantità di ore di docenza teorica erogabile. Il Nucleo ricorda che la CEV ha ritenuto adeguato tale monitoraggio.

In merito, infine, alla circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture centrali e periferiche responsabili dell'AQ il Nucleo **RINNOVA** all'Ateneo la raccomandazione di una maggiore interazione strutturata e documentata tra le strutture responsabili del sistema di AQ e la realizzazione di un sistema di gestione dei flussi informativi che superi le criticità dell'attuale sistema di condivisione, raccolta e pubblicazione dei documenti.

AMBITO C – ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

PdA C.1) Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità

Nel corso del 2022 le interazioni tra il Nucleo e il Coordinatore del Presidio hanno riguardato principalmente il recepimento delle raccomandazioni della CEV al fine di realizzare un piano operativo dotato di cronoprogramma per conseguire un effettivo «allineamento tra gli attori del sistema di AQ» nell'ambito della più ampia revisione critica del sistema di AQ, di cui l'Ateneo, come detto in precedenza, ha avviato il proprio monitoraggio.

La relazione del Nucleo 2022 è stata oggetto di analisi da parte del Presidio nelle riunioni del [29 nov-1 dic 2022](#) e del [5 dicembre 2022](#).

Dalla [Relazione sull'attività svolta dal PQ nel 2022](#) si evince che le linee di azione sulle quali ha sviluppato la propria attività hanno riguardato i seguenti ambiti, evidenziandone risultati e ambiti di miglioramento:

- a) esiti della visita di Accreditamento periodico
- b) processi e documenti di AQ della Didattica

- c) processi e documenti di AQ della Ricerca
- d) processi e documenti di AQ della Terza Missione
- e) gestione dei flussi informativi tra gli attori del sistema di Assicurazione della Qualità
- f) il Presidio della Qualità e la Governance
- g) il Presidio della Qualità e il Nucleo di Valutazione
- h) ulteriori ambiti di azione.

Il Presidio della Qualità ha condiviso con gli attori dell'AQ il cronoprogramma delle principali tappe previste nel prossimo a.a. e ha proseguito e rafforzato lo svolgimento della propria funzione di hub dei flussi informativi attraverso l'attività di redazione e aggiornamento di linee guida e indicazioni operative, nonché attraverso l'invio di fonti documentali utili ai processi di assicurazione della qualità.

Il PQ, inoltre, ha organizzato eventi formativi dedicati all'AQ rivolti a docenti e ricercatori dell'Ateneo, con particolare riferimento al personale neoassunto. Infine, nell'ottica di una razionalizzazione degli adempimenti, l'Ateneo a partire dall'anno accademico 2022-2023 ha disposto il superamento della rilevazione ANVUR sulle opinioni docenti sulla qualità della Didattica, concordato con il PQ e il NdV, nonché, a decorrere dal 2023, l'accorpamento del questionario rivolto ai Presidenti dei Consigli di Corso a quello contestuale alla SMA (compilato nel mese di settembre).

Come già evidenziato nel **PdA A.1)** a valle del Piano Strategico 2022-2024, i nuovi Dipartimenti istituiti a decorrere dal 1° gennaio 2022, hanno adottato i propri Piani Triennali ed effettuato il previsto monitoraggio che sarà oggetto di valutazione nel successivo AMBITO E della presente Relazione.

Per quanto riguarda il Dottorato, il coordinatore del PQ ha ricordato ai coordinatori di Dottorato per i cicli XXXVII, XXXVIII e XXXIX, la disponibilità di un questionario approntato recentemente da ANVUR per la verifica delle opinioni degli studenti di dottorato in varie fasi del loro percorso. Il questionario sarà adottato in tutti i cicli a partire da questo anno.

Il Nucleo, ritenendo che l'opinione dei dottori di ricerca sia uno strumento di monitoraggio indispensabile per valutare la qualità dei dottorati considerata anche la centralità che assumono in AVA3, **SUGGERISCE** che alla rilevazione dell'opinione segua un'analisi sistematica degli esiti finalizzata al riesame e all'aggiornamento periodico dei percorsi formativi e di ricerca, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica, coinvolgendo anche gli ex-Alumni. Infine, AVA3, considera buona prassi la rilevazione delle opinioni dei dottori di ricerca a un anno dal conseguimento del titolo.

PdA C.2) Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

Il Nucleo ricorda che rispetto allo scorso anno, nelle Linee Guida ANVUR per la redazione della relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2023, al Nucleo veniva richiesto di fornire, entro la scadenza del 30 giugno, informazioni utili al calcolo di alcuni indicatori del modello AVA3, individuati nell'allegato 5, che riguardavano nello specifico:

1. la copertura delle rilevazioni delle opinioni degli studenti (compresi i corsi di dottorato di ricerca);
2. l'efficacia delle azioni di miglioramento delle azioni implementate dal Sistema di AQ (a livello di Sede e di corso di studi);
3. le audizioni di corsi di studio, dottorato di ricerca, dipartimenti.

Le informazioni riferite al punto 2 sono state integrate con quelle richieste al Presidio in merito alle azioni di miglioramento del Sistema di Assicurazione della Qualità implementate nel 2022 a livello di Ateneo e singoli CdS. Su questo punto, infine, al Nucleo era richiesto di esprimere un giudizio complessivo sul grado di efficacia delle azioni (pienamente efficace, efficace, parzialmente efficace, non efficace).

L'Allegato 5: Indicatori AVA 3, debitamente compilato con le informazioni richieste, è stato approvato dal Nucleo di Valutazione nella riunione del 30 giugno 2023 (ALL. C al [Verbale n. 6](#)) e trasmesso all'ANVUR attraverso l'apposita procedura informatica.

Il PQ ha proseguito nel 2022 l'impegno volto ad un puntuale e strutturato monitoraggio dei processi e dei documenti di AQ.

Per quanto riguarda la Didattica, il PQ ha fornito, insieme alle "linee guida" e alle "indicazioni operative" relative alla compilazione della SUA-CdS, a.a. 2022-2023, alle schede degli insegnamenti a.a. 2022-2023, alla redazione della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti e alla compilazione della SMA e Questionario di autovalutazione dei CdS, modelli predefiniti per la compilazione stessa, al fine di favorire la standardizzazione della documentazione e nella consapevolezza del necessario consolidamento dei processi di Assicurazione della Qualità.

È da rilevare positivamente che:

- a seguito del monitoraggio delle schede Sua il Presidio ha complessivamente osservato come i Corsi di Studio abbiano fattivamente collaborato allo sforzo di miglioramento coordinato dal PQ stesso, andando nella direzione di una crescente accuratezza e omogeneità nella compilazione della SUA-CdS.
- per la compilazione delle schede degli insegnamenti, i Dipartimenti con il supporto del PQ hanno messo a sistema una procedura informatizzata per la gestione del processo, nella quale i docenti sono stati invitati a caricare le schede compilate ai fini della successiva verifica delle stesse da parte dei Presidenti e Gruppi di Gestione AQ.

Il Nucleo, in ogni caso, **RITIENE opportuna** una valutazione analitica da parte del PQ delle SMA e delle contestuali attività di autovalutazione nonché dello stato di avanzamento degli obiettivi/azioni di miglioramento individuati dai CdS nel Riesame Ciclico nel 2019.

In riferimento alla Ricerca, il Nucleo segnala che il PQ, nel 2022, in seguito alla disattivazione del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali e all'istituzione dei due nuovi Dipartimenti a decorrere dal 1° gennaio 2022, ha stabilito di non richiedere il monitoraggio della ricerca dipartimentale relativamente all'anno 2021.

Per quanto riguarda, infine, l'AQ della Terza missione nel 2022 il PQ nella propria Relazione riferisce che *a partire dal 2020 sono stati introdotti documenti interni di programmazione, monitoraggio e autovalutazione delle attività di terza missione e impatto sociale, finalizzati al miglioramento continuo dei processi e dei risultati. In particolare, è stato acquisito come strumento provvisorio di monitoraggio il documento "Monitoraggio di base della terza missione ed impatto sociale 2019-2020". Le attività di Terza Missione dell'Ateneo che hanno avuto luogo nell'anno 2022 rientrano nelle previsioni del "Documento programmatico di terza missione ed impatto sociale 2021-2022", a cura della delegata rettorale e del competente ufficio di supporto.*

La relazione del PQ si conclude con la programmazione delle attività per il 2023 volta ad affrontare le criticità ancora permanenti.

Il Nucleo **AUSPICA** che per le aree di miglioramento individuate dal PQ nella Relazione 2022, in collaborazione con gli Organi di Ateneo e con il Nucleo, possano essere messe in atto azioni efficaci finalizzate alla revisione critica dell'intero sistema di AQ.

PdA C.3) Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di Valutazione analizza e valuta annualmente la pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo nonché il Sistema adottato per la misurazione delle prestazioni dei processi e delle attività e i suoi risultati, descritto nella sezione della presente Relazione dedicata alla Valutazione sul funzionamento del sistema di gestione del ciclo della performance (Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance-SMVP e Piano Integrato di Attività e Organizzazione-PIAO).

Il Nucleo, inoltre, come anticipato nella Relazione 2022, ha avviato un piano di audizioni con tutti gli attori del Sistema di AQ di Ateneo, rendicontato nella sezione 'Strutturazioni delle audizioni'.

Le azioni realizzate in particolare nell'anno 2022 sono le seguenti:

- parere sul Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2023 (dicembre 2022);
- proposta di valutazione della performance 2020-2021 del Direttore Generale (luglio - novembre 2022);
- relazione sull'Opinione Studenti 2020/2021 (aprile 2022);
- validazione della Relazione della Performance di Ateneo anno 2021 (giugno 2022);
- verifica e attestazione degli obblighi di Trasparenza (giugno 2022);
- relazione in merito ai documenti contabili consuntivi – anno 2021 (giugno 2022);
- osservazioni del Nucleo di Valutazione in merito al documento ANVUR "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari: requisiti" (AVA.3) (luglio 2022);
- monitoraggio intermedio della Performance 2022 (settembre 2022);
- certificazione degli spazi ai sensi del DM 1274/2021 Edilizia universitaria (maggio 2022);
- attuazione art. 1, comma 1, del DM 10 dicembre 2021, n. 1274: Fondo per l'edilizia universitaria 2021 – 2035 - Rilevazione complessiva degli spazi dell'Ateneo: Validazione.

Ai sensi del *Regolamento di funzionamento del Nucleo di Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia* (emanato con D.R. n. 205 del 01/06/2022 ed entrato in vigore il 01/06/2022) i verbali sono pubblicati nella sezione pubblica nella [pagina web del Nucleo di Valutazione](#), trasmessi integralmente al Rettore e al Direttore Generale e per estratto alle strutture di Ateneo interessate.

AMBITO D – QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

PdA D.1) Programmazione dell'offerta formativa

CORSI DI STUDIO

L'offerta formativa di Ateneo viene annualmente definita dai Consigli di Dipartimento, contemporaneamente alla programmazione didattica, e successivamente approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, entro la scadenza annualmente definita dal MUR per l'inserimento delle informazioni nella Banca dati SUA-CdS.

Nel caso in cui un CdS già attivo proponga modifiche sostanziali all'ordinamento didattico o in caso di proposta di istituzione di un nuovo Corso di Studio, si succedono una serie di passaggi che il Presidio della Qualità ha individuato e ordinato nel documento [Indicazioni operative e scadenze per la redazione dei rapporti di riesame ciclico, delle proposte di modifica di ordinamento e dei documenti di progettazione per nuove istituzioni](#) (giugno 2022), sulla base delle scadenze annualmente individuate dal MUR e nel rispetto della normativa vigente e delle indicazioni operative fornite dall'ANVUR e dal CUN.

Nel dettaglio l'offerta accademica nell'a.a. 2022/2023 è stata:

Lauree:

1. L-20 Scienze della comunicazione - Comunicazione Internazionale e Pubblicitaria (ComIP);
2. L-10 Lettere – Digital Humanities per l'Italiano (DHI);
3. L/GASTR Scienze, culture e politiche della gastronomia & L-15 Scienze del turismo – Made in Italy, cibo e ospitalità (MICO);
4. L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace - Studi Internazionali per la Sostenibilità e la Sicurezza Sociale (SIS).

Lauree Magistrali:

5. LM-92 Teorie della comunicazione - Comunicazione Pubblicitaria, Storytelling e Cultura d'Immagine (ComPSI);

6. LM-52 Relazioni internazionali & LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo - Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo (RICS);
7. LM-14 Filologia moderna - Italiano per l'Insegnamento a Stranieri (ItaS).

Per ciò che concerne i corsi di laurea, particolarmente prestigiosa e attrattiva risulta la possibilità di conseguire il doppio titolo grazie ad apposite collaborazioni internazionali con Istituzioni universitarie estere; nello specifico, sono attualmente vigenti accordi con le seguenti Università che prevedono lo scambio di docenti, studenti e visiting professor:

- Dalarna University Svezia - Falun - Accordo doppio titolo tra il Corso di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo e l'International Master in African Studies;
- Università di Caen Normandia – Caen - Accordo doppio titolo tra la Laurea in Lingua e Cultura italiana (indirizzo insegnamento) e la licenza LLCER Parcours italiens;
- Università della Lorena – Nancy - Accordo doppio titolo tra la Laurea in Lingua e cultura italiana e la Licence LLCER (Langues, Littératures, Civilisations, Etrangères et Régionales), Parcours Italien, Option Métiers de l'enseignement (denominata internamente come MeLiCi);
- Università della Lorena – Nancy - Accordo doppio titolo tra la Laurea magistrale in Italiano per l'insegnamento a stranieri e il Master Métiers de l'Enseignement, de l'Éducation et de la Formation, mention 2nd degré, Parcours Italien - Master MEEF italien (denominata internamente come ItaMEEF);
- Università di Nantes - Accordo doppio titolo tra la Laurea magistrale in Comunicazione pubblicitaria, storytelling e cultura d'immagine (ComPSI) e il Master in Médiation Culturelle et Communication Internationale - (denominazione interna: CINEPIC);
- Università Jurai Dobrila di Pola - Accordo doppio titolo tra la Laurea Magistrale in Italiano per l'insegnamento a stranieri (ITAS) e Laurea magistrale in Lingua e letteratura italiana (LILE).

Le doppie lauree vedono coinvolti i seguenti numeri di studenti e relativi CdS, in Entrata e in Uscita:

ANNO ACCADEMICO	IN ENTRATA	IN USCITA
2015/2016	n. 2 (di cui n. 1 RICS e n. 1 LICI)	n. 3 (di cui n. 2 RICS e n. 1 ITAS)
2016/2017	n. 4 (di cui n. 3 LICI e n. 1 PRIMI)	n. 11 (di cui n. 6 RICS, n. 2 ITAS, n. 1 LICI e n. 2 PRIMI)
2017/2018	n. 4 (di cui n. 1 LICI, n. 1 ITAS e n. 2 PRIMI)	n. 13 (di cui n. 8 RICS, n. 2 ITAS e n. 3 PRIMI)
2018/2019	n. 5 (di cui n. 3 ITAS, n. 1 PRIMI e n. 1 LICI)	n. 14 (di cui n. 12 RICS, n. 1 ITAS e n. 1 PRIMI)
2019/2020	n. 2 (ITAS)	n. 15 (di cui n. 9 RICS, n. 5 ITAS e n. 1 LICI)
2020/2021	n. 2 (di cui n. 1 ITAS e n. 1 LICI)	n. 13 (di cui n. 5 RICS, n. 7 ITAS e n. 1 LICI)
2021/2022	n. 2 (LICI)	n. 7 (di cui n. 2 RICS, n. 4 ITAS e n. 1 LICI)
2022/2023	n. 8 studenti (di cui n. 5 ComPSI e n. 3 DHI)	n. 11 studenti (di cui n. 9 ITAS e n. 2 RICS)

Un'apposita pagina del sito web istituzionale è dedicata alle doppie lauree: <https://www.unistrapg.it/node/473>

I criteri generali per l'ordinamento degli studi, la disciplina degli ordinamenti didattici e il funzionamento dei Corsi di Studio sono dettati dal [Regolamento didattico di Ateneo](#), la cui parte II è costituita dagli ordinamenti

didattici dei CdS istituiti presso l'Ateneo.

In applicazione dell'art. 28, co. 4, del citato Regolamento Didattico di Ateneo (Parte Generale - emanata con D.R. n. 312 del 20.12.2013), ogni anno, entro il mese luglio dell'a.a. precedente, l'Ateneo pubblica il [Manifesto degli Studi](#) nel quale sono riportate le modalità di accesso ai corsi di laurea/laurea magistrale, nonché le condizioni, le modalità, i termini, l'importo dei contributi dovuti; vengono riportate, altresì, le documentazioni richieste ed ogni altra informazione inerente gli adempimenti necessari all'immatricolazione ed iscrizione ad anni successivi al primo dei corsi, alle richieste di esoneri, alle variazioni della carriera in itinere etc..

Le specifiche informazioni sull'ammissione ai CdS, il possesso dei requisiti curriculari per l'ammissione alle lauree magistrali, la programmazione delle prove di ingresso e dei recuperi di lacune formative, i piani di studio, i posti riservati ai cittadini non comunitari residenti all'estero richiedenti visto, sono, nello specifico, contenute nei bandi di ammissione riportati all'interno del Manifesto degli Studi.

Il Manifesto degli Studi, coerentemente con quanto previsto nel Regolamento didattico di Ateneo, prevede e definisce le modalità per il rilascio del *Diploma Supplement*, nonché le opportunità offerte agli studenti lavoratori e agli studenti a tempo parziale.

Le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di ammissione, nonché le informazioni relative a profili in uscita, obiettivi della formazione, percorso formativo, risultati di apprendimento, sono presenti nelle schede SUA-CdS dei Corsi di studio e per i quadri che sono pubblici possono essere consultate tramite il portale del MIUR [University](#).

La carriera degli studenti è gestita dal Servizio Segreteria Corsi di Laurea e Didattica attraverso l'applicativo Esse3 (Cineca). Gli studenti possono autonomamente svolgere online alcune operazioni riguardanti l'immatricolazione, la carriera universitaria e l'iscrizione agli esami attraverso il sistema ad accesso riservato "Esse3Web".

DOTTORATO

Nell'anno 2022 i Corsi di dottorato di Ricerca attivi e in gestione sono stati n. 6, con riferimento ai Cicli XXXIII (procedure chiusura carriera e conseguimento titolo), XXXIV (procedure chiusura carriera e conseguimento titolo), XXXV (gestione carriere e attività formative e scientifiche), XXXVI (gestione carriere e attività formative e scientifiche), XXXVII (gestione carriere e attività formative e scientifiche) e XXXVIII (accreditamento, gestione carriere e attività formative e scientifiche).

I Corsi di Dottorato con attività formative e scientifiche in corso nell'anno 2022 sono i seguenti, con un totale di n. 45 dottorandi: – Corso di dottorato di ricerca in Scienze letterarie, librerie, linguistiche e della comunicazione internazionale A.A. 2019/2020- XXXV CICLO: n. 10 dottorandi. – Corso di dottorato di ricerca in Scienze linguistiche, filologico- letterarie e politico- sociali A.A. 2020/2021- XXXVI CICLO: n. 12 dottorandi. – Corso di dottorato in Scienze Linguistiche, filologico - letterarie e politico sociali –anno accademico 2021/2022 - XXXVII ciclo: n.11 dottorandi. – Corso di dottorato in Scienze Linguistiche, filologico - letterarie e politico sociali –anno accademico 2022/2023, XXXVIII ciclo: n. 12 dottorandi.

Nell'anno 2022 sono state effettuate le procedure per l'attivazione del Corso di dottorato di ricerca in Scienze linguistiche, filologico-letterarie e politico-sociali, XXXVIII ciclo, A.A. 2022/2023 – Coordinatore Prof. Emidio Diodato. La proposta di accreditamento è stata trasmessa in data 31.05.22 tramite apposita procedura informatizzata ed è stato acquisito il parere favorevole del MUR -ANVUR in data 5 luglio 2022. Sono state effettuate le procedure per il reperimento di risorse ministeriali aggiuntive rispetto a quelle a carico del Bilancio di Ateneo: le risorse reperite ammontano ad euro 240.000,00 per n. 4 borse di dottorato di ricerca PNRR a tematica vincolata a valere sul D.M. 351/22. Nel luglio 2022 è stato attivato il Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze linguistiche, filologico letterarie e politico- sociali, XXXVIII ciclo- A.A. 2022/2023.



Nel 2022 sono state gestite le seguenti convenzioni di cotutela di tesi di dottorato finalizzate al conseguimento del doppio titolo di dottore di ricerca.

Co-tutele outgoing

1. Convenzione di tesi in co-tutela outgoing tra Università per Stranieri di Perugia (Università di prima iscrizione) e Università Sveučilište u Zadru (Croazia) nell'ambito del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Letterarie, Librerie, Linguistiche e della Comunicazione Internazionale – Indirizzo in Scienze Linguistiche e Filologiche, XXXV ciclo.
2. Convenzione di tesi in co-tutela outgoing tra Università per Stranieri di Perugia (Università di prima iscrizione) e Universidad de Sevilla (Spagna) nell'ambito del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze letterarie, librerie, linguistiche e della comunicazione internazionale, indirizzo in Comunicazione della letteratura e della tradizione culturale italiana nel mondo, XXXV ciclo.
3. Convenzione di tesi in co-tutela outgoing tra Università per Stranieri di Perugia (Università di prima iscrizione) e Université Toulouse-Jean Jaurès (Francia) nell'ambito del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze letterarie, librerie, linguistiche e della comunicazione internazionale, indirizzo in Scienza del libro e della scrittura, XXXV ciclo.
4. Convenzione di tesi in co-tutela outgoing tra Università per Stranieri di Perugia (Università di prima iscrizione) e Jagiellonian University (Polonia) nell'ambito del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze linguistiche, filologico- letterarie e politico- sociali, indirizzo in Linguistica e didattica delle lingue, XXXVI ciclo.
5. Convenzione di tesi in co-tutela outgoing tra Università per Stranieri di Perugia (Università di prima iscrizione) e Université de Nantes (Francia) nell'ambito del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze letterarie, librerie, linguistiche e della comunicazione internazionale, indirizzo in Comunicazione della letteratura e della tradizione culturale italiana nel mondo, XXXV ciclo.

Co-tutele incoming

1. Convenzione di tesi in co-tutela incoming tra Université de Nantes (Francia), quale Università di prima iscrizione, e Università per Stranieri di Perugia.
2. Convenzione di tesi in co-tutela incoming tra Université Toulouse Jean Jaurès (Francia), quale Università di prima iscrizione, e Università per Stranieri di Perugia.
3. Convenzione di tesi in co-tutela incoming tra Università Debreceni Eg (Ungheria), quale Università di prima iscrizione, e Università per Stranieri di Perugia.

D.2) Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente

CdS

Sulla base delle linee guida ANVUR [Linee guida per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#) (agosto 2017), l'Ateneo verifica che la progettazione e l'aggiornamento dei CdS tengano conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento operativamente attraverso l'attività del PQ, che si esplica sotto forma di: redazione di indicazioni operative e Linee Guida, verifica delle attività di progettazione e aggiornamento dei CdS, verifica della compilazione della SUA-CdS.

Nello specifico, le [Indicazioni operative e scadenze per la redazione dei rapporti di riesame ciclico, delle proposte di modifica di ordinamento e dei documenti di progettazione per nuove istituzioni](#) definite dal PQ contengono per ogni azione il calendario delle attività, i responsabili, le tempistiche e la documentazione da tenere in considerazione in fase di modifiche ordinamentali e progettazione iniziale di CdS (pareri del NdV, delle CPDS e delle parti interessate esterne, documenti di progettazione dei CdS e dei Dottorati di Ricerca, Rapporti di Riesame Ciclico, ecc.).

I CdS effettuano consultazioni con i propri Comitati di Indirizzo, secondo le indicazioni fornite dal



PQ nelle [Linee Guida per la Consultazione con le Parti Interessate \(Stakeholders\) interne ed esterne all'Università](#) (cfr. Quadro A.1.b "Consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi e delle professioni – (Consultazioni successive)" della SUA-CdS).

Gli studenti sono coinvolti in questi processi e partecipano attraverso i propri rappresentanti presenti nei Consigli di corso, nei gruppi AQ, nelle CPDS. I CdS, inoltre, in maniera abbastanza regolare condividono con gli studenti iscritti i possibili miglioramenti dell'offerta formativa e i singoli docenti mantengono nel tempo contatti con studenti laureati, raccogliendone le opinioni circa l'impatto con il mondo del lavoro.

Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi dei CdS è valorizzato sistematicamente, oltre che nei contenuti delle discipline di insegnamento, anche nei relativi CV collegati ai piani di studio pubblicati nelle rispettive pagine web; la continuità didattica con le principali attività di ricerca dei docenti è sostenuta attraverso varie attività quali tesi interdisciplinari e organizzazione di eventi scientifici in comune con il Dottorato di ricerca, dal momento che i docenti possono fare parte dei collegi di dottorato e quindi svolgere attività didattica.

Le metodologie didattiche adottate dai CdS oltre a favorire quanto più possibile l'autonomia di scelta formativa da parte dello studente, prevedono percorsi specifici a supporto di particolari tipologie di studenti (fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, ecc.) descritti nei programmi di insegnamento. Coerentemente con le linee strategiche di Ateneo, i corsi di studio sono impegnati nel perseguire politiche di inclusione in collaborazione con la Commissione per le differenze e l'inclusione (di cui al successivo PdA) e a consolidare sempre più gli strumenti didattici flessibili già presenti.

In relazione al monitoraggio costante dell'offerta formativa da parte dei CdS, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dai Dipartimenti, di cui l'Ateneo deve accertarsi, AVA3 considera buona prassi affiancare alla rilevazione delle opinioni degli studenti anche la valutazione degli apprendimenti attraverso rilevazioni specifiche come il [TECO](#) (TEst sulle COmpetenze). Nell'ambito dell'autovalutazione dei CdS, la rilevazione del progetto TECO promosso dall'ANVUR, è ormai parte integrante del sistema AVA in quanto costituisce un importante strumento di autovalutazione messo a disposizione dei Corsi di Studio per migliorare la loro proposta formativa e degli studenti per valutare le proprie competenze generali e disciplinari.

Il Progetto prevede la somministrazione su una piattaforma informatica di prove in grado di rilevare le competenze trasversali (TECO-T) e disciplinari (TECO-D) acquisite dagli studenti durante il corso di studio triennale. Al termine della rilevazione e conclusa la fase di analisi, ogni studente/studentessa potrà scaricare dalla piattaforma University il proprio Attestato di Risultato messo a disposizione dall'ANVUR.

Annualmente l'ANVUR, contestualmente all'avvio dell'edizione della rilevazione, comunica ai Rettori anche le discipline del TECO-D. Posto che la partecipazione degli Atenei, dei Corsi di Studio e degli studenti è su base volontaria, il Presidio della Qualità promuove l'adesione all'iniziativa rendendosi disponibile ad acquisire dall'ANVUR tutte le informazioni operative necessarie. Per la rilevazione 2021 ha aderito il [Corso di Digital Humanities/LICI \(L-10\)](#).

Per l'anno 2023, il Coordinatore del PQ riferisce che ha ottenuto da ANVUR la possibilità di aderire solo al TECO-trasversale poiché il TECO-disciplinare prevede ambiti non presenti in Ateneo. Successivamente è stato individuato il Responsabile di Ateneo che avrà il compito di organizzare la rilevazione per tutti i corsi triennali.

Il Nucleo, considerato che con la raccolta da parte dell'ANVUR di dati relativi alle competenze trasversali e/o disciplinari acquisite dagli studenti universitari, potranno essere messi a disposizione dei CdS degli indicatori allo scopo di fornire un ulteriore strumento di autovalutazione, **AUSPICA** che l'Ateneo possa aderire in modo sistematico alle suddette rilevazioni.



DOTTORATO

L'Ateneo verifica che in fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengano approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (attualmente solo interne, con il coinvolgimento dei rappresentanti dei dottorandi), ai profili culturali e professionali in uscita.

Una adeguata visibilità del corso di Dottorato viene assicurata su [pagine web dedicate](#). Come indicato nel precedente punto D.1) il corso persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione

L'Ateneo ha aggiornato il [Regolamento di disciplina dei corsi di Dottorato di ricerca](#) in attuazione dell'art. 4 della Legge 3 luglio 1998, n. 210 e in conformità a quanto previsto dal D.M. n. 226/2021.

Per quanto riguarda il Dottorato in merito al presente punto, il Nucleo si riserva di approfondire l'iter di progettazione e aggiornamento del percorso formativo in sede dell'audizione già prevista con il Dottorato strutturata sui requisiti di AVA3.

Il Nucleo, comunque, dopo una verifica effettuata e in linea con quanto richiesto da AVA3, **SUGGERISCE** l'opportunità:

- di aggiornare le linee guida del PQ per la consultazione con le parti interessate che riguarda i dottorati, ritenuto elemento fondamentale per la progettazione dello stesso;
- di costituire, nell'ambito del Dottorato, un Comitato consultivo, anche di livello internazionale;
- di integrare l'associazione degli ex- Alumni dell'Ateneo con gli ex-Alumni del Dottorato di Ricerca, da coinvolgere anche nella revisione dei percorsi formativi ed eventualmente inserire nel predetto Comitato consultivo.

D.3) Ammissione e carriera degli studenti

In merito alle attività di **orientamento** offerte dall'Ateneo al fine di supportare gli studenti nella scelta del percorso universitario, il Servizio Orientamento nel corso dell'anno 2022 ha svolto la maggior parte delle attività di orientamento in presenza, dopo il periodo pandemico COVID 19.

Con il supporto del Servizio Comunicazione, per far fronte alle nuove esigenze e nell'ottica di mantenere attivi tutti i servizi offerti agli studenti, ha continuato a implementare la pagina [ORIENTATI CON UNISTRAPG](#), inserendo nuovi contenuti e iniziative tenendo aggiornati costantemente anche attraverso i canali social istituzionali, studenti già iscritti e quelli interessati ad iscriversi ai corsi. Nella pagina è possibile prendere visione e partecipare alle varie iniziative del Servizio. Tra le principali attività (orientamento rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, partecipazione a saloni di orientamento, open day, attività di orientamento in itinere, stipula di Convenzioni con Enti e Associazioni per l'iscrizione ai corsi di laurea e laurea magistrale dei lavoratori, ecc.) di particolare rilievo risulta la partecipazione a progetti finanziati dal MUR, come ad esempio il D.M. 752 del 30/06/2021 relativo al "Finanziamento straordinario agli Atenei e alle Istituzioni AFAM per azioni di orientamento tutorato, nonché azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento" e il D.M. 934 del 03/08/2022 "Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" nell'ambito del PNRR (M4.C1-24, 1 novembre 2022-31 agosto 2023), che ha visto la realizzazione di 14 Corsi di orientamento destinati agli alunni iscritti agli ultimi 3 anni delle scuole secondarie superiori di secondo grado, coinvolgendo complessivamente 255 studenti.

Nell'ambito del progetto [Ex Alumni](#), dal 5 al 7 luglio 2022 è stato organizzato un Raduno che ha coinvolto circa 80 studenti italiani e stranieri che hanno partecipato attivamente agli eventi culturali e ricreativi organizzati presso l'Ateneo e nel territorio umbro.

Per lo svolgimento di attività di tutorato presso il Servizio Orientamento, l'Ateneo ha selezionato n. 10 tutor per svolgere attività di supporto al personale del Servizio Orientamento di Ateneo nelle azioni volte a favorire una più ampia partecipazione degli studenti alla vita universitaria e a supportarli nella progressione di carriera, al fine di ridurre la dispersione accademica e/o il ritardo nel conseguimento del titolo.

La Commissione per le differenze e l'inclusione, istituita nel luglio del 2021, ha coordinato e svolto nel corso dell'anno 2022 numerose attività in tutti gli ambiti in cui è stata declinata la nuova delega rettorale per le Politiche dell'inclusione, ovvero una delega di ampio respiro finalizzata alla costituzione di un welfare studentesco di qualità che supporti gli studenti nella loro carriera accademica, accompagnandoli verso una conclusione positiva di un cammino ricco di esperienze nazionali e internazionali. Si segnala che con D.R. del 23/11/22 è stata istituita una Delega rettorale specifica per DSA e disabilità scorporandola dalla delega Inclusione, in modo da garantire un'attenzione specifica alle tematiche legate all'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, compresa l'accessibilità delle informazioni e della didattica. Tra le numerose attività svolte dalla Commissione anche attraverso il Progetto PRO3 2021-23, OBIETTIVO_C 'Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze' si segnala l'attivazione di uno Sportello di *Counseling* psicologico (presenziato da medici specialisti ASL in convenzione con l'Ateneo) come supporto a situazioni di disagio e difficoltà e il reclutamento di tutor alla pari da assegnare a studenti con DSA e disabilità. Inoltre, ha effettuato una ricognizione delle certificazioni depositate in Segreteria studenti e caricate correttamente in ESSE3 in concerto con gli uffici competenti, stabilendo una procedura interna per il corretto tracciamento degli studenti con DSA e disabilità che presentano la certificazione nel corso dell'anno accademico e/o fanno richiesta di accesso ai servizi. Nella [pagina web](#) dedicata si possono trovare informazioni sui servizi della Commissione rivolti agli studenti di tutte le tipologie di corsi offerti dall'Ateneo, ivi inclusi i Corsi di lingua e cultura italiana.

AMBITI:

E – QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

E.DIP - L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEI DIPARTIMENTI

PdA E.1) Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti

Il Nucleo ricorda che fino al 31 dicembre 2021 l'unico Dipartimento costituito presso l'Ateneo era il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali che, è stato oggetto della visita CEV nel maggio 2021. Già nel corso della visita era stata rappresentata la riflessione avviata dagli Organi sulla opportunità di sdoppiare l'unico Dipartimento.

Il 1° gennaio 2022 è stato disattivato il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali e sono stati costituiti il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali (SUSI) e il Dipartimento di Lingua, Letteratura e Arti Italiane nel Mondo (LiLAIM).

Le linee strategiche per il triennio 2022-2024 sono state in buona parte declinate nelle attività dei due Dipartimenti dell'Ateneo che, a valle del Piano Strategico, hanno adottato i propri Piani Triennali.

Il *Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali (SUSI)* ha approvato il proprio Piano Triennale il 12 settembre 2022.

In linea con la vocazione internazionale costitutiva dell'Ateneo, gli ambiti di ricerca del Dipartimento si riconducono alle aree delle scienze politologiche, storiche, giuridiche, economiche, sociali, linguistiche, informatiche, ingegneristiche e dei temi legati alla sostenibilità. L'eterogeneità della provenienza disciplinare dei docenti del Dipartimento fa sì che la ricerca sia orientata ad essere multidisciplinare e interdisciplinare, in grado di affrontare in modo trasversale vaste tematiche di impatto scientifico e sociale, per produrre conoscenza originale e creativa.



Al Dipartimento SUSI afferiscono i seguenti corsi di laurea:

- Comunicazione internazionale e pubblicitaria (ComIP – L-20)
- Studi internazionali per la sostenibilità e la sicurezza sociale (SIS – L-37)
- Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo (RICS – LM-81/LM 52)
- Comunicazione pubblicitaria, storytelling e cultura d'immagine (COMPSI – LM-92)

Dal 17/05/2022 afferisce al Dipartimento il Dottorato di Ricerca in Scienze linguistiche, filologico-letterarie e politico-sociali, e risulta composto nei tre indirizzi:

- Linguistica e didattica delle lingue
- Filologia, letteratura e arti italiane
- Diplomazia e cooperazione internazionale.

Il collegio dei docenti del XXXIX ciclo si compone di 23 professori e ricercatori (rispettivamente 7, 8 e 8 per i tre indirizzi), di cui 4 di università italiane, uno di università estera.

Il Dottorato è in capo al Dipartimento SUSI, tuttavia, al Dipartimento LiLAIM afferiscono due dei tre indirizzi: Linguistica e didattica delle lingue e Filologia e letteratura italiana.

Il *Dipartimento di Lingua, Letteratura e Arti Italiane nel Mondo (LiLAIM)* ha approvato il proprio Piano Triennale il 10 novembre 2022.

In linea con la vocazione storica dell'Università per Stranieri di Perugia, quale ambasciatrice della lingua e cultura italiana nel mondo, il Dipartimento ha come missione principale lo studio, la promozione e la diffusione del patrimonio culturale italiano costituito dalla lingua nazionale con le sue varietà, dalla letteratura, dalle arti, dalla musica, dal teatro, dal cinema e i media audiovisivi, in sintonia con il territorio e con le istituzioni nazionali e internazionali che perseguono scopi simili.

Al Dipartimento LiLAIM afferiscono i seguenti corsi di laurea:

- Digital Humanities per l'Italiano (DHI – L-10)
- Made in Italy, Cibo e Ospitalità (MICO – L-GASTR/L-15)
- Italiano per l'Insegnamento a Stranieri (ITAS – LM-14)

Afferiscono altresì:

- i corsi di Master universitari (Master di I e II livello in Didattica dell'italiano lingua non materna)
- i corsi di Lingua e cultura italiana

Afferiscono al Dipartimento anche i dottorandi dei curricula Linguistico e Filologico-letterario del Dottorato di Ricerca in Scienze linguistiche, filologico-letterarie e politico-sociali, e gli assegnisti il cui referente scientifico sia un membro del Dipartimento.

Dall'analisi di entrambi i Piani triennali si evince come la strategia dipartimentale sia focalizzata sulle aree di sviluppo di ciascun dipartimento, individuate a partire dall'analisi SWOT e strettamente collegata alle azioni proposte nel Piano Strategico di Ateneo. Gli obiettivi dipartimentali di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale ivi contenuti possono ritenersi plausibili e coerenti con la visione e le strategie proprie e dell'Ateneo e tengono conto, tra l'altro, anche dell'analisi dei risultati della VQR, del reclutamento, dei piani di fabbisogno del personale e delle attività di terza missione.

Il Nucleo ricorda che la CEV, in merito al Piano Triennale dell'unico Dipartimento attivo preso in esame, aveva segnalato la criticità che gli obiettivi previsti, seppur chiaramente definiti e realizzabili, apparivano non adeguatamente verificabili poiché privi di indicatori quantitativi e target.

Il Nucleo **RILEVA POSITIVAMENTE** il superamento di tale criticità nei Piani Triennali dei Dipartimenti neocostituiti poiché la strutturazione degli obiettivi individuati, benché formalmente ancora migliorabile in termini di compilazione e uniformità, prevede la definizione di target, quantitativi e qualitativi, responsabilità e precise tempistiche. Il passaggio da uno a due Dipartimenti con conseguente disattivazione dell'unico dipartimento precedente ha indubbiamente condotto l'Ateneo alla transizione proprio al gennaio 2022. Questo ha comportato un notevole sforzo sia sul piano organizzativo interno che sulla declinazione dei piani triennali dei due dipartimenti. Il NdV ha avuto modo di **APPREZZARE** lo sforzo dell'Ateneo nell'adeguarsi rapidamente alla nuova situazione creatasi.

La presenza, inoltre, di un docente di università straniera nel Collegio del Dottorato afferente al Dipartimento SUSI conferma la piena aderenza del Dipartimento alla mission di internazionalizzazione che è caratteristica dell'Ateneo.

Una più precisa valutazione della programmazione triennale dei dipartimenti emergerà in sede delle audizioni con i Dipartimenti, programmate dal Nucleo.

PdA E.2) Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento

Il Nucleo fa presente che il monitoraggio relativo all'anno 2021 del Piano Triennale 2020-2022 dell'unico dipartimento di Scienze Umane e Sociali, non è stato svolto a causa della disattivazione del Dipartimento stesso.

L'attivazione del Dipartimento LiLAIM e del Dipartimento SUSI ha portato alla ricostituzione di tutte le Commissioni interne e interdipartimentali attive nel precedente Dipartimento unico, a supporto delle diverse attività nonché all'individuazione di delegati dei Direttori.

I Dipartimenti, su indicazione del PQ, hanno effettuato il monitoraggio degli obiettivi di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale individuati nei propri Piani Triennali.

Il Dipartimento LiLAIM ha descritto lo stato di avanzamento degli obiettivi al mese di luglio 2023, mentre il Dipartimento SUSI al mese di settembre 2023.

Entrambi i documenti contengono il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano, la individuazione dei punti di forza e delle criticità, la definizione di opportune azioni di miglioramento/correzione. Gli esiti sono corredati di un breve commento che contestualizza le rilevazioni.

Le commissioni dipartimentali, inoltre, hanno elaborato il Modello sostitutivo della Scheda SUA-RD predisposto dal PQ. Il PQ ha concordemente rilevato la qualità dei due documenti, apprezzandone la prima redazione e fornendo alcuni suggerimenti in ottica migliorativa in merito, ad esempio, a una maggiore omogeneità tra i due documenti, all'importanza che il monitoraggio abbia luogo subito dopo la conclusione dell'anno solare e alla necessità, una volta a regime, che nel monitoraggio vengano analizzati entrambi gli anni richiesti nel Quadro D, in modo da tenere traccia dell'andamento della produzione scientifica.

Dalla lettura dei documenti di monitoraggio presentati dai Dipartimenti, il Nucleo evince positivamente:

- il recepimento da parte dei Dipartimenti dei suggerimenti della CEV in merito a questo punto di attenzione;
- la volontà di allineare e sistematizzare i processi, anche a livello formale;
- un migliore grado di approfondimento del monitoraggio, che si rivelerà utile per la futura pianificazione;
- la messa in atto di un processo interno ai dipartimenti di acquisizione e condivisione delle informazioni che ha portato alla redazione dei documenti, dai quali emergono chiaramente le criticità individuate e le proposte di azioni correttive;
- la pianificazione, nell'ambito degli obiettivi della didattica, dell'aggiornamento dell'offerta formativa che possa rendere più attrattivi i corsi di studio;

- l'attenzione posta all'implementazione delle strategie di internazionalizzazione sia dei corsi di studio, sia del Dottorato, sia dei progetti di ricerca al fine di aumentare la visibilità dei Dipartimenti;
- lo studio effettuato sui risultati della VQR 2015-2019 anche in vista della prossima VQR condiviso mediante conferenze dipartimentali;
- la rilevanza assunta dalle attività di Terza Missione e la consapevolezza sull'importanza strategica del pianificare, gestire e valorizzare la Terza Missione.

In merito al Dottorato, il Nucleo riferisce che in seguito a riflessioni nate dai rilievi formulati nel corso dell'accreditamento del 2022, e per un migliore perseguimento degli obiettivi strategici di Ateneo, durante la fase di accreditamento per il XXXIX ciclo il Dottorato è stato oggetto di una revisione che ha investito la composizione del Collegio, l'ampliamento degli SSD degli indirizzi, e una riqualficata offerta formativa, in linea con i principi di assicurazione della qualità richiesti da AVA3.

In riferimento alle attività di Terza missione, dalla documentazione analizzata, si evince che nel corso dell'anno 2022 l'Ateneo ha proseguito con la predisposizione e definizione di un sistema di censimento e monitoraggio delle attività di Terza Missione svolte a livello di Ateneo, Dipartimenti e Centri autonomi, in sinergia con gli obiettivi strategici del Delegato rettorale per la Terza Missione e l'Impatto sociale. Con riferimento al Public Engagement, che costituisce il nucleo strategico della Terza Missione di Ateneo, l'Ateneo ha predisposto un sistema informatizzato per la prenotazione e la gestione degli eventi di Ateneo, Dipartimenti e Centri autonomi; tale sistema contribuirà in maniera significativa al censimento e al monitoraggio degli eventi di Terza Missione realizzate ogni anno su iniziativa delle strutture e dei docenti. E' stata, infine, progettata una nuova sezione web dedicata alla Terza Missione sul sito istituzionale.

Il Nucleo **SUGGERISCE** all'Ateneo la necessità di istituire nell'ambito dell'Ufficio Comunicazione un'apposita sezione che dia adeguato peso e misurabilità alle attività di TM.

Una valutazione più approfondita dei risultati complessivi conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento indicate nei documenti presi in esame, sarà condotta dal Nucleo in sede delle previste audizioni con i Dipartimenti e con il Dottorato strutturate sui requisiti di AVA3.

PdA E.3) Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

Le modalità di distribuzione delle risorse per la ricerca dipartimentale derivano essenzialmente da regolamenti e Linee Guida di Ateneo, e i Dipartimenti adotta procedure coerenti con le disposizioni adottate dalla sede. I criteri di distribuzione adottati dall'Ateneo tengono conto di elementi atti a incentivare e premiare la produzione scientifica, la partecipazione a progetti di ricerca finanziati e la qualità scientifica.

L'Ateneo ha adottato il Regolamento per la concessione di contributi per pubblicazioni scientifiche (emanato con D.R. n. 185 del 2 luglio 2020).

I Dipartimenti hanno adottato un Regolamento per l'assegnazione dei fondi di ricerca e per l'organizzazione di Convegni e seminari, contenente elementi di incentivazione della qualità della ricerca, prevedendo una quota premialità per gli autori di articoli pubblicati in fascia A e monografie pubblicate con editori di rilevanza nazionale e internazionale.

Il Nucleo **PRENDE ATTO** di quanto recepito anche alla luce di lamentate criticità che erano emerse in precedenza sulle politiche di finanziamento dell'Ateneo e sulla piena trasparenza sull'utilizzo delle risorse.

Ciascun Dipartimento ha definito i bisogni di personale e la politica di reclutamento nel Piano Triennale per i Fabbisogni del Personale 2022-2024, in base alle priorità individuate nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione, nel contesto più ampio degli obiettivi strategici dell'Ateneo.

In riferimento all'adeguatezza delle unità di personale tecnico-amministrativo in funzione delle esigenze di gestione della didattica, della ricerca e della terza missione, permangono le criticità evidenziate dalla CEV, nonostante gli interventi programmatici avviati dalla Governance per migliorare e potenziare le risorse.

1.2 SISTEMA DI AQ A LIVELLO DI CORSI DI STUDIO E DOTTORATI DI RICERCA

AMBITO D.CDS - L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NEI CORSI DI STUDIO

Il sistema di AQ a livello dei Corsi di Studio è stato analizzato dal Nucleo allo scopo di evidenziare e segnalare eventuali criticità e, in presenza delle stesse, valutare la qualità di relativi piani di azione e monitoraggio.

Il Nucleo premette che rileva il persistere, nella annualità presa in considerazione ai fini della presente Relazione, di significative criticità in ordine alla capacità di attrazione degli studenti, evidenziata dai dati relativi alle immatricolazioni, sensibilmente inferiori rispetto a quelli benchmark.

In relazione alla predetta criticità, dall'audizione svolta dal Nucleo con i vertici di Ateneo nell'ottobre 2023, è emersa la piena consapevolezza di tale criticità da parte della Governance, la quale ha attivato al proposito una serie di misure rimediali e di azioni di contrasto, tra le quali possono menzionarsi lo stanziamento di fondi per l'assegnazione di borse di studio per studenti internazionali, l'attivazione di una convenzione con il MAECI per ulteriori borse di studio, la realizzazione di un progetto di internazionalizzazione, finanziato dalla Fondazione Perugia, destinato a stimolare ed incrementare le iscrizioni degli studenti provenienti da paesi di aree geografiche (quali America latina ed Asia) in passato tradizionalmente inclini a rispondere positivamente all'offerta formativa dell'Ateneo. Inoltre, ha avviato i lavori per la riforma e l'aggiornamento della propria offerta formativa.

Dal confronto con il Collegio dei Rappresentanti degli Studenti è, inoltre, emersa una problematica rispetto ai criteri adottati per l'erogazione della didattica a distanza (DAD) per l'a.a. 2023-2024, che l'Ateneo non ha ritenuto di volere rendere omogenei, ma di lasciare alla scelta autonoma da parte dei singoli CdS, con ciò, però, provocando parziale disorientamento negli studenti ed una mancata risposta alla questione degli studenti fuori sede non beneficiari di posto-letto ADISU.

Il Collegio dei Rappresentanti ha, in ogni caso, giudicato molto proficuo e positivo il dialogo con gli organi di Ateneo, anche evidenziato dall'attivazione di una apposita sessione straordinaria di esami per far fronte alle problematiche di varia natura rappresentate dagli studenti stessi.

L'analisi di questa sezione si è basata, principalmente, sulle seguenti fonti:

- Ambiente SUA-CdS;
- Questionario di autovalutazione dei CdS;
- Indicatori quantitativi ANVUR per il monitoraggio dei CdS;
- SMA dei CdS;
- Relazioni delle CPDs 2022.

I Corsi di Studio oggetto di analisi sono stati i seguenti:

- Corso di Laurea in Comunicazione Internazionale e Pubblicitaria (COMIP);
- Corso di Laurea in Digital Humanities per l'italiano (DHI);
- Corso di Laurea in Made in Italy, cibo e ospitalità (MICO);
- Corso di Laurea in Studi Internazionali per la Sostenibilità e la Sicurezza Sociale (SIS);
- Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione Pubblicitaria, Storytelling e cultura d'Immagine (COMPSI);

- Corso di Laurea Magistrale in Italiano per l'insegnamento a stranieri (ITAS);
- Corso di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo (RICS).

Seguendo le previsioni delle linee guida ANVUR 2023, per ciascun Corso di Studio è stato analizzato il set minimo di indicatori AVA ivi indicati nonché ulteriori indicatori commentati nelle SMA dei CdS.

L'analisi è stata condotta in riferimento ai dati medi di area territoriale di riferimento (da ora in poi denominati "dati benchmark").

Nelle pagine seguenti vengono sinteticamente riportate le principali criticità e opportunità ravvisate nei diversi corsi di studio in riferimento a ciascun indicatore, partendo dall'analisi degli indicatori ANVUR di Ateneo 2022.

Analisi degli indicatori a livello di Ateneo

Il Nucleo ha preso in esame il documento del Gruppo di lavoro, nominato dal Rettore il 22/08/2023, al fine di analizzare la Scheda Indicatori di Ateneo 2022 messa a disposizione dall'ANVUR e redigere un commento da sottoporre agli Organi di Governo sugli indicatori relativi alla didattica, all'internazionalizzazione, alla ricerca, alla consistenza e qualificazione del personale docente, e alla sostenibilità economico-finanziaria.

Dall'analisi emerge che, dal punto di vista strategico, il gruppo di lavoro, fermi restando gli indicatori positivi, abbia concentrato il commento sui fattori individuabili a seguito di serie storiche consolidate, anziché su dati più estemporanei, effettuando alcune proposte in relazione ad alcune specifiche criticità, con la finalità di individuare delle priorità sulle quali intervenire.

In sintesi, il documento riporta quanto segue:

«Per quanto riguarda gli **indicatori didattici** il dato **A2** (percentuale di laureati – L, LM – entro la durata normale del corso) subisce per la prima volta dal 2018 un calo, per quanto lieve (-1,9), rimanendo comunque al di sopra del valore di area geografica. Il medesimo andamento si riscontra per la capacità attrattiva dell'Ateneo rispetto agli studenti di altre regioni (o altri Atenei: cfr. **A3**, -9,3 punti, e **A4**, -5,1), che peraltro diminuisce in tutti gli Atenei dell'area geografica.

Attenzione specifica deve essere rivolta al calo dei valori dell'indicatore A1 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.), che, in tendenza negativa dal 2018, cala di 11,2 punti e scende per la prima volta nel 2021 al di sotto della media di area geografica, per la quale i valori risultano invece sostanzialmente stabili rispetto al 2020. Andamenti analoghi in diminuzione, a fronte di valori di area sostanzialmente stabili, si registrano anche per gli indicatori **A15** (percentuale di immatricolati che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno: -9,2 rispetto al 2020) e **A16** (percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno: -4 rispetto al 2020).

Gli indicatori **A13** (percentuale di CFU conseguiti dagli studenti immatricolati puri al I anno su CFU da conseguire) e **A17** (percentuale di immatricolati – L, LM - che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio), per quanto in calo (rispettivamente, -4,1 e -4,5 punti rispetto al 2020), seguono un andamento negativo in linea con quanto registrato su scala di area geografica.

Anche i dati relativi alle prospettive occupazionali dei laureati magistrali a tre anni dal titolo (**A7C**, **A7Cbis**, **A7Cter**) presentano criticità, ma al proposito sembra importante studiare come monitorarne in maniera più efficace l'andamento, poiché al momento, specie nel caso di un Ateneo dalla vocazione internazionale come il nostro, non sembrano sempre affidabili (cfr. infra).

È opportuno infine notare che l'indicatore **A25** (proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) appare invece in risalita rispetto all'anno precedente (+0,8 punti) e stabilmente superiore al valore di area geografica. Anche gli indicatori **A26C**, **A26Cbis** e **A26Cter**, calcolati con diversa metodologia di indagine, come precisati nella nota metodologica di ANVUR, risultano in crescita rispetto ai quattro anni precedenti.

L'analisi degli **indicatori relativi all'Internazionalizzazione** appare nel complesso confortante perché, nonostante il periodo di grave shock dettato dalla pandemia provocata dal virus SARS-CoV-2, l'Ateneo riesce a mantenere livelli decisamente superiori alla media nazionale, confermando la validità delle azioni intraprese nel settore della mobilità internazionale per arginare i contraccolpi pandemici e garantire opportunità agli iscritti.

Per quanto riguarda la **ricerca**, i dati legati alla VQR presentano criticità, dovute inevitabilmente all'andamento non positivo dell'ultima edizione. Gli altri dati confermano una certa difficoltà ad essere aggiornati e una tendenza all'oscillazione.

Mentre la **sostenibilità economico-finanziaria** appare ancora una volta pienamente garantita, pur se è da rilevare che i dati ANVUR non sono aggiornati (ma i dati previsionali risultano ancora migliori), **consistenza e qualificazione del corpo docente**

presenta indicatori ove si evince una certa instabilità del rapporto studenti iscritti/docenti (che emerge come punto sensibile anche tra gli indicatori didattici, cfr. **A5C**)»

Dal punto di vista operativo, il Gruppo di lavoro propone di realizzare due azioni, che potrebbero incidere positivamente su aree in sofferenza:

- **«incrementare l'impegno relativamente ai tutorati alla pari** (sia linguistici che disciplinari). Una formazione più completa dei tutor, un investimento, anche economico, sui tutorati potrebbero essere in grado di farci compiere un salto di qualità in relazione a pratiche di orientamento e sostegno in itinere più efficaci, con ricadute sui numerosi indicatori che segnalano una difficoltà dei nostri studenti a mantenere uno standard regolare nelle proprie carriere;
- **uno sforzo per ottenere informazioni sugli sbocchi occupazionali dei laureati stranieri**, che attualmente non risultano adeguatamente censiti. Si potrebbe partire dalla predisposizione di un questionario da inviare ai laureati stranieri degli ultimi anni, come già messo a regime da alcuni corsi (ITAS). Un'azione del genere potrebbe chiarire alcuni elementi sulle carriere lavorative dei nostri studenti, che attualmente non vengono tracciate in maniera soddisfacente anche a causa della notevole percentuale di studenti stranieri, difficilmente monitorabili. In ogni caso, l'iniziativa può risultare utile anche in vista di una sinergia con l'area alumni»

Analisi degli indicatori a livello dei CdS

Oltre il trend generale degli indicatori sintetici a livello di Ateneo, la presente analisi si concentra su alcune tendenze a livello di gruppi di corsi di laurea. In particolare, gli indicatori **iC00a** (Avvio di carriere al primo anno) e **iC00d** (numero di iscritti) palesano il permanere di significative criticità in merito alla capacità di attrazione degli studenti: tutti i corsi attivati in Ateneo, con l'eccezione della laurea magistrale COMPSE presentano una numerosità significativamente inferiore ai dati benchmark.

Come già sottolineato nelle due precedenti relazioni, una scarsa numerosità degli studenti implica un sottoutilizzo delle risorse a disposizione. Ciò è testimoniato dall'indicatore **iC27** (studenti iscritti/docenti pesato per il numero di ore di didattica) che appare significativamente più basso dei benchmark per tutti i corsi attivati ad eccezione di COMPSE. Gli scostamenti più marcati si registrano per i corsi COMIP e DHI sollecitando una riflessione, sia sulla congruità dell'offerta formativa rispetto alle esigenze reali del mondo del lavoro, sia sul costo-opportunità legato alle scelte di impiego del personale docente. Peraltro, il notevole mismatch fra formazione e profili professionali di cui le imprese lamentano il mancato adeguamento, è stato di recente messo in luce anche dal CNEL e dalla conferenza dei Rettori nell'anno passato. Esso sembra peraltro fare riferimento non solo alle Technical Skills, ma anche alle Humanities che sono il nucleo fondamentale della didattica dell'Ateneo. Pertanto, sarebbe auspicabile un più stretto collegamento con il mondo dell'impresa soprattutto nel proprio bacino di riferimento ma non solo.

Passando all'indicatore **iC02** (laureati entro la durata normale del corso) si evidenzia che ad eccezione del corso RICS (LM-81) e, in minima parte il corso MICO (L/GASTR), tutti gli altri presentano dati migliori rispetto a quelli di area geografica. Si segnala, in particolare, la performance del corso MICO (L-15), nettamente superiore al dato benchmark (95,7% contro 66%). Se però si considera l'indicatore **iC22** (immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso), si può constatare che tutti i corsi si collocano ad un valore peggiore dei dati benchmark, con un picco negativo raggiunto dal corso RICS (LM-52). Tale situazione sembra suggerire che, seppure i laureati siano risultati per gran parte in corso, una parte di immatricolati non abbia invece proseguito gli studi con regolarità. La difficoltà di scorrimento delle carriere sembra essere confermata dagli indicatori **iC13** (CFU conseguiti al primo anno sul totale di CFU previsti) e **iC16bis** (proseguimento al II anno con almeno 2/3 dei CFU conseguiti al I anno) che risultano significativamente inferiori rispetto al dato di area geografica per tutti i corsi di studio tranne COMIP.

Da valutare positivamente è il tasso di internazionalizzazione espresso dall'indicatore **iC10** (CFU acquisiti all'estero da studenti regolari su CFU totali) per il quale tutti i corsi presentano valori superiori o in linea con i dati di area geografica. Se si guarda alla durata dell'esperienza estera (**iC11** - laureati regolari con un numero di CFU conseguiti all'estero maggiore di 12), si rileva, a fronte di un dato medio complessivo in linea con il benchmark, una certa variabilità tra i corsi: DHI presenta il dato migliore (+31,23 punti percentuali rispetto al valore di area geografica) mentre RICS presenta la situazione peggiore per entrambe le classi di laurea.

L'indicazione di attrattività internazionale **iC12** (studenti con precedente titolo estero) evidenzia valori generalmente positivi per le lauree triennali, ad eccezione di MICO. Si segnalano, a tale proposito, le ottime performance dei corsi DHI, COMIP e SIS. Le lauree magistrali presentano un'attrattività estera sostanzialmente in linea con i dati benchmark, ad esclusione di RICS (LM-81) che si colloca fortemente al di sotto dei parametri. Passando all'indicatore **iC18** (percentuali di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso) è possibile rilevare valori superiori ai benchmark di riferimento per tutti i corsi tranne COMPSI e ITAS. L'indicatore **iC25** (laureandi complessivamente soddisfatti), evidenzia dati sostanzialmente in linea con quelli medi di area geografica. Sui due indicatori si distinguono positivamente i corsi MICO e RICS. L'occupabilità dei laureati risulta soddisfacente: l'indicatore **iC07** (percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo) risulta sostanzialmente in linea con i dati benchmark per tutte le lauree specialistiche. Un dettaglio dei dati per singolo CdS è riportato in allegato (**ALL. 1** – Dettaglio dati indicatori ANVUR).

Di seguito vengono riportati i punti di forza e di debolezza rilevati per ogni corso di studio.

L - Comunicazione internazionale e pubblicitaria (COMIP)

Il principale punto di forza del corso riguarda l'attrattività di studenti esteri. Il punto di debolezza concerne la numerosità complessiva degli studenti, di molto inferiore rispetto a corsi della stessa classe di laurea.

L - Digital Humanities per l'italiano (DHI)

I punti di forza sono relativi all'internazionalizzazione, sia come attrattività, sia come propensione nell'acquisire CFU all'estero. Le criticità principali riguardano la scarsa numerosità degli studenti che si riflette anche su un rapporto studenti/docenti particolarmente contenuto, nonché un basso scorrimento di carriera al primo anno.

L - Made in Italy, cibo e ospitalità (MICO)

MICO (L-15): i punti di forza sono rappresentati dalla soddisfazione ed occupabilità dei laureandi. Le criticità principali riguardano una scarsa attrattività internazionale, un basso numero di studenti e uno scorrimento non soddisfacente delle carriere al primo anno.

MICO (L-GASTR): è da rilevare positivamente l'elevato tasso di immatricolati che si laureano entro la normale durata del corso. La maggiore criticità riguarda la numerosità degli studenti.

L - Studi Internazionali per la Sostenibilità e la Sicurezza Sociale (SIS)

Il punto di forza del corso consiste nel grado di attrattività di studenti stranieri. La maggiore criticità riguarda la scarsa numerosità complessiva degli studenti.

LM - Comunicazione pubblicitaria, storytelling e cultura d'immagine (COMPSI)

Il corso di studi presenta dati sostanzialmente in linea con i valori medi di area geografica. Ciò lo pone in risalto rispetto agli altri corsi dell'ateneo che accusano una numerosità degli studenti non soddisfacente.

LM - Italiano per l'insegnamento a stranieri (ITAS)

Il punto di forza del corso riguarda la regolarità degli studi. Le criticità principali possono essere ravvisate nel calo del numero degli studenti e in una percentuale di studenti stranieri immatricolati che, seppure sostanzialmente in linea con il dato benchmark, non riflette pienamente la vocazione del corso.

LM - Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo (RICS)

RICS (LM-52): i punti di forza sono rappresentati dalla regolarità delle carriere e dal tasso di copertura della didattica con personale strutturato. Le maggiori criticità riguardano il grado di attrattività espresso dal numero di studenti e la propensione internazionale degli stessi (acquisizione CFU all'estero).

RICS (LM-81): il punto di forza è rappresentato dal tasso di copertura della didattica con personale strutturato. Le maggiori criticità riguardano il grado di attrattività espresso dal numero di studenti, la scarsa regolarità delle carriere, la bassa propensione internazionale (acquisizione CFU all'estero) e la limitata attrattività di studenti stranieri.

In conclusione, il Nucleo rileva che, dall'analisi complessiva dei dati, emergono alcune evidenze generali che possono essere così enucleate:

- Si confermano le criticità relative alla numerosità degli iscritti che pongono questioni interrogative sulla capacità dell'offerta formativa di riflettere le esigenze degli studenti e/o del mondo del lavoro;
- Si conferma uno scarso scorrimento di carriera nel primo anno degli studi a fronte di tassi di laurea degli immatricolati non soddisfacenti. L'individuazione delle cause di tale anomalia richiede un'attenta analisi delle coorti studentesche;
- Si conferma un buon livello di attrattività internazionale, di propensione all'acquisizione di CFU all'estero, di occupabilità e di soddisfazione dei laureati.

Il Nucleo pertanto:

- **RACCOMANDA** la necessità di valutare misure concrete volte ad aumentare l'attrattività dell'offerta formativa;
- **SUGGERISCE** l'opportunità di sviluppare indagini riguardo lo scorrimento delle carriere, specie per comprendere la ragione di un valore non soddisfacente di immatricolati che si laureano in linea con la durata del corso.

SMA E STATO DI AVANZAMENTO DEGLI OBIETTIVI/AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI DAI CDS NEL RIESAME CICLICO 2019

Dall'analisi effettuata delle SMA dei CdS, della contestuale attività di autovalutazione nonché dei documenti riportanti lo stato di avanzamento degli obiettivi/azioni di miglioramento individuati dai CdS nel riesame ciclico 2019, il Nucleo **APPREZZA** l'efficacia delle azioni apprestate al proposito, sebbene permangano ancora margini di miglioramento per i quali è **OPPORTUNA** un'attenta e tempestiva opera di monitoraggio da parte del PQ.

AMBITO D.PHD - L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

Il Nucleo si riserva di approfondire il presente punto in sede dell'audizione già prevista con il Dottorato strutturata sui requisiti di AVA3.

1.3 STRUTTURAZIONE DELLE AUDIZIONI

Piano operativo dotato di cronoprogramma

Come raccomandato dalla CEV con riferimento al requisito R1A3 "Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ" (AVA2), e come riportato nella Relazione NdV redatta nel 2022, il Nucleo ha in programma di realizzare un piano operativo dotato di cronoprogramma per conseguire un effettivo allineamento tra gli attori del [Sistema di AQ di Ateneo](#).

Quale azione preliminare alla realizzazione del suddetto Piano operativo, il Nucleo ha ritenuto opportuno predisporre un Piano di audizioni corredato da apposite Linee Guida contenenti le modalità operative che saranno adottate nello svolgimento delle stesse che si terranno nel 2023/2024 sulla base:

- di quanto suggerito dall'ANVUR nelle *Linee Guida 2022 e 2023 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione*
- di quanto riportato da ANVUR nelle Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei (LG AVA3) relativamente al compito del Nucleo di verificare la metodologia generale e di valutare, attraverso l'analisi dei risultati delle attività di monitoraggio sull'efficacia del Sistema di AQ trasmessi dal PQA e anche mediante audizioni, lo stato complessivo del Sistema di AQ e le modalità con le quali l'Ateneo

e gli organismi preposti all'AQ tengono sotto controllo l'andamento dei Corsi di Studio, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti.

Il Nucleo, in accordo con il Presidio della Qualità, definirà il programma dettagliato e la composizione dei gruppi invitati alle audizioni.

Sono previste audizioni con gli Organi Centrali e l'Amministrazione dell'Ateneo, relativamente ai requisiti di Assicurazione della Qualità della Sede, con i Dipartimenti, con i Corsi di Studio e con il Dottorato di Ricerca.

Il "Piano delle Audizioni del Nucleo di Valutazione e Linee Guida per lo svolgimento - 2023/2024" è stato approvato nella riunione del [6 marzo 2023](#) ed è stato trasmesso a tutti gli attori del Sistema di AQ di Ateneo.

Audizioni/incontri effettuati nell'anno 2022

Il 29 giugno 2022 il Nucleo ha svolto l'incontro, effettuato in autonomia, con il Responsabile del Presidio della Qualità (cfr. verbale NdV [29 giugno 2022](#))

L'8 settembre 2022 il Nucleo ha effettuato, in autonomia, l'audizione con il Delegato del Rettore per la Formazione e il Responsabile del Servizio Master (cfr. verbale NdV [8 settembre 2022](#))

Audizioni/incontri effettuati nell'anno 2023

In data 28 aprile 2023 il Nucleo ha effettuato, in autonomia, l'incontro con il nuovo Direttore Generale dell'Ateneo, il cui incarico decorre dal 1° marzo 2023 (cfr. verbale NdV del [28 aprile 2023](#)).

In data 6 luglio 2023 si è svolto l'incontro propedeutico alle audizioni del Nucleo con i Direttori di Dipartimento, i Presidenti dei CdS, il Coordinatore del Dottorato e il Responsabile del PQ, sulla base delle Linee Guida ANVUR per l'Autovalutazione e la Valutazione del Sistema di AQ negli Atenei e i documenti dell'ANVUR per assicurare agli attori del sistema di AQ un utile supporto documentale con riferimento al nuovo modello AVA3 (cfr. verbale NdV [31 luglio 2023](#) - punto n. 1 OdG "Comunicazioni").

Il Nucleo ha ritenuto necessario programmare tale incontro poiché ritenuto utile non solo a presentare le linee guida delle audizioni e a definirne il calendario ma soprattutto ad individuare le questioni più critiche da affrontare in via prioritaria (cfr. verbale NdV [28 aprile 2023](#)).

In data 15 settembre 2023 si è svolto l'incontro tra i componenti del Nucleo rappresentati dal prof. Paolo Miccoli e dal prof. Fabio Santini e il Delegato alla Ricerca e Progettazione, il Delegato alla Terza Missione e il Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Scienze Linguistiche, Filologico-Letterarie e Politico-Sociali dell'Ateneo al fine della redazione della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione 2023 (cfr. verbale NdV [19 settembre 2023](#) - punto n. 1 OdG "Comunicazioni").

In data 2 ottobre 2023 si è svolta l'audizione tra il gruppo audit del Nucleo (prof. Francesco Duranti, in qualità di Coordinatore, prof. Paolo Miccoli e dott. Vincenzo Tedesco), individuato nella riunione del Nucleo del [5 settembre 2023](#) (si veda il punto all'OdG "Varie ed Eventuali) e gli Organi Centrali dell'Ateneo (Rettore, Prorettore, Direttore Generale, Delegati alla Didattica, alla Ricerca e Progettazione, alla Terza Missione), nonché il Responsabile del Presidio della Qualità e dell'UO Qualità (ufficio di supporto al PQ). L'audizione, sulla base della Relazione finale della CEV del 15 marzo 2022, delle raccomandazioni e suggerimenti del Nucleo riportati nella propria Relazione annuale 2022 e sul nuovo Modello AVA3, rientra nel "Piano delle audizioni del Nucleo di Valutazione e Linee Guida per lo svolgimento - 2023/2024" ed è stata utile ai fini della redazione della presente Relazione Annuale del Nucleo (cfr. verbale NdV [19 settembre 2023](#)).

In data 4 ottobre 2023 si è svolta la seduta congiunta del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per trattare il seguente punto all'odg:

Avvio monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo – dedicato a:

- *Analisi e discussione della relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2022 (anno di riferimento 2021) - Indicatori ANVUR di Ateneo 2022*
- *Relazione annuale del Presidio della Qualità sull'attività svolta - anno 2022*
- *Relazione annuale 2022 della Commissione Paritetica docenti-studenti del Dipartimento LiLAIM*
- *Relazione annuale 2022 della Commissione Paritetica docenti-studenti del Dipartimento SUSI.*

A tale seduta sono intervenuti durante la discussione, tra gli altri, il Coordinatore del Nucleo e il Responsabile del PQA.

1.4 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI (E, SE EFFETTUATA, DEI LAUREANDI)

Questa sezione integra la parte di relazione sulla "[Rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti](#)" approvata dal Nucleo in data 28 aprile 2023, riportando l'analisi degli esiti della rilevazione dell'opinione dei laureandi.

Dalla documentazione analizzata, il Nucleo **RILEVA positivamente** la presa in carico degli esiti della rilevazione 2021-2022 da parte dei Consigli di Corso, del PQ e degli Organi di Governo.

Opinione Laureandi - Indagine AlmaLaurea

In merito agli esiti dell'indagine sui laureandi condotta da AlmaLaurea, pubblicati nel proprio sito internet, si è provveduto a confrontare i risultati di alcuni quesiti del questionario somministrato ai laureandi relativamente alla *XXV Indagine (2023) – Profilo dei laureati 2022* e alla *XXIV Indagine (2022) – Profilo dei laureati 2021*, riportati nel prospetto allegato (**ALL. 2** – Esiti Indagine XXV 2023 – Profilo dei laureati 2022) in cui sono presenti, per utilità, anche gli esiti della *XXIII Indagine (2021) - Profilo dei laureati 2020*.

I corsi di studio a cui erano iscritti i laureati nell'anno solare 2022 dell'Università per Stranieri di Perugia presi in considerazione per la XXV Indagine sopra citata sono i seguenti:

Lauree

- Corso di laurea in Digital Humanities per l'italiano (DHI)
(per i laureati negli anni precedenti: LICI).
- Corso di laurea interclasse in Made in Italy, Cibo e ospitalità (MICO)
- Corso di laurea in Comunicazione internazionale e pubblicitaria (ComIP)
(per i laureati negli anni precedenti: COMIIP)

Lauree Magistrali

- Corso di laurea magistrale in Italiano per l'insegnamento a stranieri (ItaS)
- Corso di laurea magistrale in Comunicazione Pubblicitaria, Storytelling e Cultura d'immagine (ComPSI)
- Corso di laurea magistrale interclasse in Relazioni Internazionali e Cooperazione allo sviluppo (RICS).
- Corso di laurea magistrale in Traduzione e interpretariato per la internazionalizzazione dell'impresa (TRIN) - *Corso ad esaurimento*
- Corso di laurea magistrale in Promozione dell'Italia e del Made in Italy (PrIMI) - *Corso ad esaurimento*. Questo corso non è stato inserito nel prospetto utile all'analisi dei dati in quanto, con soltanto n. 1 laureato e n. 1 questionario compilato, rientra nella fascia dei collettivi con meno di 5 laureati che non sono visualizzati nel sito di Alma Laurea.

Dall'analisi dei dati illustrati, risulta quanto segue.

- Su un **totale** di 257 laureati nel 2022 (- 8,5% rispetto al 2021), di cui 109 nelle lauree triennali, 148 nelle lauree magistrali, sono stati raccolti 238 questionari (101 per le Lauree Triennali, 137 per le Lauree Magistrali) raggiungendo una copertura media pari al 92,6%.

Nell'anno precedente, i questionari compilati erano stati 241 (99 per le Lauree Triennali, 142 per le Lauree Magistrali) su 281 laureati (di cui 114 per le Lauree Triennali e 167 laureati per le Lauree Magistrali), facendo attestare il tasso di copertura medio all'85,8%.

- Nel 2022 si conferma molto alta **l'età media alla laurea**, sia per i laureati triennali (30,3 anni contro i 29,7 anni dell'anno precedente), che magistrali (27,6 anni contro i 28,3 anni dell'anno precedente). Il corso di laurea MICO presenta i valori più alti. In particolare: MICO (L-15) 40,8 anni contro i 48,1 anni dell'anno precedente, e MICO (L/GASTR): 30,2 anni contro i 32,4 anni dell'anno precedente. L'elevata età alla laurea per questo corso triennale è da ascrivere alla presenza di numerosi studenti lavoratori. Per il RICS (LM-81) l'età è aumentata (da 29,0 anni nel 2021 a 35,1 anni nel 2022) in contro tendenza rispetto all'anno 2021 in cui l'età era diminuita di 3,7 anni rispetto al 2020 (da 32,7 a 29,0).

Il valore più basso è di 25,7 anni per la laurea triennale COMIP (nel 2021 si attestava a 25,1 anni).

- Per quanto concerne la presenza di **studenti stranieri**, si rileva un lieve aumento del loro peso percentuale nelle Lauree Triennali (22,0% contro il 21,9% nel 2021), nonché una diminuzione nelle Lauree Magistrali (16,9% contro 19,2% nel 2021). Il RICS (LM-81) è il corso che presenta l'incremento maggiore, pari a 25 punti percentuali, rispetto all'anno precedente (2022: 75%; 2021: 50%).
- La **durata media** delle Lauree Triennali, rilevata nei questionari AlmaLaurea, è di 3,3 anni (con una diminuzione di 0,1 rispetto al 2021) mentre quella delle Lauree Magistrali è 2,8 (in lieve aumento di 0,2 rispetto al dato dell'anno precedente). Come nel 2021, i corsi DHI e COMIIP presentano i valori più alti rispetto a tutti gli altri corsi (3,8 e 3,6) mentre il valore più basso è rappresentato dal MICO L-15 (2,4).
- Guardando al **tasso di frequenza di più del 75% degli insegnamenti**, è possibile rilevare che, analogamente al 2021, il corso TRIN (corso ad esaurimento) presenta il valore più alto (80,6), mentre il MICO L-15 si attesta valore più basso (38,1). Il RICS (LM-81) è il corso che presenta il maggiore gap in diminuzione rispetto all'anno precedente, pari a 22,1 punti percentuali (2022: 63,6; 2021: 85,7).

Complessivamente le lauree triennali hanno un valore medio pari al 60,4% (2021: 71,7%) e le lauree magistrali pari al 71,5% (2021: 81,7%): tali valori sono diminuiti rispetto l'anno precedente di circa 10 punti percentuali.

- Nel 2022, l'80,2% degli studenti delle lauree triennali (2021: 74,7%) e il 71,5% degli studenti delle lauree magistrali (2021: 77,5%) dichiara di avere avuto **esperienze di lavoro durante il periodo di studi**.

Gli scostamenti più significativi riguardano il RICS che nella classe LM-81 che registra un -27,3%, rispetto al 2021 (2022: 72,7; 2021: 100,0%), mentre nella classe LM-52 registra un +18,3% rispetto al 2021 (2022: 83,3; 2021: 65,0).

Una disamina integrata della frequenza degli insegnamenti e della esperienza di lavoro sembra evidenziare una correlazione negativa tra i dati: all'aumento degli studenti con esperienze di lavoro sembra corrispondere, mediamente, una diminuzione della frequenza delle lezioni nelle Lauree triennali; per quanto riguarda le Lauree Magistrali, soltanto nel RICS LM-81, nel COMPSI e nel TRIN si registra una diminuzione sia nella frequenza degli insegnamenti sia nell'esperienza di lavoro.

- In merito alla **soddisfazione complessiva sui percorsi svolti**, i dati evidenziano una situazione estremamente positiva. La percentuale di laureandi che ha una *percezione positiva* (somma tra *pienamente soddisfatti* – *decisamente sì*, e *soddisfatti* – *più sì che no*) è pari al 90,1% (2021: 91,9%) per le lauree triennali e 93,4% (2021: 91,5%) per le lauree magistrali.
- La percentuale di **laureati che si riscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo** risulta in aumento raggiungendo il 77,2% per le lauree triennali (2021: 69,7%), e il 71,5% per le lauree magistrali (2021: 66,9%).

Gli estremi dei valori sono occupati dai corsi DHI e RICS (LM-52), con l'83,3%, e il COMPSI con il 62,1%. Gli scostamenti registrati per i diversi corsi rispetto al 2021, sono i seguenti:

DHI (2021: LICI) + 4,4 punti percentuali (2022: 83,3%; 2021: 78,9%)

COMIP (2021: COMIIP)	+ 11,0 punti percentuali (2022: 73,5%; 2021: 62,5%)
MICO L-15	- 7,9 punti percentuali (2022: 81,0%; 2021: 88,9%)
MICO L-GASTR	+ 28,9 punti percentuali (2022: 78,9%; 2021: 50,0%)
ITAS	+ 17,9 punti percentuali (2022: 77,1%; 2021: 59,2%)
RICS (LM-52)	+ 8,3 punti percentuali (2022: 83,3%; 2021: 75,0%)
RICS (LM-81)	- 13,0 punti percentuali (2022: 72,7%; 2021: 85,7%)
COMPSSI	- 6,5 punti percentuali (2022: 62,1%; 2021: 68,6%)
TRIN (corso ad esaurimento)	- 4,7 punti percentuali (2022: 66,7%; 2021: 71,4%)

- Anche il **rapporto con i docenti** presenta dati complessivi soddisfacenti: i corsi di laurea triennale hanno una percentuale di soddisfazione pari al 94,1% (2021: 94,9%), mentre quelli delle lauree magistrali pari al 98,5%, in forte aumento rispetto all'anno precedente (2021: 92,3%).

La massima valutazione complessiva (somma tra *pienamente soddisfatti* – *decisamente sì*, e *soddisfatti* – *più sì che no*) pari al 100% è stata raggiunta dai corsi DHI, MICO (L-15), RICS (LM-81 e LM-52), COMPSSI e TRIN.

L'aumento rispetto all'anno precedente più rilevante della soddisfazione complessiva si presenta nel corso MICO (L-GASTR) (2022: 94,7%; 2021: 83,3%).

- La valutazione della soddisfazione complessiva (somma di *sempre o quasi sempre adeguate* e *spesso adeguate*) per le **aule** nel 2022 è pari al 95,6% per le lauree triennali (2021: 94,3%) e al 95,1% per le lauree magistrali (2021: 85,2%), registrando per quest'ultime un aumento pari a 9,9 punti percentuali. L'unico corso che presenta una lieve diminuzione della soddisfazione complessiva è il corso DHI che, per il 2022, si attesta al 91,7% (nel 2021 era pari al 100% per il corso LICCI).
- Soltanto il 56,8% (2021: 55,7%) dei laureandi delle lauree triennali e il 69,8% dei laureandi magistrali (2021: 67,5%) valutano adeguate le **postazioni informatiche**.

La valutazione complessiva dei laureandi magistrali, nel triennio di osservazione, risulta migliore di circa 10 punti rispetto alla valutazione dei laureandi triennali confrontando il singolo anno.

Il Corso di studio che presenta il valore più alto relativamente all'adeguatezza delle postazioni informatiche è il TRIN (corso ad esaurimento) con l'80,6%, seguito dal RICS (LM-81) con l'80,0%. Il Corso di studio con valutazione più bassa è il MICO L/GASTR con il 41,7%. La valutazione dell'adeguatezza delle postazioni nel Corso DHI è diminuita rispetto all'anno precedente di ben 36,7 punti percentuali (2022: 57,1%; 2021: 93,8%).

- I **servizi bibliotecari** sono stati utilizzati dal 56,4% dei rispondenti al questionario AlmaLaurea iscritti alle lauree triennali (2021: 61,6%) e dal 64,2% degli iscritti ai corsi di laurea magistrale.

L'89,5% (2021: 95,1%) degli studenti di laurea triennale e l'86,4% (2021: 83,8%) degli studenti di laurea magistrale esprimono – in riferimento all'anno 2022 – una valutazione complessiva positiva di tali servizi (somma tra *pienamente soddisfatti* – *decisamente positiva*, e *soddisfatti* – *abbastanza positiva*). Il livello di soddisfazione più basso si evidenzia per i corsi MICO (L-15) con il 66,7%, e ITAS con il 79,1%.

- I valori del quesito "**Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...)**" - somma di *sempre o quasi sempre adeguate* e *spesso adeguate* - sono complessivamente in aumento nel 2022 rispetto al 2021 sia per le lauree triennali (2022: 87,5%; 2021: 81,7%) che per le lauree magistrali (2022: 90,3%; 2021: 84,2%).

Analizzando i valori dei singoli Corsi di studio, si riscontra la maggiore riduzione, rispetto all'anno precedente, nel MICO L-15 (2022: 88,9%; 2021: 100%) e nel RICS LM-52 (2022: 75,0%; 2021: 100%). Mentre la valutazione è nettamente migliorata relativamente ai corsi MICO L/GASTR (2022: 100%; 2021: 83,4%) e COMPSSI (2022: 87,0%; 2021: 60,0%).

- Passando alla “**Valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale**”, il 71,3% dei rispondenti al questionario AlmaLaurea delle lauree triennali (2021: 76,8%) e il 62,8% delle lauree magistrali (2021: 80,3%) dichiara di averli utilizzati. Dai dati si evince un aumento della percentuale di studenti triennali che esprime una valutazione di adeguatezza (2022: 69,4%; 2021: 64,5%), mentre si rileva una minore soddisfazione degli studenti magistrali (2022: 58,1%; 2021: 67,5%).
- La valutazione positiva degli studenti riguardo al **carico didattico** (somma di *decisamente sì* e *più sì che no*) è diminuita rispetto all'anno precedente (lauree triennali: 2022: 92,1%; 2021: 96,0% - lauree magistrali: 2022: 92,7%; 2021: 93,7%).

La maggiore variazione in diminuzione riguarda il RICS LM-81: nel 2022 il valore è pari a 81,8% mentre nel 2021 il valore si attesta al 100%.

Il Nucleo **RACCOMANDA** di monitorare i seguenti aspetti emersi dall'analisi sopra riportata:

- comparando i valori dell'età media alla laurea e della durata media degli studi (nonché i dati sulla frequenza delle lezioni e sulle esperienze di lavoro durante gli studi) si ottengono informazioni che consentono di comprendere meglio alcuni dati che emergono anche dall'analisi dei CdS. In particolare, si evince che la vocazione di molti corsi (primo tra tutti il MICO) sia quella di attrarre studenti che hanno già una occupazione. Ciò richiama la necessità di un approfondimento volto a comprendere quanto questo rientri nelle linee di indirizzo strategico dell'Ateneo e, in caso, di rafforzare i servizi utili ad incentivare tale categoria di studenti;
- postazioni informatiche: la valutazione dei laureandi resta insoddisfacente, seppure vada dato atto all'Ateneo di aver proseguito nel processo di miglioramento delle infrastrutture informatiche. Si suggerisce di monitorare ulteriormente tale aspetto, verificando che il punteggio medio attribuito sia frutto di esperienze precedenti agli interventi appena realizzati.
- in merito alle postazioni per lo studio individuale, si segnala il permanere di una valutazione complessivamente scarsa: ciò richiede un approfondimento utile a valutare l'opportunità di specifici, efficaci, interventi di miglioramento.

SEZIONE 2 - VALUTAZIONE SUL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE (SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE-SMVP E PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE-PIAO).

Questa sezione, approvata dal Nucleo in data 31 luglio 2023, è reperibile sul sito di Ateneo alla seguente pagina: <https://www.unistrapg.it/sites/default/files/docs/nucleo-valutazione/230731-verbale-ndv.pdf>.

SEZIONE 3 - RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI

Sezione 1 - Valutazione del sistema di Qualità: a livello di Ateneo, dei Corsi di Studio, dei Dottorati di Ricerca, della Ricerca e della Terza Missione dei Dipartimenti, Strutturazione delle audizioni, Rilevazione dell'opinione degli studenti e, se effettuata, dei laureandi.

AMBITO A – STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

Il Nucleo, a fronte del Piano Strategico 2022-2024, **RINNOVA** l'auspicio che in tempi brevi venga aggiornato il documento *'Politiche di Ateneo per la Qualità'* che dovrebbe implementare una visione complessiva della performance qualitativa dell'Ateneo e dal quale dovrebbero emergere le interconnessioni tra piano amministrativo e piano della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione.

Il Nucleo **SUGGERISCE** all'Ateneo, nel percorso avviato di revisione del Sistema di AQ sulla base di AVA3, di individuare con maggiore chiarezza, con il supporto del PQ e del Nucleo di Valutazione, l'architettura del sistema di monitoraggio, distribuendo con più efficacia la responsabilità dell'analisi dei risultati a tutti i livelli pertinenti dell'organizzazione, in funzione dei rispettivi ruoli e competenze.

Il Nucleo **RACCOMANDA** al Presidio di monitorare attentamente i processi che l'Ateneo ha appena avviato in merito alla revisione del proprio Sistema di AQ, individuando per alcune delle aree di miglioramento specifiche azioni da intraprendere.

Il Nucleo **INVITA** nuovamente l'Ateneo a riflettere sull'eventuale previsione di un rappresentante degli studenti nella composizione del Presidio della Qualità.

AMBITO B – GESTIONE DELLE RISORSE

Il Nucleo, in relazione alle attività formative rivolte ai docenti e al personale tecnico-amministrativo, pur avendo constatato in sede di monitoraggio intermedio del PIAO 2023-2025 l'avvio di un sistema di rilevazione al termine delle attività formative, **SUGGERISCE** l'implementazione di una procedura informatizzata per sistematizzare il flusso dei dati in termini di efficienza ed efficacia.

Il Nucleo, pur ritenendo efficaci le strategie adottate dall'Ateneo in relazione alle politiche di qualificazione del personale docente, **RINNOVA** l'auspicio che i Dipartimenti possano promuovere e proporre all'Ateneo la formazione dei docenti negli ambiti scientifico-didattici di loro competenza, sulla base di un'analisi dei fabbisogni formativi dei docenti.

Il Nucleo **SUGGERISCE** all'Ateneo di promuovere e potenziare forme di ascolto del docente e del personale tecnico-amministrativo anche attraverso indagini di clima e di soddisfazione lavorativa, i cui risultati saranno utilizzati per il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità e per il miglioramento dei servizi al personale docente e di ricerca, in linea con i requisiti AVA3.

Il Nucleo **AUSPICA** che l'Ateneo, in relazione al reclutamento del personale tecnico-amministrativo, avvalendosi di criteri coerenti con le proprie politiche e strategie, possa quantificarne il fabbisogno e favorire una migliore allocazione delle risorse a supporto dei processi.

Il Nucleo **AUSPICA** che l'Ateneo, in relazione alla qualificazione del personale tecnico-amministrativo, continui nella promozione e realizzazione dei piani di formazione, generali e specifici, e ne monitori l'efficacia.

Il Nucleo **INVITA** l'Ateneo a tenere presente che il nuovo sistema AVA3 **RACCOMANDA** di assicurare particolare attenzione al personale assegnato per lo svolgimento di attività legate all'Assicurazione della Qualità sia a livello centrale a supporto di PQA e NdV, sia a livello decentrato a supporto di CdS, Dipartimenti e Dottorato.

Il Nucleo **RACCOMANDA** che l'Ateneo, in linea con quanto richiesto da AVA3, verifichi la qualità del supporto che il personale tecnico-amministrativo e i servizi assicurano a docenti, ricercatori e dottorandi nello svolgimento delle loro attività istituzionali, attraverso lo svolgimento di indagini (dirette attraverso questionari di soddisfazione o indirette tramite la rilevazione di indicatori di risultato).

Il Nucleo, in merito all'adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie, pur dando atto che l'Ateneo ha proseguito nel processo di ottimizzazione nell'utilizzo delle infrastrutture informatiche e nel costante percorso di innovazione sia di applicazioni software sia di infrastrutture tecnologiche, **RACCOMANDA** all'Ateneo di dare seguito effettivo alle indicazioni contenute nelle Relazioni delle Commissioni Paritetiche.

Il Nucleo, infine, in relazione alla circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture centrali e periferiche responsabili dell'AQ, **RACCOMANDA** nuovamente all'Ateneo una maggiore interazione strutturata e documentata tra le strutture responsabili del sistema di AQ e la realizzazione di un sistema di gestione dei flussi informativi che superi le criticità dell'attuale sistema di condivisione, raccolta e pubblicazione dei documenti.

AMBITO C – ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Il Nucleo – pur riservandosi di valutare più puntualmente in sede di audizione la qualità dei dottorati di ricerca alla luce del nuovo sistema AVA3 e ritenendo che l'opinione dei dottori di ricerca sia uno strumento di monitoraggio indispensabile per valutare la qualità dei dottorati – **SUGGERISCE** che alla rilevazione dell'opinione segua un'analisi sistematica degli esiti finalizzata al riesame e all'aggiornamento periodico dei percorsi formativi e di ricerca, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica, coinvolgendo anche gli ex-Alumni.

Il Nucleo, pur apprezzando l'impegno del PQ volto ad un puntuale e strutturato monitoraggio dei processi e dei documenti di AQ, **RITIENE** opportuna una valutazione analitica da parte del PQ delle SMA e delle contestuali attività di autovalutazione, nonché dello stato di avanzamento degli obiettivi/azioni di miglioramento individuati dai CdS nel Riesame Ciclico nel 2019.

Il Nucleo **AUSPICA** che per le aree di miglioramento individuate dal PQ nella Relazione 2022, in collaborazione con gli Organi di Ateneo e con il Nucleo, possano essere messe in atto azioni efficaci finalizzate alla revisione critica dell'intero sistema di AQ.

AMBITO D – QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

Il Nucleo, pur riservandosi di approfondire l'iter di progettazione e aggiornamento del percorso formativo del Dottorato in sede di audizione strutturata sui requisiti di AVA3, **SUGGERISCE** l'opportunità di:

- aggiornare le linee guida del PQ per la consultazione con le parti interessate che riguarda i dottorati, ritenuto elemento fondamentale per la progettazione dello stesso;
- costituire, nell'ambito del Dottorato, un Comitato consultivo, anche di livello internazionale;
- integrare l'associazione degli ex-Alumni dell'Ateneo con gli ex-Alumni del Dottorato di Ricerca, da coinvolgere anche nella revisione dei percorsi formativi ed eventualmente inserire nel predetto Comitato consultivo.

AMBITI:

E – QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

E.DIP - L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEI DIPARTIMENTI

Il Nucleo **SUGGERISCE** all'Ateneo l'opportunità di istituire nell'ambito dell'Ufficio Comunicazione un'apposita

sezione che dia adeguato peso e misurabilità alle attività di TM.

AMBITO D.CDS - L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NEI CORSI DI STUDIO

Il Nucleo **RACCOMANDA** la necessità di valutare misure concrete volte ad aumentare l'attrattività dell'offerta formativa.

Il Nucleo **SUGGERISCE** l'opportunità di sviluppare indagini riguardo lo scorrimento delle carriere, specie per comprendere le ragioni di un valore non soddisfacente di immatricolati che si laureano in linea con la durata del corso.

Il Nucleo, pur apprezzando l'efficacia delle azioni evidenziate dai CdS nelle SMA, nella contestuale attività di autovalutazione e nei documenti riportanti lo stato di avanzamento degli obiettivi/azioni di miglioramento individuati nel riesame ciclico 2019, ritiene che permangano ancora margini di miglioramento per i quali **RACCOMANDA** un'attenta e tempestiva opera di monitoraggio da parte del PQ.

RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI ANNO ACCADEMICO 2021-2022 (relazione sulla "[Rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti](#)" approvata dal Nucleo in data 28 aprile 2023)

Il Nucleo **RACCOMANDA** al Presidio della Qualità di:

- verificare l'efficacia della modalità sperimentale di rilevazione dell'opinione dei docenti sulla qualità della didattica attraverso la sola discussione nell'ambito di ciascun Consiglio di Corso e di informare il Nucleo degli esiti di tale verifica;
- verificare la possibile attuazione dei suggerimenti e delle proposte riportate nella relazione annuale rispettivamente della CPds LILAIM e della CPds SUSI.

Il Nucleo **RINNOVA** la raccomandazione che si trovino forme opportune per valutare distintamente l'esperienza degli studenti stranieri, così da promuovere azioni specifiche nel pieno rispetto della *mission* di Ateneo.

Il Nucleo **RACCOMANDA** in particolare - come rilevato anche dal Collegio dei Rappresentanti degli Studenti - di individuare delle strategie congiunte per illustrare agli studenti in forma più chiara alcune domande del questionario.

RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEI LAUREANDI

Il Nucleo **RACCOMANDA** di monitorare i seguenti aspetti emersi dall'analisi sopra riportata:

- comparando i valori dell'età media alla laurea e della durata media degli studi (nonché i dati sulla frequenza delle lezioni e sulle esperienze di lavoro durante gli studi) si ottengono informazioni che consentono di comprendere meglio alcuni dati che emergono anche dall'analisi dei CdS. In particolare, si evince che la vocazione di molti corsi (primo tra tutti il MICO) sia quella di attrarre studenti che hanno già una occupazione. Ciò richiama la necessità di un approfondimento volto a comprendere quanto questo rientri nelle linee di indirizzo strategico dell'Ateneo e, in caso, di rafforzare i servizi utili ad incentivare tale categoria di studenti;
- postazioni informatiche: la valutazione dei laureandi resta insoddisfacente, seppure vada dato atto all'Ateneo di aver proseguito nel processo di miglioramento delle infrastrutture informatiche. Si suggerisce di monitorare ulteriormente tale aspetto, verificando che il punteggio medio attribuito sia frutto di esperienze precedenti agli interventi appena realizzati.



- in merito alle postazioni per lo studio individuale, si segnala il permanere di una valutazione complessivamente scarsa: ciò richiede un approfondimento utile a valutare l'opportunità di specifici, efficaci, interventi di miglioramento.

ALL. 1 – Dettaglio dati indicatori ANVUR

GRUPPO	SET DI INDICATORI (ALLEGATO ALLE LINEE GUIDA ANVUR PER LA RELAZIONE NDV 2023)	Comunicazione internazionale e pubblicitaria (COMIP) Laurea Triennale	Digital Humanities per l'italiano (DHI) Laurea triennale	Made in Italy, cibo e ospitalità (MICO) L-15 Laurea Triennale	Made in Italy, cibo e ospitalità (MICO) L-GASTR Laurea Triennale	Studi Internazionali per la Sostenibilità e la Sicurezza Sociale (SIS) Laurea Triennale	Comunicazione pubblicitaria, storytelling e cultura d'immagine (COMPSI) Laurea Magistrale	Italiano per l'insegnamento a stranieri (ITAS) Laurea Magistrale	Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo (RICS) LM-52 Laurea Magistrale	Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo (RICS) LM-81 Laurea Magistrale	ATENE0
GRUPPO A - INDICATORI DIDATTICA	Percentuale di Laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	Cod. iC02: 72,5% Area Geografica: 64,0% Anno: 2022 <i>Differenza tra Codice e Area Geografica: + 8,5</i>	Cod. iC02: 64,7% Area Geografica: 51,8% Anno: 2022 <i>Differenza tra Codice e Area Geografica: +12,9</i>	Cod. iC02: 95,7% Area Geografica: 66,0% Anno: 2022 <i>Differenza tra Codice e Area Geografica: +29,7</i>	Cod. iC02: 88,9% Area Geografica: 93,0% Anno: 2022 <i>Differenza tra Codice e Area Geografica: - 4,1</i>	Cod. iC02: non disponibile	Cod. iC02: 88,2% Area Geografica: 70,9% Anno: 2022 <i>Differenza tra Codice e Area Geografica: + 17,3</i>	Cod. iC02: 63,3% Area Geografica: 60,9% Anno: 2022 <i>Differenza tra Codice e Area Geografica: + 2,4</i>	Cod. iC02: 66,7% Area Geografica: 76,1% Anno: 2022 <i>Differenza tra Codice e Area Geografica: - 9,4</i>	Cod. iC02: 33,3% Area Geografica: 61,3% Anno: 2022 <i>Differenza tra Codice e Area Geografica: - 28,0</i>	Cod. iA02: 76,4% Area Geografica: 59,31% Anno: 2022 <i>Differenza tra Codice e Area Geografica: + 17,09</i>
GRUPPO E - ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA	Percentuale di CFU conseguiti al l'anno su CFU da conseguire	Cod. iC13: 55,7% Area Geografica: 54,8% Anno: 2021 <i>Differenza tra Codice e Area Geografica: + 0,9</i>	Cod. iC13: 27,0% Area Geografica: 50,8% Anno: 2021 <i>Differenza tra Codice e Area Geografica: - 23,8</i>	Cod. iC13: 37,5% Area Geografica: 53,7% Anno: 2021 <i>Differenza tra Codice e Area Geografica: - 16,2</i>	Cod. iC13: 36,2% Area Geografica: 41,2% Anno: 2021 <i>Differenza tra Codice e Area Geografica: - 5,0</i>	Cod. iC13: 42,5% Area Geografica: 50,7% Anno: 2021 <i>Differenza tra Codice e Area Geografica: - 8,2</i>	Cod. iC13: 57,9% Area Geografica: 61,2% Anno: 2021 <i>Differenza tra Codice e Area Geografica: - 3,3</i>	Cod. iC13: 61,1% Area Geografica: 67,5% Anno: 2021 <i>Differenza tra Codice e Area Geografica: - 6,4</i>	Cod. iC13: 61,4% Area Geografica: 72,0% Anno: 2021 <i>Differenza tra Codice e Area Geografica: - 10,6</i>	Cod. iC13: 49,3% Area Geografica: 68,0% Anno: 2021 <i>Differenza tra Codice e Area Geografica: - 18,7</i>	Cod. iA13: 51,3% Area Geografica: 53,88% Anno: 2021 <i>Differenza tra Codice e Area Geografica: - 2,58</i>

GRUPPO	SET DI INDICATORI (ALLEGATO ALLE LINEE GUIDA ANVUR PER LA RELAZIONE NDV 2023)	Comunicazione internazionale e pubblicitaria (COMIP) Laurea Triennale	Digital Humanities per l'italiano (DHI) Laurea triennale	Made in Italy, cibo e ospitalità (MICO) L-15 Laurea Triennale	Made in Italy, cibo e ospitalità (MICO) L-GASTR Laurea Triennale	Studi Internazionali per la Sostenibilità e la Sicurezza Sociale (SIS) Laurea Triennale	Comunicazione pubblicitaria, storytelling e cultura d'immagine (COMPSI) Laurea Magistrale	Italiano per l'insegnamento a stranieri (ITAS) Laurea Magistrale	Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo (RICS) LM-52 Laurea Magistrale	Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo (RICS) LM-81 Laurea Magistrale	ATENEEO
GRUPPO E - ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio	Cod. iC14: 78,3% Area Geografica: 69,8% Anno: 2021 Differenza tra Codice e Area Geografica: + 8,5	Cod. iC14: 86,4% Area Geografica: 70,6% Anno: 2021 Differenza tra Codice e Area Geografica: + 15,8	Cod. iC14: 55,6% Area Geografica: 67,9% Anno: 2021 Differenza tra Codice e Area Geografica: -12,3	Cod. iC14: 69,7% Area Geografica: 61,4% Anno: 2021 Differenza tra Codice e Area Geografica: + 8,3	Cod. iC14: 73,7% Area Geografica: 68,5% Anno: 2021 Differenza tra Codice e Area Geografica: + 5,2	Cod. iC14: 77,3% Area Geografica: 82,9% Anno: 2021 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 5,6	Cod. iC14: 58,3% Area Geografica: 90,7% Anno: 2021 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 32,4	Cod. iC14: 81,8% Area Geografica: 92,5% Anno: 2021 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 10,7	Cod. iC14: 57,1% Area Geografica: 87,0% Anno: 2021 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 29,9	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno NELLA STESSA CLASSE DI LAUREA Cod. iA14: 71,8% Area Geografica: 75,0% Anno: 2021 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 3,2
GRUPPO E - ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	Cod. iC16BIS: 50,0% Area Geografica: 46,3% Anno: 2021 Differenza tra Codice e Area Geografica: + 3,7	Cod. iC16BIS: 9,1% Area Geografica: 41,4% Anno: 2021 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 32,3	Cod. iC16BIS: 22,2% Area Geografica: 47,0% Anno: 2021 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 24,8	Cod. iC16BIS: 15,2% Area Geografica: 29,7% Anno: 2021 Differenza tra Codice e Area Geografica:- 14,5	Cod. iC16BIS: 31,6% Area Geografica: 38,0% Anno: 2021 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 6,4	Cod. iC16BIS: 48,0% Area Geografica: 52,9% Anno: 2021 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 4,9	Cod. iC16BIS: 33,3% Area Geografica: 52,0% Anno: 2021 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 18,7	Cod. iC16BIS: 45,5% Area Geografica: 62,6% Anno: 2021 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 17,1	Cod. iC16BIS: 42,9% Area Geografica: 61,0% Anno: 2021 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 18,1	Percentuale di studenti che proseguono al II anno NELLA STESSA CLASSE DI LAUREA avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno Cod. iA16BIS: 36,4% Area Geografica: 41,39% Anno: 2021 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 4,99

GRUPPO	SET DI INDICATORI (ALLEGATO ALLE LINEE GUIDA ANVUR PER LA RELAZIONE NDV 2023)	Comunicazione internazionale e pubblicitaria (COMIP) Laurea Triennale	Digital Humanities per l'italiano (DHI) Laurea triennale	Made in Italy, cibo e ospitalità (MICO) L-15 Laurea Triennale	Made in Italy, cibo e ospitalità (MICO) L-GASTR Laurea Triennale	Studi Internazionali per la Sostenibilità e la Sicurezza Sociale (SIS) Laurea Triennale	Comunicazione pubblicitaria, storytelling e cultura d'immagine (COMPSI) Laurea Magistrale	Italiano per l'insegnamento a stranieri (ITAS) Laurea Magistrale	Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo (RICS) LM-52 Laurea Magistrale	Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo (RICS) LM-81 Laurea Magistrale	ATENEEO
GRUPPO E - ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio	Cod. iC17: 49,0% Area Geografica: 49,1% Anno: 2021 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 0,1	Cod. iC17: 38,9% Area Geografica: 45,6% Anno: 2021 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 6,7	Cod. iC17: 46,2% Area Geografica: 47,2% Anno: 2021 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 1,0	Cod. iC17: 54,5% Area Geografica: 20,6% Anno: 2021 Differenza tra Codice e Area Geografica: + 33,9	Cod. iC17: non disponibile	Cod. iC17: 60,0% Area Geografica: 59,7% Anno: 2021 Differenza tra Codice e Area Geografica: + 0,3	Cod. iC17: 44,8% Area Geografica: 62,4% Anno: 2021 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 17,6	Cod. iC17: 35,7% Area Geografica: 66,9% Anno: 2021 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 31,2	Cod. iC17: 50,0% Area Geografica: 67,1% Anno: 2021 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 17,1	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso NELLA STESSA CLASSE DI LAUREA Cod. iA17: 52,6% Area Geografica: 50,68% Anno: 2021 Differenza tra Codice e Area Geografica: + 1,92
GRUPPO E - ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA	Percentuale Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	Cod. iC19: 65,6% Area Geografica: 50,8% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: + 14,8	Cod. iC19: 77,1% Area Geografica: 65,9% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: + 11,2	Cod. iC19: 58,9% Area Geografica: 46,1% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: + 12,8	Cod. iC19: 57,8% Area Geografica: 63,7% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 5,9	Cod. iC19: 60,2% Area Geografica: 63,6% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 3,4	Cod. iC19: 68,4% Area Geografica: 73,4% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 5,0	Cod. iC19: 83,1% Area Geografica: 63,0% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: + 20,1	Cod. iA19: 67,0% Area Geografica: 63,73% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: + 3,27		
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si	Cod. iC22: 16,7%	Cod. iC22: 13,3%	Cod. iC22: 23,5%	Cod. iC22: 13,6%	Cod. iC22: non disponibile	Cod. iC22: 16,2%	Cod. iC22: 15,9%	Cod. iC22: 15,4%	Cod. iC22: 25,0%	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si

GRUPPO	SET DI INDICATORI (ALLEGATO ALLE LINEE GUIDA ANVUR PER LA RELAZIONE NDV 2023)	Comunicazione internazionale e pubblicitaria (COMIP) Laurea Triennale	Digital Humanities per l'italiano (DHI) Laurea triennale	Made in Italy, cibo e ospitalità (MICO) L-15 Laurea Triennale	Made in Italy, cibo e ospitalità (MICO) L-GASTR Laurea Triennale	Studi Internazionali per la Sostenibilità e la Sicurezza Sociale (SIS) Laurea Triennale	Comunicazione pubblicitaria, storytelling e cultura d'immagine (COMPSI) Laurea Magistrale	Italiano per l'insegnamento a stranieri (ITAS) Laurea Magistrale	Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo (RICS) LM-52 Laurea Magistrale	Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo (RICS) LM-81 Laurea Magistrale	ATENEEO
SPERIMENTAZIONE - PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITA' DELLE CARRIERE	laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso	Area Geografica: 32,4% Anno: 2021 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 15,7	Area Geografica: 27,2% Anno: 2021 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 13,9	Area Geografica: 32,8% Anno: 2021 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 9,3	Area Geografica: 28,9% Anno: 2021 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 15,3		Area Geografica: 30,3% Anno: 2021 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 14,1	Area Geografica: 30,7% Anno: 2021 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 14,8	Area Geografica: 53,6% Anno: 2021 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 38,2	Area Geografica: 39,9% Anno: 2021 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 14,9	laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea Cod. iA22: 16,3% Area Geografica: 33,10% Anno: 2021 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 16,8
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE - CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	Cod. iC27: 22,1% Area Geografica: 62,7% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 40,6	Cod. iC27: 8,5% Area Geografica: 32,0% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 23,5	Cod. iC27: 15,7% Area Geografica: 26,5 % Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 10,8	Cod. iC27: 5,0% Area Geografica: 20,5% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 15,5		Cod. iC27: 31,7% Area Geografica: 24,8% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: + 6,9	Cod. iC27: 14,2% Area Geografica: 22,5% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 8,3	Cod. iC27: 8,4% Area Geografica: 17,8% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 9,4		Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area umanistico-sociale Cod. iA27: 9,0% Area Geografica: 24,91% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 15,91

GRUPPO	SET DI INDICATORI (ALLEGATO ALLE LINEE GUIDA ANVUR PER LA RELAZIONE NDV 2023)	Comunicazione internazionale e pubblicitaria (COMIP) Laurea Triennale	Digital Humanities per l'italiano (DHI) Laurea triennale	Made in Italy, cibo e ospitalità (MICO) L-15 Laurea Triennale	Made in Italy, cibo e ospitalità (MICO) L-GASTR Laurea Triennale	Studi Internazionali per la Sostenibilità e la Sicurezza Sociale (SIS) Laurea Triennale	Comunicazione pubblicitaria, storytelling e cultura d'immagine (COMPSI) Laurea Magistrale	Italiano per l'insegnamento a stranieri (ITAS) Laurea Magistrale	Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo (RICS) LM-52 Laurea Magistrale	Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo (RICS) LM-81 Laurea Magistrale	ATENEEO
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE - CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	Cod. iC28: 15,3% Area Geografica: 55,1% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 39,8	Cod. iC28: 7,3% Area Geografica: 25,8% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 18,5	Cod. iC28: 9,6% Area Geografica: 18,6% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 9,0	Cod. iC28: 4,7% Area Geografica: 17,5% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 12,8	Cod. iC28: 21,6% Area Geografica: 15,1% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: + 6,5	Cod. iC28: 9,0% Area Geografica: 11,1% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 2,1	Cod. iC28: 5,7% Area Geografica: 10,5 % Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 4,8			<i>Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno per l'area umanistico-sociale</i> Cod. iA28C: 4,6% Area Geografica: 13,3% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 8,7

GRUPPO	ULTERIORI INDICATORI estratti dalle SMA	Comunicazione internazionale e pubblicitaria (COMIP) Laurea Triennale	Digital Humanities per l'italiano (DHI) Laurea triennale	Made in Italy, cibo e ospitalità (MICO) L-15 Laurea Triennale	Made in Italy, cibo e ospitalità (MICO) L-GASTR Laurea Triennale	Studi Internazionali per la Sostenibilita' e la Sicurezza Sociale (SIS) Laurea Triennale	Comunicazione pubblicitaria, storytelling e cultura d'immagine (COMPSI) Laurea Magistrale	Italiano per l'insegnamento a stranieri (ITAS) Laurea Magistrale	Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo (RICS) LM-52 Laurea Magistrale	Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo (RICS) LM-81 Laurea Magistrale	ATENEO
-	Avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM)	Cod. iC00a: 53 (2021: 85) Area Geografica: 275,2 (2021: 274,4) Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 222,2	Cod. iC00a: 16 (2021: 32) Area Geografica: 138,9 (2021: 133,7) Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 122,9	Cod. iC00a: 27 (2021: 26) Area Geografica: 59,0 (2021: 54,9) Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 32,0	Cod. iC00a: 13 (2021: 38) Area Geografica: 38,3 (2021: 46,3) Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 25,3	Cod. iC00a: 18 (2021: 26) Area Geografica: 66,4 (2021: 75,8) Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 48,4	Cod. iC00a: 67 (2021: 86) Area Geografica: 64,0 (2021: 66,3) Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: + 3,0	Cod. iC00a: 46 (2021: 66) Area Geografica: 61,6 (2021: 68,4) Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 15,6	Cod. iC00a: 17 (2021: 16) Area Geografica: 76,6 (2021: 86,4) Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 59,6	Cod. iC00a: 1 (2021: 9) Area Geografica: 53,2 (2021: 57,2) Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 52,2	Cod. -: 258 (2021: 384) Area Geografica: 5.443,35 (2021: 5.443,26) Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: -5.185,35
-	Iscritti (L; LMCU; LM)	Cod. iC00d: 225 (2021: 286) Area Geografica: 802,5 (2021: 763,8) Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: -577,5	Cod. iC00d: 99 (2021: 125) Area Geografica: 422,7 (2021: 415,9) Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: -323,7	Cod. iC00d: 79 (2021: 82) Area Geografica: 180,1 (2021: 192,1) Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: -101,1	Cod. iC00d: 71 (2021: 85) Area Geografica: 129,0 (2021: 139,0) Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: -58,0	Cod. iC00d: 53 (2021: 48) Area Geografica: 212,4 (2021: 216,6) Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: -159,4	Cod. iC00d: 158 (2021: 188) Area Geografica: 146,8 (2021: 154,8) Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: + 11,2	Cod. iC00d: 138 (2021: 205) Area Geografica: 180,2 (2021: 187,2) Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: -42,2	Cod. iC00d: 36 (2021: 45) Area Geografica: 187,7 (2021: 198,9) Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: -151,7	Cod. iC00d: 13 (2021: 28) Area Geografica: 139,0 (2021: 133,0) Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 126,0	Cod. -: 878 (2021: 1.103) Area Geografica: 17.643,00 (2021: 17.755,39) Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: -16.765

GRUPPO	ULTERIORI INDICATORI estratti dalle SMA	Comunicazione internazionale e pubblicitaria (COMIP) Laurea Triennale	Digital Humanities per l'italiano (DHI) Laurea triennale	Made in Italy, cibo e ospitalità (MICO) L-15 Laurea Triennale	Made in Italy, cibo e ospitalità (MICO) L-GASTR Laurea Triennale	Studi Internazionali per la Sostenibilità e la Sicurezza Sociale (SIS) Laurea Triennale	Comunicazione pubblicitaria, storytelling e cultura d'immagine (COMPSI) Laurea Magistrale	Italiano per l'insegnamento a stranieri (ITAS) Laurea Magistrale	Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo (RICS) LM-52 Laurea Magistrale	Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo (RICS) LM-81 Laurea Magistrale	ATENE0
Gruppo A - Indicatori Didattica	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita	Cod. iC06: 21,2% Area Geografica: 35,2% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 14,0	Cod. iC06: 36,4% Area Geografica: 24,9% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: + 11,5	Cod. iC06: 75,0% Area Geografica: 46,0% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: + 29,0	Cod. iC06: 16,7% Area Geografica: 16,7% Media Atenei: 32,2% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: 0,0 <i>Differenza tra Codice e Media Atenei: - 15,5</i>	Cod. iC06: non disponibile	-	-	-	-	Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area umanistico-sociale Cod. iA6C: 34,2% Area Geografica: 35,0% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 0,8
Gruppo A - Indicatori Didattica	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa,	-	-	-	-	-	Cod. iC07 (LM): 82,4% Area Geografica: 82,2% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: + 0,2	Cod. iC07 (LM): 80,6% Area Geografica: 80,7% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 0,1	Cod. iC07 (LM): 83,3% Area Geografica: 78,0% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: + 5,3	Cod. iC07 (LM): 70,0% Area Geografica: 73,0% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 3,0	Percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM), per i corsi dell'area umanistico-sociale Cod. iA7C: 77,3% Area Geografica: 81,15% Anno: 2022

GRUPPO	ULTERIORI INDICATORI estratti dalle SMA	Comunicazione internazionale e pubblicitaria (COMIP) Laurea Triennale	Digital Humanities per l'italiano (DHI) Laurea triennale	Made in Italy, cibo e ospitalità (MICO) L-15 Laurea Triennale	Made in Italy, cibo e ospitalità (MICO) L-GASTR Laurea Triennale	Studi Internazionali per la Sostenibilità e la Sicurezza Sociale (SIS) Laurea Triennale	Comunicazione pubblicitaria, storytelling e cultura d'immagine (COMPSI) Laurea Magistrale	Italiano per l'insegnamento a stranieri (ITAS) Laurea Magistrale	Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo (RICS) LM-52 Laurea Magistrale	Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo (RICS) LM-81 Laurea Magistrale	ATENE0
	specializzazione in medicina, ecc.)										Differenza tra Codice e Area Geografica: - 3,85
Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione	<p>Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso</p> <p><i>Il valore dell'indicatore, restituito in (%), è stato rappresentato in (%).</i></p>	<p>Cod. iC10: 4,68%</p> <p>Area Geografica: 1,40%</p> <p>Anno: 2021</p> <p>Differenza tra Codice e Area Geografica: + 3,28</p>	<p>Cod. iC10: 3,51%</p> <p>Area Geografica: 0,78%</p> <p>Anno: 2021</p> <p>Differenza tra Codice e Area Geografica: + 2,73</p>	<p>Cod. iC10: 4,25%</p> <p>Area Geografica: 2,09%</p> <p>Anno: 2021</p> <p>Differenza tra Codice e Area Geografica: + 2,16</p>	<p>Cod. iC10: 1,30%</p> <p>Area Geografica: 0,69%</p> <p>Anno: 2021</p> <p>Differenza tra Codice e Area Geografica: +0,61</p>	<p>Cod. iC10: 3,50%</p> <p>Area Geografica: 4,31%</p> <p>Anno: 2021</p> <p>Differenza tra Codice e Area Geografica: - 0,81</p>	<p>Cod. iC10: 5,89%</p> <p>Area Geografica: 2,21%</p> <p>Anno: 2021</p> <p>Differenza tra Codice e Area Geografica: + 3,68</p>	<p>Cod. iC10: 7,21%</p> <p>Area Geografica: 3,03%</p> <p>Anno: 2021</p> <p>Differenza tra Codice e Area Geografica: +4,18</p>	<p>Cod. iC10: 20,91%</p> <p>Area Geografica: 9,30%</p> <p>Anno: 2021</p> <p>Differenza tra Codice e Area Geografica: + 11,61</p>	<p>Cod. iC10: 16,11%</p> <p>Area Geografica: 3,27%</p> <p>Anno: 2021</p> <p>Differenza tra Codice e Area Geografica: + 12,84</p>	<p>Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi</p> <p>Cod. iA10: 5,87%</p> <p>Area Geografica: 1,796%</p> <p>Anno: 2021</p> <p>Differenza tra Codice e Area Geografica: + 4,074</p>

GRUPPO	ULTERIORI INDICATORI estratti dalle SMA	Comunicazione internazionale e pubblicitaria (COMIP) Laurea Triennale	Digital Humanities per l'italiano (DHI) Laurea triennale	Made in Italy, cibo e ospitalità (MICO) L-15 Laurea Triennale	Made in Italy, cibo e ospitalità (MICO) L-GASTR Laurea Triennale	Studi Internazionali per la Sostenibilita' e la Sicurezza Sociale (SIS) Laurea Triennale	Comunicazione pubblicitaria, storytelling e cultura d'immagine (COMPSI) Laurea Magistrale	Italiano per l'insegnamento a stranieri (ITAS) Laurea Magistrale	Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo (RICS) LM-52 Laurea Magistrale	Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo (RICS) LM-81 Laurea Magistrale	ATENE0
Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione	<p>Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la duratanormale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFUall'estero</p> <p><i>Il valore dell'indicatore, restituito in (%), è stato rappresentato in (%).</i></p>	<p>Cod. iC11: 13,51%</p> <p>Area Geografica: 7,11%</p> <p>Anno: 2022</p> <p>Differenza tra Codice e Area Geografica: + 6,40</p>	<p>Cod. iC11: 36,36%</p> <p>Area Geografica: 5,13%</p> <p>Anno: 2022</p> <p>Differenza tra Codice e Area Geografica: + 31,23</p>	<p>Cod. iC11: 4,55%</p> <p>Area Geografica: 8,98%</p> <p>Anno: 2022</p> <p>Differenza tra Codice e Area Geografica: -4,43</p>	<p>Cod. iC11: 6,25%</p> <p>Area Geografica: 5,00%</p> <p>Anno: 2022</p> <p>Differenza tra Codice e Area Geografica: + 1,25</p>	<p>Cod. iC11: non disponibile</p>	<p>Cod. iC11: 13,33%</p> <p>Area Geografica: 7,00%</p> <p>Anno: 2022</p> <p>Differenza tra Codice e Area Geografica: + 6,33</p>	<p>Cod. iC11: 12,90%</p> <p>Area Geografica: 8,45%</p> <p>Anno: 2022</p> <p>Differenza tra Codice e Area Geografica: + 4,45</p>	<p>Cod. iC11: 0,00%</p> <p>Area Geografica: 24,35%</p> <p>Anno: 2022</p> <p>Differenza tra Codice e Area Geografica: - 24,35</p>	<p>Cod. iC11: 0,0%</p> <p>Area Geografica: 17,39%</p> <p>Anno: 2022</p> <p>Differenza tra Codice e Area Geografica: - 17,39</p>	<p>Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la duratanormale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFUall'estero</p> <p>Cod. iA11: 9,8%</p> <p>Area Geografica: 9,52%</p> <p>Anno: 2022</p> <p>Differenza tra Codice e Area Geografica: + 0,28</p>
Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione	<p>Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero</p> <p><i>Il valore dell'indicatore, restituito in (%), è stato</i></p>	<p>Cod. iC12: 22,64%</p> <p>Area Geografica: 2,44%</p> <p>Anno: 2022</p> <p>Differenza tra Codice e Area Geografica: + 20,2</p>	<p>Cod. iC12: 62,50%</p> <p>Area Geografica: 4,02%</p> <p>Anno: 2022</p> <p>Differenza tra Codice e Area Geografica: + 58,48</p>	<p>Cod. iC12: 40,74%</p> <p>Area Geografica: 6,54%</p> <p>Anno: 2022</p> <p>Differenza tra Codice e Area Geografica: -24,66</p>	<p>Cod. iC12: 15,38%</p> <p>Area Geografica: 3,48%</p> <p>Anno: 2022</p> <p>Differenza tra Codice e Area Geografica: + 11,90</p>	<p>Cod. iC12: 38,89%</p> <p>Area Geografica: 6,02%</p> <p>Anno: 2022</p> <p>Differenza tra Codice e Area Geografica: + 32,87</p>	<p>Cod. iC12: 7,46%</p> <p>Area Geografica: 6,64%</p> <p>Anno: 2022</p> <p>Differenza tra Codice e Area Geografica: + 0,82</p>	<p>Cod. iC12: 4,35%</p> <p>Area Geografica: 1,00%</p> <p>Anno: 2022</p> <p>Differenza tra Codice e Area Geografica: + 3,35</p>	<p>Cod. iC12: 0,0%</p> <p>Area Geografica: 8,49%</p> <p>Anno: 2022</p> <p>Differenza tra Codice e Area Geografica: - 8,49</p>	<p>Cod. iC12: 0,0%</p> <p>Area Geografica: 43,61%</p> <p>Anno: 2022</p> <p>Differenza tra Codice e Area Geografica: - 43,61</p>	<p>Percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero</p> <p>Cod. iA12: 18,99%</p> <p>Area Geografica: 37,111%</p>

GRUPPO	ULTERIORI INDICATORI estratti dalle SMA	Comunicazione internazionale e pubblicitaria (COMIP) Laurea Triennale	Digital Humanities per l'italiano (DHI) Laurea triennale	Made in Italy, cibo e ospitalità (MICO) L-15 Laurea Triennale	Made in Italy, cibo e ospitalità (MICO) L-GASTR Laurea Triennale	Studi Internazionali per la Sostenibilità e la Sicurezza Sociale (SIS) Laurea Triennale	Comunicazione pubblicitaria, storytelling e cultura d'immagine (COMPSI) Laurea Magistrale	Italiano per l'insegnamento a stranieri (ITAS) Laurea Magistrale	Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo (RICS) LM-52 Laurea Magistrale	Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo (RICS) LM-81 Laurea Magistrale	ATENE0
	<i>rappresentato in (%)</i>										Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: -18,121
GRUPPO E - ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA	Percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di studio	Cod. iC18: 73,5% Area Geografica: 70,5% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: + 3,0	Cod. iC18: 83,3% Area Geografica: 73,9% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: +9,4	Cod. iC18: 81,00% Area Geografica: 53,4% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: +27,6	Cod. iC18: 78,9% Area Geografica: 72,7% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: + 6,2	Cod. iC18: non disponibile	Cod. iC18: 62,10% Area Geografica: 74,6% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 12,5	Cod. iC18: 77,10% Area Geografica: 81,9% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: -4,8	Cod. iC18: 83,30% Area Geografica: 70,90% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: + 12,4	Cod. iC18: 72,70% Area Geografica: 62,00% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: + 10,7	Cod. iA18: 73,3% Area Geografica: 73,89% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 0,59
Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Soddisfazione e Occupabilità	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	Cod. iC25: 87,8% Area Geografica: 90,1% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: -2,7	Cod. iC25: 91,7% Area Geografica: 90,3% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: + 1,4	Cod. iC25: 95,2% Area Geografica: 82,5% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: + 12,7	Cod. iC25: 89,5% Area Geografica: 88,6% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: + 0,9	Cod. iC25: non disponibile	Cod. iC25: 93,10% Area Geografica: 90,8% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: + 2,3%	Cod. iC25: 89,60% Area Geografica: 93,80% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: - 4,2	Cod. iC25: 100,00% Area Geografica: 90,50% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: + 9,5	Cod. iC25: 90,90% Area Geografica: 82,5% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: + 8,4	Cod. iA25: 92,4% Area Geografica: 90,47% Anno: 2022 Differenza tra Codice e Area Geografica: + 1,93

ALL. 2 – Esiti Indagine XXV 2023 – Profilo dei laureati 2022

XXV Indagine (2023) - Profilo dei Laureati **2022** - CONFRONTO TRIENNIO 2020 – 2021 - 2022

INDAGINE ALMALAUREA "PROFILO DEI LAUREATI"	Totali	LT	LM	DHI (LICI) -- Lettere (L-10, 5)	(MICO interclasse) -- Scienze del turismo (L-15, 39)	COMIP (COMIIP) -- Scienze della Comunicazione (L-20, 14)	MICO interclasse -- Scienze, culture e politiche della gastronomia (L/GASTR)	ITAS -- Filologia moderna (LM-14, 16/S, 40/S)	RICS interclasse -- Relazioni internazionali (LM-52, 60/S)	RICS interclasse -- Scienze per la cooperazione allo sviluppo (LM-81, 88/S)	COMPSI -- Teorie della Comunicazione (LM-92, 101/S)	TRIN -- Traduzione specialistica e interpretariato (LM-94, 39/S, 104/S)
ANNO DI LAUREA: 2022 ANNO DI LAUREA: 2021 ANNO DI LAUREA: 2020												
N. laureati	257 281 207	109 114 56	148 167 151	16 24 22	23 20 -	51 63 34	19 7 -	49 59 61	14 26 25	12 8 11	34 41 29	38 30 -
N. questionari	238 241 183	101 99 49	137 142 134	12 19 18	21 18 -	49 56 31	19 6 -	48 49 53	12 20 22	11 7 10	29 35 26	36 28 -
CARATTERISTICHE ANAGRAFICHE												
Età media alla laurea		30,3 29,7 26,6	27,6 28,3 29,1	29,8 25,4 24,9	40,8 48,1 -	25,7 25,1 27,6	30,2 32,4 -	28,0 29,5 29,0	27,6 28,4 29,7	35,1 29,0 32,7	26,5 27,3 28,1	25,8 27,0 -
Cittadini stranieri (%)		22,0 21,9 37,5	16,9 19,2 25,8	68,8 62,5 68,2	- - -	17,6 15,9 17,6	21,1 - -	18,4 27,1 34,4	14,3 26,9 20,0	75,0 50,0 27,3	14,7 - 10,3	- 10,0 -
4. RIUSCITA NEGLI STUDI UNIVERSITARI												

INDAGINE ALMALAUREA "PROFILO DEI LAUREATI"	Totali	LT	LM	DHI (LICI) -- Lettere (L-10, 5)	(MICO interclasse) -- Scienze del turismo (L-15, 39)	COMIP (COMIIP) -- Scienze della Comunicazione (L-20, 14)	MICO interclasse -- Scienze, culture e politiche della gastronomia (L/GASTR)	ITAS -- Filologia moderna (LM-14, 16/S, 40/S)	RICS interclasse -- Relazioni internazionali (LM-52, 60/S)	RICS interclasse -- Scienze per la cooperazione allo sviluppo (LM-81, 88/S)	COMPISI -- Teorie della Comunicazione (LM-92, 101/S)	TRIN -- Traduzione specialistica e interpretariato (LM-94, 39/S, 104/S)
ANNO DI LAUREA: 2022 ANNO DI LAUREA: 2021 ANNO DI LAUREA: 2020												
Regolarità negli studi: In corso (%)		80,7 68,4 57,1	75,7 68,3 73,5	62,5 58,3 68,2	95,7 90,0 -	76,5 61,9 50,0	89,5 100 -	65,3 66,1 75,4	78,6 57,7 76,0	41,7 50,0 81,8	88,2 75,6 75,9	89,5 83,3 -
Regolarità negli studi: Primo anno fuori corso (%)		14,7 20,2 21,4	18,2 21,0 15,2	31,3 20,8 22,7	4,3 5,0 -	15,7 27,0 20,6	10,5 - -	26,5 22,0 13,1	21,4 34,6 8,0	41,7 37,5 9,1	5,9 17,1 20,7	10,5 10,0 -
Durata degli studi media (in anni)		3,3 3,4 4,7	2,8 2,6 2,8	3,8 3,9 3,5	2,4 2,0 -	3,6 3,7 5,4	3,1 2,7 -	3,0 2,6 2,8	2,6 2,7 3,2	3,3 2,7 2,9	2,6 2,5 2,6	2,5 2,5 -
Ritardo alla laurea (medie, in anni) <i>Si veda nota n. 1</i>		0,3 0,4 1,7	0,8 0,6 0,8	0,8 0,9 0,5	-0,6 -1,0 -	0,6 0,7 2,4	0,1 -0,3 -	1,0 0,6 0,8	0,6 0,7 1,2	1,3 0,7 0,9	0,6 0,5 0,6	0,5 0,5 -
5. CONDIZIONI DI STUDIO - Hanno frequentato regolarmente (%)												
Più del 75% degli insegnamenti previsti		60,4 71,7 71,4	71,5 81,7 76,1	66,7 84,2 88,9	38,1 44,4 -	63,3 75,0 61,3	73,7 83,3 -	68,8 71,4 88,7	66,7 80,0 54,5	63,6 85,7 80,0	72,4 88,6 76,9	80,6 89,3 -
6. LAVORO DURANTE GLI STUDI UNIVERSITARI												
Hanno avuto esperienze di lavoro (%)		80,2 74,7 67,3	71,5 77,5 70,9	66,7 57,9 44,4	90,5 88,9 -	77,6 75,0 80,6	84,2 83,3 -	70,8 71,4 60,4	83,3 65,0 77,3	72,7 100 70,0	69,0 85,7 84,6	69,4 78,6 -

INDAGINE ALMALAUREA "PROFILO DEI LAUREATI"	Totali	LT	LM	DHI (LICI) -- Lettere (L-10, 5)	(MICO interclasse) -- Scienze del turismo (L-15, 39)	COMIP (COMIIP) -- Scienze della Comunicazione (L-20, 14)	MICO interclasse -- Scienze, culture e politiche della gastronomia (L/GASTR)	ITAS -- Filologia moderna (LM-14, 16/S, 40/S)	RICS interclasse -- Relazioni internazionali (LM-52, 60/S)	RICS interclasse -- Scienze per la cooperazione allo sviluppo (LM-81, 88/S)	COMPISI -- Teorie della Comunicazione (LM-92, 101/S)	TRIN -- Traduzione specialistica e interpretariato (LM-94, 39/S, 104/S)
ANNO DI LAUREA: 2022 ANNO DI LAUREA: 2021 ANNO DI LAUREA: 2020												
7. GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA												
Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%) (Per corso di laurea magistrale) Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea magistrale (%)												
Decisamente sì		45,5 51,5 44,9	42,3 39,4 44,0	58,3 57,9 61,1	57,1 83,3 -	38,8 41,1 35,5	42,1 33,3 -	39,6 34,7 35,8	66,7 65,0 54,5	63,6 71,4 50,0	27,6 22,9 53,8	44,4 35,7 -
Più sì che no		44,6 40,4 46,9	51,1 52,1 48,5	33,3 42,1 38,9	38,1 11,1 -	49,0 50,0 51,6	47,4 33,3 -	50,0 55,1 54,7	33,3 30,0 36,4	27,3 28,6 50,0	65,5 65,7 38,5	55,6 57,1 -
<i>Totale</i>		90,1 91,9 91,8	93,4 91,5 92,5	91,6 100 100	95,2 94,4 -	87,8 91,1 87,1	89,5 66,6 -	89,6 89,8 90,5	100 95,0 90,9	90,9 100 100	93,1 88,6 92,3	100 92,8 -
Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (%)												
Decisamente sì		43,6 44,4 46,9	36,5 42,3 41,8	58,3 84,2 72,2	52,4 77,8 -	36,7 21,4 32,3	42,1 33,3 -	31,3 32,7 35,8	58,3 60,0 59,1	54,5 85,7 60,0	17,2 28,6 34,6	44,4 46,4 -

INDAGINE ALMALAUREA "PROFILO DEI LAUREATI"	Totali	LT	LM	DHI (LICI) -- Lettere (L-10, 5)	(MICO interclasse) -- Scienze del turismo (L-15, 39)	COMIP (COMIIP) -- Scienze della Comunicazione (L-20, 14)	MICO interclasse -- Scienze, culture e politiche della gastronomia (L/GASTR)	ITAS -- Filologia moderna (LM-14, 16/S, 40/S)	RICS interclasse -- Relazioni internazionali (LM-52, 60/S)	RICS interclasse -- Scienze per la cooperazione allo sviluppo (LM-81, 88/S)	COMPISI -- Teorie della Comunicazione (LM-92, 101/S)	TRIN -- Traduzione specialistica e interpretariato (LM-94, 39/S, 104/S)
ANNO DI LAUREA: 2022 ANNO DI LAUREA: 2021 ANNO DI LAUREA: 2020												
Più sì che no		50,5 50,5 42,9	62,0 50,0 55,2	41,7 15,8 22,2	47,6 22,2 -	53,1 71,4 54,8	52,6 50,0 -	64,6 59,2 56,6	41,7 35,0 40,9	45,5 14,3 40,0	82,8 60,0 65,4	55,6 46,4 -
<i>Totale</i>		94,1 94,9 89,8	98,5 92,3 97,0	100 100 94,4	100 100 -	89,8 92,8 87,1	94,7 83,3 -	95,9 91,9 92,4	100 95,0 100	100 100 100	100 88,6 100	100 92,8 -
Sono soddisfatti dei rapporti con gli studenti (%)												
Decisamente sì		58,4 62,6 65,3	49,6 64,1 57,5	50,0 78,9 66,7	71,4 88,9 -	55,1 53,6 64,5	57,9 16,7 -	50,0 57,1 54,7	50,0 70,0 68,2	36,4 57,1 70,0	48,3 77,1 53,8	55,6 53,6 -
Più sì che no		33,7 30,3 30,6	40,9 28,9 31,3	33,3 21,1 33,3	28,6 11,1 -	34,7 35,7 29,0	36,8 66,7 -	41,7 36,7 32,1	41,7 20,0 31,8	36,4 42,9 10,0	37,9 22,9 38,5	44,4 28,6 -
<i>Totale</i>		92,1 92,9 95,9	90,5 93,0 88,8	83,3 100 100	100 100 -	89,8 89,3 93,5	94,7 83,4 -	91,7 93,8 86,8	91,7 90,0 100	72,8 100 80,0	86,2 100 92,3	100 82,2 -
Valutazione delle aule (%)												
Sempre o quasi sempre adeguate		51,6 52,3 47,8	43,9 34,8 35,4	75,0 73,7 72,2	69,2 71,4 -	49,0 44,6 32,1	29,4 33,3 -	51,2 37,8 33,3	63,6 52,6 57,1	50,0 71,4 80,0	36,0 9,1 20,0	33,3 35,7 -

INDAGINE ALMALAUREA "PROFILO DEI LAUREATI"	Totali	LT	LM	DHI (LICI) -- Lettere (L-10, 5)	(MICO interclasse) -- Scienze del turismo (L-15, 39)	COMIP (COMIIP) -- Scienze della Comunicazione (L-20, 14)	MICO interclasse -- Scienze, culture e politiche della gastronomia (L/GASTR)	ITAS -- Filologia moderna (LM-14, 16/S, 40/S)	RICS interclasse -- Relazioni internazionali (LM-52, 60/S)	RICS interclasse -- Scienze per la cooperazione allo sviluppo (LM-81, 88/S)	COMPISI -- Teorie della Comunicazione (LM-92, 101/S)	TRIN -- Traduzione specialistica e interpretariato (LM-94, 39/S, 104/S)
ANNO DI LAUREA: 2022 ANNO DI LAUREA: 2021 ANNO DI LAUREA: 2020												
Spesso adeguate		44,0 42,0 45,7	51,2 50,4 53,1	16,7 26,3 22,2	30,8 28,6 -	44,9 48,2 60,7	70,6 50,0 -	41,5 46,7 45,1	36,4 47,4 42,9	50,0 14,3 20,0	52,0 60,6 72,0	66,7 57,1 -
Totale		95,6 94,3 93,5	95,1 85,2 88,5	91,7 100 94,4	100 100 -	93,9 92,8 92,8	100 83,3 -	92,7 84,5 78,4	100 100 100	100 85,7 100	88,0 69,7 92,0	100 92,8 -
Valutazione delle postazioni informatiche (%)												
In numero adeguato		56,8 55,7 52,4	69,8 67,5 61,2	57,1 93,8 64,7	66,7 66,7 -	58,7 44,4 44,0	41,7 50,0 -	75,0 78,4 75,0	57,1 75,0 50,0	80,0 75,0 75,0	50,0 32,3 28,0	80,6 92,3 -
In numero inadeguato		43,2 44,3 47,6	30,2 32,5 38,8	42,9 6,3 35,3	33,3 33,3 -	41,3 55,6 56,0	58,3 50,0 -	25,0 21,6 25,0	42,9 25,0 50,0	20,0 25,0 25,0	50,0 67,7 72,0	19,4 7,7 -
Valutazione dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura...) (%)												
Decisamente positiva		35,1 44,3 46,2	34,1 40,4 34,5	27,3 83,3 76,5	50,0 50,0 -	37,5 28,6 22,7	25,0 - -	32,6 44,4 42,0	25,0 26,7 23,5	50,0 25,0 55,6	35,7 36,4 19,0	30,8 50,0 -
Abbastanza positiva		54,4 50,8 48,7	52,3 43,4 49,6	63,6 16,7 23,5	16,7 50,0 -	56,3 65,7 68,2	62,5 75,0 -	46,5 38,9 42,0	75,0 53,3 58,8	40,0 75,0 33,3	50,0 50,0 61,9	69,2 30,0 -

INDAGINE ALMALAUREA "PROFILO DEI LAUREATI"	Totali	LT	LM	DHI (LICI) -- Lettere (L-10, 5)	(MICO interclasse) -- Scienze del turismo (L-15, 39)	COMIP (COMIIP) -- Scienze della Comunicazione (L-20, 14)	MICO interclasse -- Scienze, culture e politiche della gastronomia (L/GASTR)	ITAS -- Filologia moderna (LM-14, 16/S, 40/S)	RICS interclasse -- Relazioni internazionali (LM-52, 60/S)	RICS interclasse -- Scienze per la cooperazione allo sviluppo (LM-81, 88/S)	COMPISI -- Teorie della Comunicazione (LM-92, 101/S)	TRIN -- Traduzione specialistica e interpretariato (LM-94, 39/S, 104/S)
ANNO DI LAUREA: 2022 ANNO DI LAUREA: 2021 ANNO DI LAUREA: 2020												
<i>Totale</i>		89,5 95,1 94,9	86,4 83,8 84,1	90,9 100 100	66,7 100 -	93,8 94,3 90,9	87,5 75,0 -	79,1 83,3 84,0	100 80,0 82,3	90,0 100 88,9	85,7 86,4 80,9	100 80,0 -
Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) (%)												
Sempre o quasi sempre adeguate		40,3 36,6 32,4	35,0 33,3 28,9	50,0 87,5 57,1	66,7 66,7 -	40,5 19,6 17,4	15,4 16,7 -	40,0 35,5 26,1	37,5 50,0 33,3	45,5 60,0 60,0	26,1 10,0 16,7	32,3 39,1 -
Spesso adeguate		47,2 45,1 35,1	55,3 50,9 45,6	50,0 12,5 28,6	22,2 33,3 -	40,5 54,3 39,1	84,6 66,7 -	46,7 51,6 52,2	37,5 50,0 46,7	45,5 40,0 20,0	60,9 50,0 41,7	67,7 56,5 -
<i>Totale</i>		87,5 81,7 67,5	90,3 84,2 74,5	100 100 85,7	88,9 100 -	81,0 73,9 56,5	100 83,4 -	86,7 87,1 78,3	75,0 100 80,0	91 100 80,0	87,0 60,0 58,4	100 95,6 -
Valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale (%)												
Adeguati		69,4 64,5 74,4	58,1 67,5 57,7	100 89,5 81,3	70,0 100 -	68,3 50,0 69,6	53,8 80,0 -	40,7 66,7 59,5	66,7 72,2 64,3	70,0 75,0 66,7	70,0 71,4 57,1	60,0 54,5 -
Inadeguati		30,6 35,5 25,6	41,9 32,5 42,3	- 10,5 18,8	30,0 - -	31,7 50,0 30,4	46,2 20,0 -	59,3 33,3 40,5	33,3 27,8 35,7	30,0 25,0 33,3	30,0 28,6 42,9	40,0 45,5 -

INDAGINE ALMALAUREA "PROFILO DEI LAUREATI"	Totali	LT	LM	DHI (LICI) -- Lettere (L-10, 5)	(MICO interclasse) -- Scienze del turismo (L-15, 39)	COMIP (COMIIP) -- Scienze della Comunicazione (L-20, 14)	MICO interclasse -- Scienze, culture e politiche della gastronomia (L/GASTR)	ITAS -- Filologia moderna (LM-14, 16/S, 40/S)	RICS interclasse -- Relazioni internazionali (LM-52, 60/S)	RICS interclasse -- Scienze per la cooperazione allo sviluppo (LM-81, 88/S)	COMPISI -- Teorie della Comunicazione (LM-92, 101/S)	TRIN -- Traduzione specialistica e interpretariato (LM-94, 39/S, 104/S)
ANNO DI LAUREA: 2022 ANNO DI LAUREA: 2021 ANNO DI LAUREA: 2020												
Il carico di studio degli insegnamenti è adeguato alla durata del corso di studio? (%)												
Decisamente sì		58,4 60,6 57,1	51,8 59,9 55,2	75,0 84,2 61,1	76,2 77,8 -	44,9 51,8 54,8	63,2 16,7 -	47,9 59,2 60,4	58,3 75,0 50,0	63,6 42,9 90,0	37,9 48,6 50,0	61,1 67,9 -
Più sì che no		33,7 35,4 40,8	40,9 33,8 37,3	25,0 15,8 38,9	23,8 16,7 -	42,9 42,9 41,9	26,3 83,3 -	45,8 30,6 32,1	41,7 25,0 40,9	18,2 57,1 10,0	48,3 48,6 46,2	36,1 21,4 -
<i>Totale</i>		92,1 96,0 97,9	92,7 93,7 92,5	100 100 100	100 94,5 -	87,8 94,7 96,7	89,5 100 -	93,7 89,8 92,5	100 100 90,9	81,8 100 100	86,2 96,2 96,2	97,2 89,3 -
Per corso di laurea: Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%) (Per corso di laurea magistrale): Si iscriverebbero di nuovo al corso di laurea magistrale? (%)												
Sì, allo stesso corso dell'Ateneo (Sì, allo stesso corso magistrale dell'Ateneo)		77,2 69,7 65,3	71,5 66,9 70,9	83,3 78,9 66,7	81,0 88,9 -	73,5 62,5 64,5	78,9 50,0 -	77,1 59,2 66,0	83,3 75,0 72,7	72,7 85,7 70,0	62,1 68,6 84,6	66,7 71,4 -
Sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo (Sì, ma ad un altro corso magistrale dell'Ateneo)		2,0 4,0 4,1	3,6 2,8 9,0	8,3 10,5 11,1	- 5,6 -	- 1,8 -	5,3 - -	4,2 2,0 9,4	8,3 - 9,1	- - -	- - 3,8	5,6 3,6 -
Sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo (Sì, allo stesso corso magistrale ma in un altro Ateneo)		3,0 9,1 6,1	10,9 15,5 7,5	- - 5,6	4,8 - -	4,1 16,1 6,5	- - -	8,3 22,4 7,5	8,3 10,0 4,5	9,1 - 10,0	10,3 14,3 7,7	16,7 14,3 -

INDAGINE ALMALAUREA "PROFILO DEI LAUREATI"	Totali	LT	LM	DHI (LICI) -- Lettere (L-10, 5)	(MICO interclasse) -- Scienze del turismo (L-15, 39)	COMIP (COMIIP) -- Scienze della Comunicazione (L-20, 14)	MICO interclasse -- Scienze, culture e politiche della gastronomia (L/GASTR)	ITAS -- Filologia moderna (LM-14, 16/S, 40/S)	RICS interclasse -- Relazioni internazionali (LM-52, 60/S)	RICS interclasse -- Scienze per la cooperazione allo sviluppo (LM-81, 88/S)	COMPISI -- Teorie della Comunicazione (LM-92, 101/S)	TRIN -- Traduzione specialistica e interpretariato (LM-94, 39/S, 104/S)
ANNO DI LAUREA: 2022 ANNO DI LAUREA: 2021 ANNO DI LAUREA: 2020												
Sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo (Sì, ma ad un altro corso magistrale e in un altro Ateneo)		16,8 15,2 20,4	10,2 10,6 9,0	8,3 10,5 11,1	14,3 5,6 -	20,4 19,6 25,8	15,8 16,7 -	8,3 10,2 15,1	- 5,0 9,1	18,2 14,3 10,0	13,8 14,3 -	11,1 10,7 -
Non si iscriverebbero più all'Università (Non si iscriverebbero più a nessun corso di laurea magistrale)		1,0 1,0 2,0	3,6 3,5 3,7	- - 5,6	- - -	2,0 - -	- 16,7 -	2,1 6,1 1,9	- 5,0 4,5	- - 10,0	13,8 2,9 3,8	- - -

Fonte: Profilo dei laureati
Giugno 2023 - Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea

NOTE

1 Ritardo alla laurea

Il ritardo alla laurea di un laureato è la parte "irregolare" (fuori corso) degli studi universitari (per le lauree magistrali, la parte "irregolare" del biennio conclusivo); è quindi pari alla differenza tra la durata effettiva e la durata normale del corso di studio. A partire dai laureati del 2019, il ritardo può assumere valori negativi sia nel caso di carriere concluse prima dei tempi previsti (quindi in anni accademici precedenti a quello di naturale conseguimento del titolo in base alla durata normale) sia nel caso in cui lo studente si sia laureato nel primo anno accademico disponibile per concludere gli studi (in base alla durata normale del corso), ma prima della data del 1° ottobre.

TABELLA 1 – Valutazione (o verifica) periodica dei CdS/Dottorati/Dipartimenti

n.	Denominazione Corso <i>Specificare il CdS/Dottorato/Dipartimento monitorato</i>	Modalità di monitoraggio <i>Specificare una o più modalità</i> <ul style="list-style-type: none">Audizionianalisi SMAanalisi Riesame Ciclicoaltro: specificare	Con Presidio della Qualità <i>Si/no</i>	Punti di forza riscontrati <i>Max 250 parole per ogni CdS</i>	Punti di debolezza riscontrati <i>Max 250 parole per ogni CdS</i>
1	L - Comunicazione internazionale e pubblicitaria (COMIP)	<ul style="list-style-type: none"> analisi SMA altro: <ul style="list-style-type: none"> ambiente SUA-CdS questionario di autovalutazione dei CdS indicatori quantitativi ANVUR per il monitoraggio dei CdS relazione della CPDS 2022 Stato di attuazione degli obiettivi/azioni di miglioramento programmati dal CdS nel Rapporto di Riesame Ciclico 	Si	Il principale punto di forza del corso riguarda l'attrattività di studenti esteri.	Il punto di debolezza concerne la numerosità complessiva degli studenti, di molto inferiore rispetto a corsi della stessa classe di laurea.
2	L - Digital Humanities per l'italiano (DHI)	<ul style="list-style-type: none"> analisi SMA altro: <ul style="list-style-type: none"> ambiente SUA-CdS questionario di autovalutazione dei CdS indicatori quantitativi ANVUR per il monitoraggio dei CdS relazione della CPDS 2022 Stato di attuazione degli obiettivi/azioni di miglioramento programmati dal CdS nel Rapporto di Riesame Ciclico 	Si	I punti di forza sono relativi all'internazionalizzazione, sia come attrattività, sia come propensione nell'acquisire CFU all'estero.	Le criticità principali riguardano la scarsa numerosità degli studenti che si riflette anche su un rapporto studenti/docenti particolarmente contenuto, nonché un basso scorrimento di carriera al primo anno.
3	L - Made in Italy, cibo e ospitalità (MICO)	<ul style="list-style-type: none"> analisi SMA altro: <ul style="list-style-type: none"> ambiente SUA-CdS questionario di autovalutazione dei CdS indicatori quantitativi ANVUR per il monitoraggio dei CdS relazione della CPDS 2022 	Si	(MICO) L-15 I punti di forza sono rappresentati dalla soddisfazione ed occupabilità dei laureandi.	(MICO) L-15 Le criticità principali riguardano una scarsa attrattività internazionale, un basso numero di studenti e uno scorrimento non soddisfacente delle carriere al primo anno.

n.	Denominazione Corso <i>Specificare il CdS/Dottorato/Dipartimento monitorato</i>	Modalità di monitoraggio <i>Specificare una o più modalità</i> <ul style="list-style-type: none">Audizionianalisi SMAanalisi Riesame Ciclicoaltro: specificare	Con Presidio della Qualità <i>Si/no</i>	Punti di forza riscontrati <i>Max 250 parole per ogni CdS</i>	Punti di debolezza riscontrati <i>Max 250 parole per ogni CdS</i>
				(MICO) L-GASTR È da rilevare positivamente l'elevato tasso di immatricolati che si laureano entro la normale durata del corso.	(MICO) L-GASTR La maggiore criticità riguarda la numerosità degli studenti
4	L - Studi Internazionali per la Sostenibilità e la Sicurezza Sociale (SIS)	<ul style="list-style-type: none"> analisi SMA altro: <ul style="list-style-type: none"> ambiente SUA-CdS questionario di autovalutazione dei CdS indicatori quantitativi ANVUR per il monitoraggio dei CdS relazione della CPDS 2022 	Si	Il punto di forza del corso consiste nel grado di attrattività di studenti stranieri.	La maggiore criticità riguarda la scarsa numerosità complessiva degli studenti.
5	LM - Comunicazione pubblicitaria, storytelling e cultura d'immagine (COMPSI)	<ul style="list-style-type: none"> analisi SMA altro: <ul style="list-style-type: none"> ambiente SUA-CdS questionario di autovalutazione dei CdS indicatori quantitativi ANVUR per il monitoraggio dei CdS relazione della CPDS 2022 Stato di attuazione degli obiettivi/azioni di miglioramento programmati dal CdS nel Rapporto di Riesame Ciclico 	Si	Il corso di studi presenta dati sostanzialmente in linea con i valori medi di area geografica. Ciò lo pone in risalto rispetto agli altri corsi dell'ateneo che accusano una numerosità degli studenti non soddisfacente.	-
6	LM - Italiano per l'insegnamento a stranieri (ITAS)	<ul style="list-style-type: none"> analisi SMA altro: <ul style="list-style-type: none"> ambiente SUA-CdS questionario di autovalutazione dei CdS indicatori quantitativi ANVUR per il monitoraggio dei CdS relazione della CPDS 2022 	Si	Il punto di forza del corso riguarda la regolarità degli studi.	Le criticità principali possono essere ravvisate nel calo del numero degli studenti e in una percentuale di studenti stranieri immatricolati che, seppure sostanzialmente in linea con il dato benchmark, non riflette pienamente la vocazione del corso.

n.	Denominazione Corso <i>Specificare il CdS/Dottorato/Dipartimento monitorato</i>	Modalità di monitoraggio <i>Specificare una o più modalità</i> <ul style="list-style-type: none">• Audizioni• analisi SMA• analisi Riesame Ciclico• altro: specificare	Con Presidio della Qualità <i>Si/no</i>	Punti di forza riscontrati <i>Max 250 parole per ogni CdS</i>	Punti di debolezza riscontrati <i>Max 250 parole per ogni CdS</i>
		<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Stato di attuazione degli obiettivi/azioni di miglioramento programmati dal CdS nel Rapporto di Riesame Ciclico</i> 			
7	LM - Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo (RICS)	<ul style="list-style-type: none"> • <i>analisi SMA</i> • <i>altro:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>ambiente SUA-CdS</i> ○ <i>questionario di autovalutazione dei CdS</i> ○ <i>indicatori quantitativi ANVUR per il monitoraggio dei CdS</i> ○ <i>relazione della CPDS 2022</i> ○ <i>Stato di attuazione degli obiettivi/azioni di miglioramento programmati dal CdS nel Rapporto di Riesame Ciclico</i> 	Si	<p>(RICS) LM-52 I punti di forza sono rappresentati dalla regolarità delle carriere e dal tasso di copertura della didattica con personale strutturato.</p> <p>(RICS) LM-81 Il punto di forza è rappresentato dal tasso di copertura della didattica con personale strutturato.</p>	<p>(RICS) LM-52 Le maggiori criticità riguardano il grado di attrattività espresso dal numero di studenti e la propensione internazionale degli stessi (acquisizione CFU all'estero).</p> <p>(RICS) LM-81 Le maggiori criticità riguardano il grado di attrattività espresso dal numero di studenti, la scarsa regolarità delle carriere, la bassa propensione internazionale (acquisizione CFU all'estero) e la limitata attrattività di studenti stranieri.</p>

TABELLA 2 – Sistemi di Monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati

Sistemi di monitoraggio	SI /NO	Commenti
Dati INPS	NO	
Alma laurea (1)	SI	ESCLUSIVA
Dati Ufficio Placement (2)	NO	
Altro (3)	NO	

(1) specificare se esclusiva o meno.

(2) specificare se a livello di Ateneo, di Dipartimento, ecc. e la tipologia di dati raccolti.

(3) specificare la struttura responsabile e la tipologia di dati raccolti

-.-

TABELLA 3 - Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)

Con riferimento alle "Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)", il Nucleo rappresenta che il Bilancio di Genere dell'Ateneo, approvato dagli Organi di Governo nell'anno 2021, è in fase di aggiornamento.

Il Nucleo **RILEVA** che non sono stati ancora adottati il bilancio sociale e il bilancio di sostenibilità: **AUSPICA** nuovamente che tali documenti vengano adottati tempestivamente anche con la finalità di far conoscere l'Ateneo al territorio e, in generale, agli *stakeholders*.